

POCHI INGREDIENTI — PASSAGGI SEMPLICI — TANTI RISULTATI

# La ricetta della RESPONSABILITÀ

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025



**STERILGARDA ALIMENTI S.p.A**

Via Medole, 52 46043

Castiglione delle Stiviere (MN) - Italia

Tel +39 0376 6741

Fax +39 0376 631587

**[info@sterilgarda.it](mailto:info@sterilgarda.it)**



## *La ricetta della Responsabilità*

Il ricettario rappresenta in modo semplice e immediato come tutti gli "ingredienti", cioè le diverse sezioni di STERILGARDA, si uniscono tra loro.

Proprio come in una ricetta, ogni elemento ha un ruolo preciso e contribuisce al risultato finale. È dall'unione di tutte queste parti che prende forma la nostra azienda.



# Gentili Stakeholder,

con questo documento **STERILGARDA ALIMENTI S.p.A. presenta il suo primo Bilancio di Sostenibilità**, relativo all'esercizio 2025. Si tratta di un passaggio significativo nel nostro percorso di crescita: un momento di sintesi, ma soprattutto di consapevolezza e responsabilità verso tutti coloro che, a vario titolo, contribuiscono ogni giorno alla nostra attività — collaboratori, clienti, fornitori, comunità locali e partner istituzionali.

**Il 2025 è stato un anno caratterizzato da importanti sfide per il settore agroalimentare**, chiamato a confrontarsi con cambiamenti climatici, pressioni sulle risorse naturali e una crescente attenzione dei consumatori alla qualità, alla sicurezza e alla trasparenza dei prodotti. In questo contesto, Sterilgarda ha rafforzato il proprio impegno nel coniugare efficienza industriale, innovazione e sostenibilità, nella convinzione che la competitività di lungo periodo passi necessariamente attraverso una gestione responsabile delle risorse e delle relazioni.

**Al centro del nostro modello aziendale vi sono le persone.** La salute e sicurezza dei dipendenti costituiscono un valore irrinunciabile, che si traduce in investimenti continui nella prevenzione, nella formazione e nel miglioramento degli ambienti di lavoro, con l'obiettivo di garantire condizioni sempre più sicure e inclusive.

Ugualmente fondamentale è la tutela del consumatore. Essa si esprime non solo attraverso standard rigorosi di qualità e salubrità dei prodotti, che rappresentano da sempre un pilastro della nostra identità, ma anche mediante una **comunicazione chiara, trasparente e corretta, capace di costruire un rapporto di fiducia duraturo con chi sceglie ogni giorno i nostri prodotti.**

Questo Bilancio di Sostenibilità nasce con l'intento di rendere più strutturato il nostro impegno e di condividere in modo misurabile obiettivi, risultati e aree di miglioramento. **Non rappresenta un punto di arrivo, bensì l'inizio di un percorso che richiederà ascolto, collaborazione e responsabilità condivisa.**

Guardiamo al futuro con la volontà di continuare a crescere in modo sostenibile, consapevoli che creare valore economico significa, oggi più che mai, generare al contempo valore ambientale e sociale per il territorio e per le generazioni future.

**Ringraziamo tutti gli stakeholder per la fiducia e il contributo che rendono possibile questo cammino.**

*La Direzione*

STERILGARDA  
ALIMENTI S.p.A.





**sterilgarda**  
alimenti

# Ingredienti



1

pizzico

## Identità aziendale

pagina 8

Raccontiamo chi siamo, ripercorrendo la nostra storia dal processo produttivo alle linee di prodotto, fino alle strategie di sostenibilità che guidano le nostre scelte.

2

manciate

## Materialità e impatti

pagina 26

Analizziamo le varie tematiche di sostenibilità con cui l'azienda si interfaccia, andando ad individuare gli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO).

3

cucchiaini

## Rispetto dell'ambiente

pagina 34

Approfondiamo come l'azienda affronta le tematiche ambientali, dal cambiamento climatico all'inquinamento, dalla gestione delle risorse idriche all'impegno verso un modello di economia circolare.

4

bicchieri

## Attenzione verso le persone

pagina 56

Esploriamo la dimensione sociale dell'azienda, con un focus sulla forza lavoro, sul rapporto con le comunità di riferimento, e sull'attenzione verso i consumatori.

5

gocce

## Sicurezza e Governance

pagina 74

Presentiamo il modello di governance dell'azienda ed i principali presidi di controllo, gestione dei rischi e creazione di valore; per creare buoni rapporti con gli stakeholder e con la catena di fornitori.

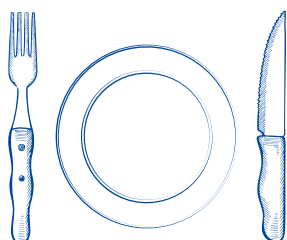
6

grammi

## Appendice

pagina 90

Mostriamo l'analisi e i dati che hanno contribuito alla stesura di questo bilancio di sostenibilità, catalogati in modo preciso e trasparente per una miglior comprensione.



Porzioni:

circa 400 dipendenti



Tempo di preparazione:

57 anni (dal 1969)

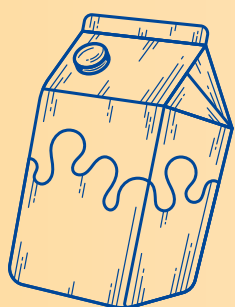


**sterilgarda**  
alimenti

# Identità aziendale

## 1 PIZZICO DI...

- CHI SIAMO
- VISION, MISSION E VALORI AZIENDALI
- LA STORIA DI STERILGARDA ALIMENTI S.P.A.
- IL PROCESSO PRODUTTIVO DI STERILGARDA ALIMENTI S.P.A.
- LE LINEE DI PRODOTTO DI STERILGARDA ALIMENTI S.P.A.
- STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ



## Lo sapevi che...

STERILGARDA è stata tra le prime aziende del settore ad introdurre il Tetra Pak come contenitore dei propri prodotti.



## Chi siamo

STERILGARDA ALIMENTI S.p.A. è **leader nel settore lattiero-caseario** nella produzione di **latte microfiltrato UHT 100% Italiano**, e derivati come panna da montare, **panna da cucina, besciamella, dessert, yogurt freschi e lunga conservazione**. Inoltre, è uno dei maggiori produttori mondiali di mascarpone, con l'innovazione del **mascarpone UHT** a lunga conservazione. A questo si aggiungono anche i **formaggi Ricotta e Strakì**. La gamma STERILGARDA si completa con i **succhi di frutta, nettari e bevande FC e NFC**, in vari formati. Cresciuta negli anni '90 ad un ritmo medio del 5% annuo in termini di fatturato e di quantità di prodotto, oggi si assesta su una produzione che sfiora le 2.000 tonnellate di prodotto confezionate per giorno lavorativo, coinvolgendo in questo processo più di 400 dipendenti diretti e circa 150 persone dell'indotto.

**400.000**  
m<sup>2</sup> di area

**1600**  
tonnellate di materia prima lavorate al giorno

**+400.000**  
tonnellate di prodotto finito

**2.500.000**  
confezioni

**+400**  
dipendenti

**51**  
linee produttive

**+500.000.000**  
di fatturato





# Vision, mission e valori aziendali

**STERILGARDA ALIMENTI S.p.A. nasce nel 1969 a Castiglione delle Stiviere, in provincia di Mantova**, in un contesto pionieristico di ricerca ed entusiasmo caratterizzato dalla passione per la tradizione lattiero-casearia unita all'innovazione tecnologica. Da oltre cinquant'anni, l'azienda è un **punto di riferimento nella produzione di latte, derivati, succhi di frutta e specialità casearie**, con un catalogo in continua

evoluzione per rispondere ai nuovi stili di vita e alle esigenze di moderna nutrizione. STERILGARDA si distingue per la **cura artigianale, l'attenzione alla qualità e il rapporto di fiducia consolidato con i consumatori** attraverso una distribuzione capillare e puntuale.

## Missione di Sterilgarda

**valorizzare la tradizione** attraverso il rispetto della **bontà e del gusto autentico** dei prodotti. L'azienda impiega **innovazione, tecnologia e ricerca** come leve fondamentali per migliorare e tutelare la qualità e la fruibilità delle proprie produzioni. Questo impegno si misura secondo i criteri della moderna nutrizione e dei nuovi stili di vita, per offrire **alimenti sani, sicuri e adatti alle esigenze di un consumatore in continua evoluzione**.



I valori fondanti di STERILGARDA rappresentano la solida base su cui si fonda l'identità dell'azienda e guidano ogni sua azione.

### Innovazione continua:

l'azienda investe in modo costante nella **ricerca e nello sviluppo di nuove tecnologie e processi produttivi**, per realizzare alimenti sempre più sani e sicuri che stiano al passo, e se possibile anticipino, le richieste dei consumatori. Un esempio di questa attenzione è il **Latte Microfiltrato UHT<sup>1</sup>**, un prodotto che ha rivoluzionato il mercato della lunga conservazione grazie a caratteristiche innovative: il latte, proveniente da allevamenti italiani selezionati, viene sottoposto a un processo fisico di microfiltrazione naturale che elimina le impurità biologiche senza ridurre il valore nutrizionale. Successivamente, un delicato trattamento termico ne preserva il gusto naturale e le proprietà organolettiche tipiche di un prodotto fresco da frigorifero.

### Sostenibilità:

Le scelte dell'azienda sono orientate a perseguire la sostenibilità ambientale, sociale ed economica. STERILGARDA promuove un **approvvigionamento sostenibile basato su filiere corte**, con l'80/85% del latte proveniente da **fornitori entro un raggio di 200 km** e il 90% dei prodotti lattiero-caseari con claim "100% latte italiano". Inoltre, l'adozione di **packaging innovativi e green**, come l'installazione della prima linea di Tetrapak senza alluminio o l'adozione di cannucce di carta vegetale, insieme all'investimento in **infrastrutture tecnologicamente avanzate**, come il nuovo magazzino totalmente automatizzato in grado di gestire oltre 750.000 bancali all'anno, testimoniano la forte attenzione alla riduzione dell'impatto ambientale e all'efficienza produttiva.

### Passione per la tradizione:

STERILGARDA **valorizza e tramanda le antiche sapienze casearie che costituiscono il cuore della sua produzione**. Questa eredità culturale si integra con soluzioni tecnologiche avanguardistiche, consentendo di preservare il gusto autentico e la genuinità dei prodotti.

### Qualità e sicurezza:

la politica di approvvigionamento di STERILGARDA si basa su **materie prime di alta qualità italiane**, ricorrendo al meglio della produzione europea e mondiale per quei prodotti non disponibili su suolo nazionale. La valutazione dei fornitori è rigorosa e basata su specifici requisiti del **Sistema Qualità aziendale**. Tutti i prodotti sono sottoposti a controlli igienico-sanitari approfonditi da un'équipe interna, supportata da laboratori esterni accreditati, enti pubblici e università, per assicurare sicurezza e conformità lungo l'intero ciclo produttivo. Un esempio dell'impegno a garantire la massima qualità e sicurezza è rappresentato dall'impianto per la produzione del **latte a ridotto contenuto di lattosio** (latte ad alta digeribilità), concepito per ulteriori applicazioni quali il **latte arricchito e aromatizzato**.

### Centralità del cliente:

STERILGARDA pone grande attenzione alla distribuzione dei propri prodotti, assicurando **consegne rapide e puntuali** che **preservano la freschezza e le caratteristiche organolettiche** di ogni prodotto. Grazie a una presenza capillare nei principali canali distributivi, STERILGARDA sostiene un processo di fidelizzazione del consumatore finale, che può gustare la qualità e la freschezza dei prodotti praticamente ovunque.

1. UHT = Ultra High Temperature



STERILGARDA ALIMENTI ha consolidato nel tempo un sistema certificativo di eccellenza volto a garantire ai consumatori elevati standard di qualità, sicurezza e responsabilità sociale. Tra le principali certificazioni si evidenziano:

- **La certificazione BRC-IFS**, riconosciuta a livello europeo dalla Grande Distribuzione Organizzata (GDO), che attesta la conformità ai rigorosi standard BRC (originari del Regno Unito e diffusi in Europa) e IFS (standard consolidato nei paesi dell'Europa centrale come Austria, Svizzera, Francia e Germania). Questi protocolli assicurano la produzione di alimenti sicuri e conformi alle specifiche contrattuali e normative vigenti.
- **La certificazione FDA**, un'autorizzazione della Food and Drug Administration (FDA) per l'esportazione di prodotti alimentari, farmaci, dispositivi medici e cosmetici nel mercato statunitense. Indica che un prodotto soddisfa gli standard di sicurezza e qualità della FDA, che includono la verifica degli ingredienti, dei processi produttivi e dei sistemi di controllo della qualità.
- **La certificazione HALAL**, che attesta la conformità degli ingredienti e dei processi produttivi ai requisiti della tradizione islamica, ampliando l'accesso dell'azienda a segmenti di mercato diversificati.

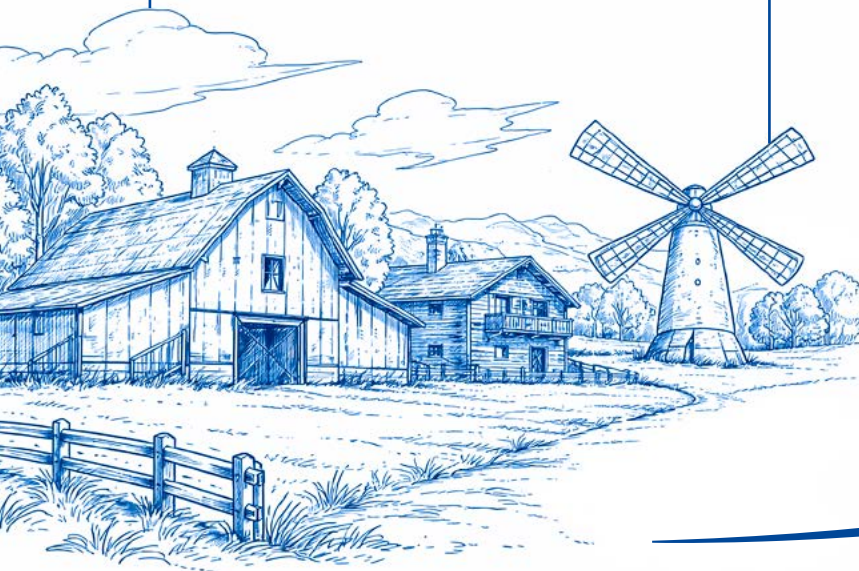
Inoltre, STERILGARDA adotta la **metodologia di audit sociale SMETA**, sviluppata da Sedex per valutare le pratiche etiche, lavorative, di salute, sicurezza e ambientali di un sito produttivo. Viene condotto da auditor esterni e fornisce un rapporto che evidenzia i punti di forza e le eventuali aree di non conformità.

# Ogni buona ricetta richiede il suo tempo...

## ANNI '80

### LA NASCITA

STERILGARDA ALIMENTI S.p.A. nasce nel 1969 in quel contesto pionieristico di ricerca e di entusiasmo, ed il successo del nuovo prodotto porta a convergere nello stabilimento di **Castiglione delle Stiviere** esperienze consolidate nel mondo **lattiero caseario** che vanno subito a confrontarsi con le **nuove tecnologie**.



## ANNI '70



# OGGI

La lungimiranza e la visione globale di STERILGARDA incoraggiano a riprendere la produzione dei **dessert alla frutta UHT** e ad iniziare la produzione del **mascarpone UHT**, particolarmente adatti al mercato estero, visto che il trattamento termico e la loro lunga shelf life permettono di affrontare lunghi viaggi e raggiungere Paesi lontani. STERILGARDA non si dimentica però del comparto succhi di frutta ed immette sul mercato un'altra grande novità: le **Spremute**, ottenute da **frutta fresca** e non da concentrato, e i **Frullati**. Questi prodotti rappresentano la **Linea Premium** e combinano l'eccellenza e la bontà della materia prima utilizzata con un trattamento che consente la conservazione fuori frigorifero. Tutta l'evoluzione del catalogo prodotti è stata accompagnata dall'acquisizione e dall'uso dei migliori mezzi di produzione in circolazione, che hanno reso possibile l'incremento dei volumi ottimizzando i costi dell'azienda. Ad oggi in azienda si possono contare:

**31 linee** di produzione per latte, succhi, panna da cucina, panna da montare, besciamella, latte e cacao;

**5 linee** di produzione per Yogurt, budino e panna cotta;

**11 linee** per la produzione di mascarpone e ricotta;

**2 linee** per la produzione di formaggio fuso e **2 linee** per prodotti sfusi in tank.

## ANNI '90



## ANNI '2000



# La storia di STERILGARDA ALIMENTI S.p.A.

## ANNI '70

- Rappresentano un periodo di forte e costante crescita per l'azienda. A far da traino in questa fase sono sicuramente il **latte** e la **panna**, confezionati in due formati: il litro base con confezione a base rettangolare, tutt'ora in uso e il formato piramidale chiamato Tetra Classic.
- Le grandi professionalità di cui l'azienda ha la fortuna di disporre anticipano la produzione di quel prodotto, il **mascarpone**, che, ancora oggi, rappresenta la chiave di volta di un ciclo produttivo che ha saputo sviluppare ed industrializzare anche le più antiche e consolidate tradizioni casearie.
- Sempre in questi anni nascono le **prime partnership** di prestigio con il mondo della **distribuzione organizzata** che si sta con successo affacciando sul mercato.

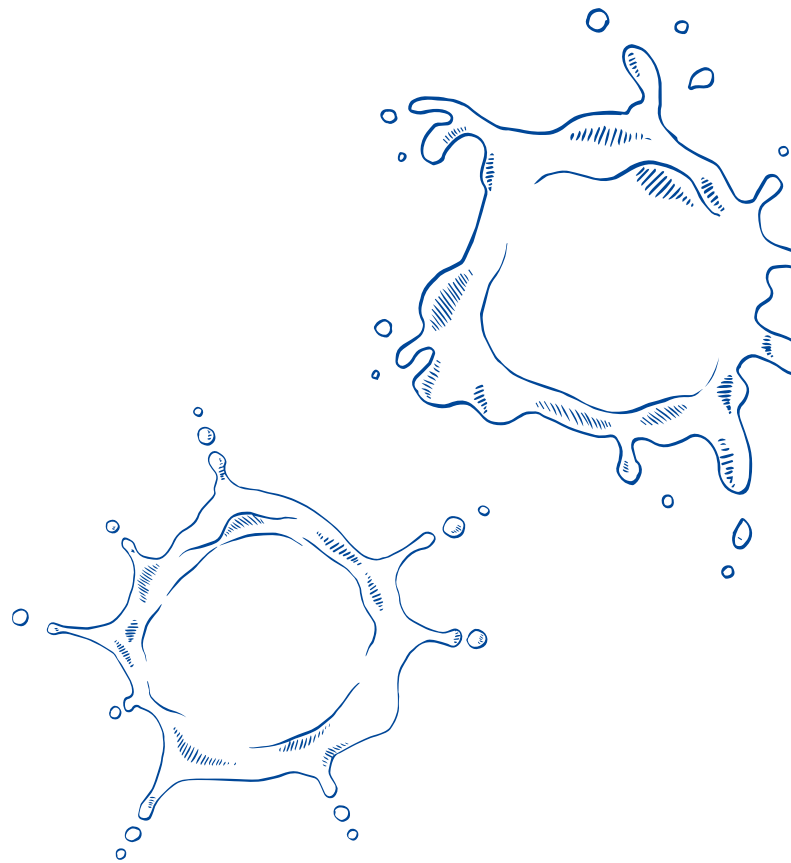


## ANNI '80

- Sempre più consumatori iniziano ad apprezzare il latte STERILGARDA e l'azienda decide di automatizzare ulteriori linee di produzione potenziando il reparto di confezionamento del latte.
- Consolidato lo storico settore di base, si comincia a diversificare iniziando la produzione di **succhi di frutta** in confezioni da 200 ml e successivamente anche nel formato da litro. Grandi novità anche nel **confezionamento** dato che, dopo un primo periodo in cui è stato il cellophane ad imperare, i mitici "succhini" sono stati presentati nella veste che ormai tutti conoscono, caratterizzata dal famoso tris in cartoncino.
- Sempre nell'ottica della diversificazione e della ricerca, si sperimenta il confezionamento dei budini in comodi vasetti, ma è anche il momento del **succo di pomodoro**, utilizzato nella preparazione del cocktail Bloody Mary.
- Mentre si prosegue la produzione del **dessert di latte e frutta** (un tipo di yogurt pastorizzato), quella che per anni è stata considerata alla stregua di un hobby di fine turno dei vecchi casari in forza all'azienda, vale a dire la produzione artigianale di mascarpone in tele, comincia a conquistare rapidamente la fiducia e l'apprezzamento dei caseifici lombardi e piemontesi per la produzione di gorgonzola con mascarpone. Grazie a queste premesse si raggiunge il duplice obiettivo di **conservare, valorizzare e tramandare le antiche "sapienze" casearie**, oltre che di porre le basi per nuovi importanti investimenti che nell'arco di un decennio vedranno l'azienda tra i protagonisti assoluti nella produzione di mascarpone e ricotta al consumo.

## ANNI '90

- Il mercato sollecita nuovi prodotti adeguati ai nuovi stili di vita. Il concetto e la **tecnologia UHT** vengono applicate al dessert di latte e frutta e al budino pronto, alla panna da cucina in vasetto da 100gX2 e 'finalmente' alla **pannacotta** che STERILGARDA per prima riesce a proporre alla distribuzione nazionale.
- I gusti dei consumatori e la richiesta del mercato aprono poi lo spazio alla produzione dello **yogurt**.



## ANNI '2000

- È il momento delle novità anche riguardo al prodotto latte, tanto che si predispongono gli impianti per la produzione di **latte a ridotto contenuto di lattosio**, prodotto adatto a tutti ma particolarmente studiato per chi non digerisce il lattosio.
- Il mercato del packaging intanto evolve verso nuove confezioni e STERILGARDA è tra le prime aziende del settore a adottare i nuovi formati **Tetra Pak**: slim con recap, square con stream cap (tappo a vite), tetra slim da 1,5 litri, offrendosi quale piattaforma sperimentale per nuovi imballi. Non è un caso che praticamente dal 2000 il latte STERILGARDA sia "il latte col tappo", identificazione che coincide con il grande successo di questa confezione e con una crescita costante di vendite che fanno dell'azienda castiglionesese uno dei più grandi marchi dell'industria alimentare nazionale.
- A tutto questo si aggiunge la produzione del **formaggio fresco spalmabile** che, da sempre, in STERILGARDA viene preparato giornalmente con la cura e la passione che solo i migliori artigiani sanno mettere.
- Il resto è storia recente, ed ha un nome ben preciso: **Latte Microfiltrato UHT**. È il prodotto che ha rivoluzionato in questi ultimi anni il mercato della lunga conservazione perché si tratta di un latte dalle caratteristiche innovative in cui si trovano e si mantengono tutte le proprietà organolettiche contenute in un prodotto da frigo.
- STERILGARDA rivoluziona non solo il prodotto ma anche il pack, sposa la novità Tetrapak e affida il suo prodotto di punta alla **nuova confezione Edge**, con il tappo più grande che assicura una miglior versata.

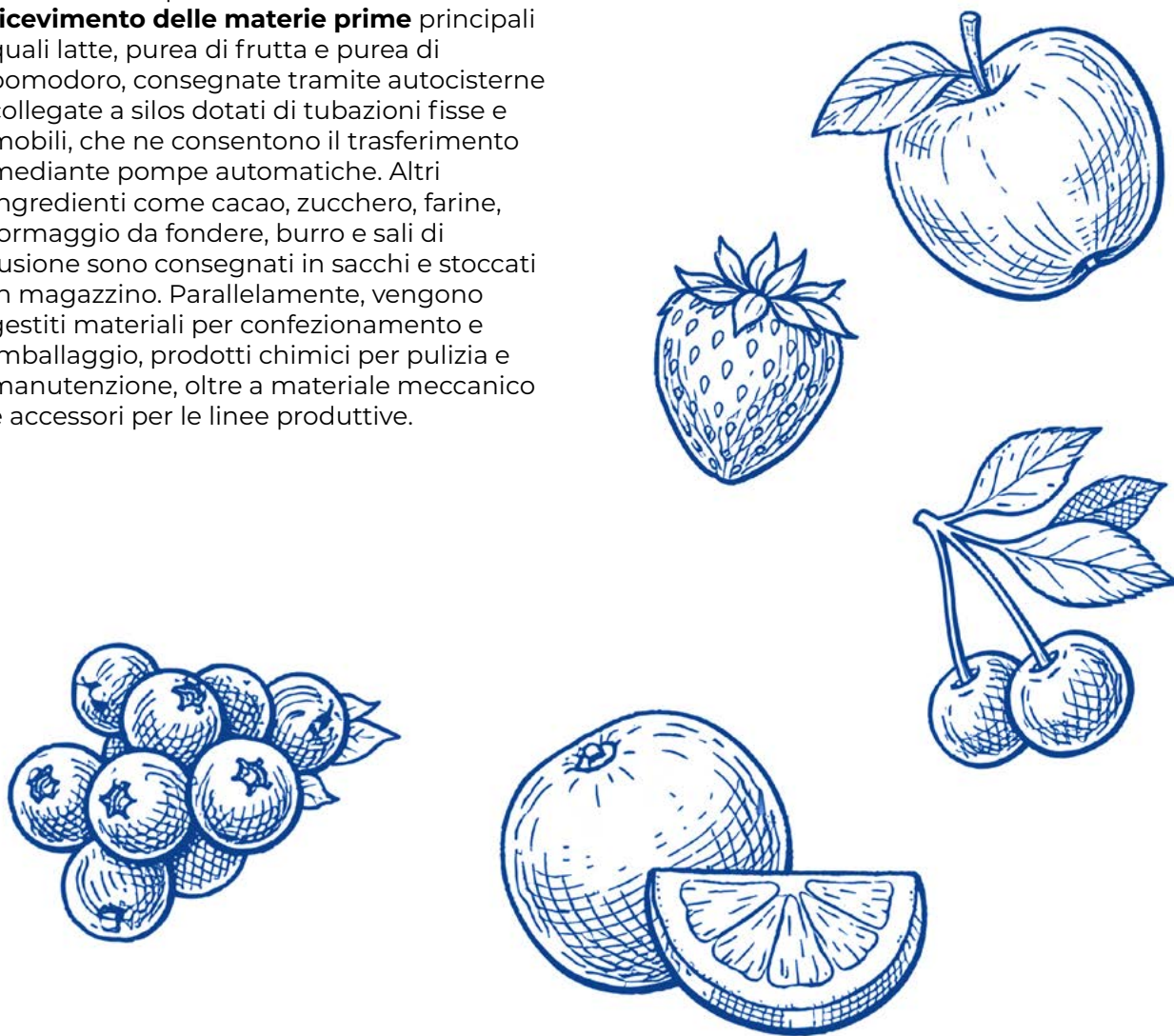
# Il processo produttivo di **STERILGARDA ALIMENTI S.p.A.**

STERILGARDA ALIMENTI S.p.A. si occupa della produzione di latte confezionato, latticini sia UHT che freschi, succhi di frutta e passata di pomodoro, con un catalogo ampio e variegato che risponde alle diverse esigenze dei consumatori.

Il ciclo produttivo prevede la gestione direzionale, amministrativa, commerciale e tecnica, quali elementi fondamentali per assicurare il corretto funzionamento dell'attività.

Le lavorazioni prendono avvio con il **ricevimento delle materie prime** principali quali latte, purea di frutta e purea di pomodoro, consegnate tramite autocisterne collegate a silos dotati di tubazioni fisse e mobili, che ne consentono il trasferimento mediante pompe automatiche. Altri ingredienti come cacao, zucchero, farine, formaggio da fondere, burro e sali di fusione sono consegnati in sacchi e stoccati in magazzino. Parallelamente, vengono gestiti materiali per confezionamento e imballaggio, prodotti chimici per pulizia e manutenzione, oltre a materiale meccanico e accessori per le linee produttive.

Le principali **produzioni derivanti dal latte** includono: **latte confezionato, panna, mascarpone, ricotta, yogurt, succhi di frutta, passata di pomodoro, bevande e yogurt vegetali, budini, creme e formaggino**. Ogni prodotto segue specifici processi:



**Latte e Panna:** il prodotto scaricato nei silos subisce trattamenti termici nel reparto dedicato e viene trasferito automaticamente alle linee di confezionamento

**Ricotta:** il siero giunge nei silos di flocculazione dove raggiunge le caratteristiche richieste prima di essere scaricato per gravità nella vasca di affinamento, seguono quindi confezionamento e stoccaggio in celle frigorifere

**Mascarpone:** ottenuto mediante il confezionamento della panna preventivamente coagulata e separata dal siero, che dopo aver raggiunto le caratteristiche richieste viene inviato alle linee di confezionamento e successivamente allo stoccaggio.

**Yogurt:** dopo la fermentazione delle basi, il prodotto viene eventualmente miscelato con il preparato di frutta, viene confezionato e infine raffreddato in cella.

**Succhi di Frutta, Passata di Pomodoro:**

il prodotto scaricato nei silos viene lavorato nel reparto dedicato dove subisce i trattamenti termici previsti e successivamente trasferito, sempre automaticamente attraverso una rete di adduzioni, alle linee di confezionamento.

**Bevande Vegetali:** dopo la ricezione delle materie prime, le stesse vengono miscelate e diluite con acqua. La bevanda così ottenuta subisce il trattamento termico di sterilizzazione e infine viene inviata automaticamente alle linee di confezionamento.

**Formaggino Spalmabile:** prodotto a partire da miscele di latte e panna preventivamente fermentate, che una volta raggiunto il giusto grado di maturazione vengono inviate alle linee di lavorazione per ottenere la caratteristica consistenza cremosa.

## Confezionamento

Il confezionamento si avvale di linee robotizzate per il trasferimento dei prodotti finiti all'area magazzino, mediante l'ausilio di navette LGV senza uomo a bordo e qui gestite con un sistema di radiofrequenza che ne identifica posizione e contenuto fino alla spedizione.

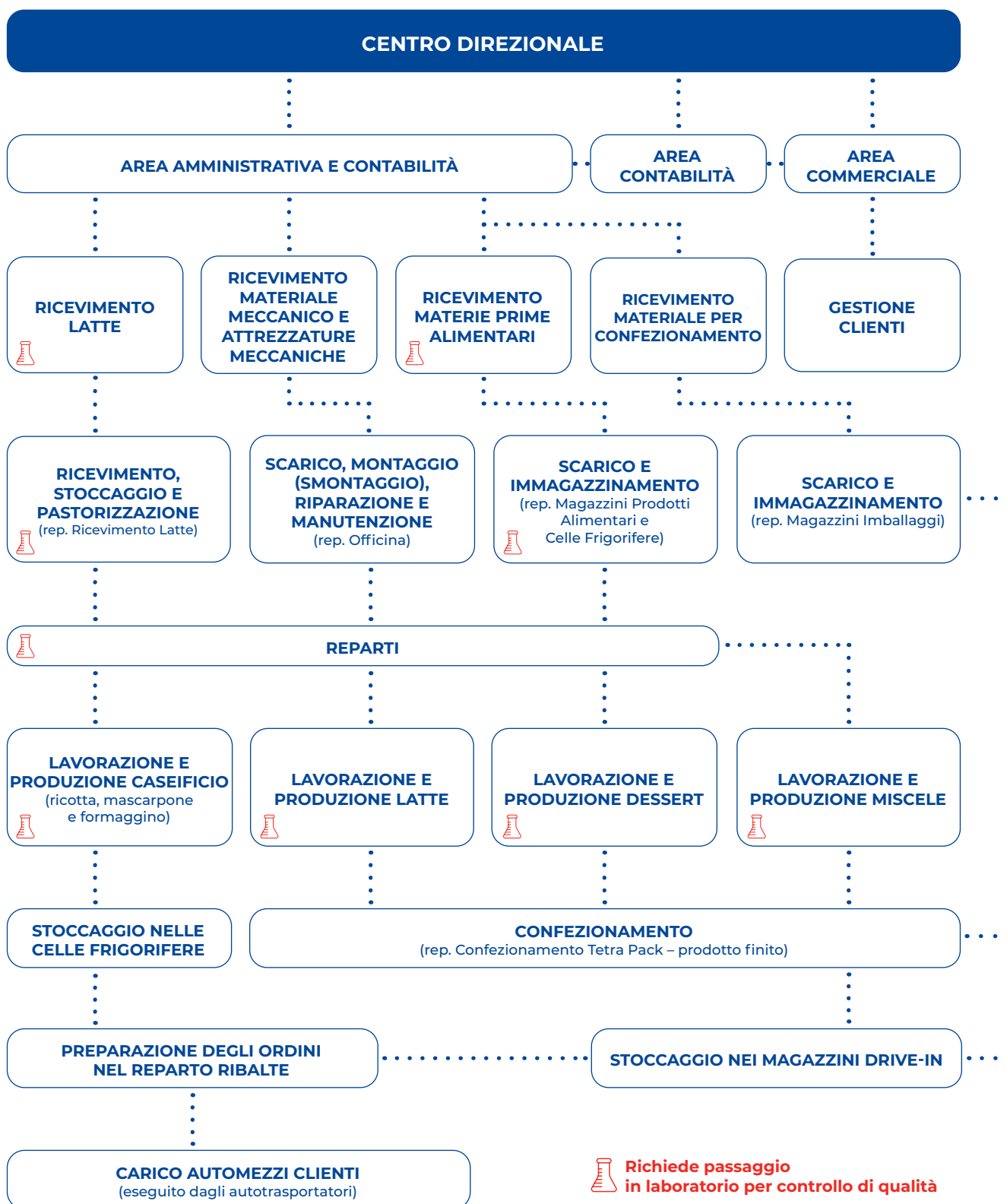
Durante tutto il processo, vengono attuati regolari cicli di lavaggio CIP<sup>2</sup> e sanitizzazione delle attrezzature per garantire igiene e sicurezza. Il laboratorio interno effettua analisi di controllo sulle materie prime e sui prodotti.

Completano la gestione produttiva attività di manutenzione meccanica, installazioni di nuovi impianti, la gestione dell'impianto ad ammoniaca per le celle frigorifere e il depuratore delle acque reflue derivanti dal ciclo produttivo.

2. CIP = Cleaning in Place



Di seguito una rappresentazione sistematica del processo produttivo presso lo stabilimento di STERILGARDA ALIMENTI S.p.A.



# Le linee di prodotto di STERILGARDA ALIMENTI S.p.A.

STERILGARDA ALIMENTI S.p.A. offre due principali linee di prodotto: **latte e derivati** e **frutta**, che riflettono l'impegno dell'azienda verso la qualità e l'autenticità delle materie prime utilizzate.



## LATTE E DERIVATI

La linea “Latte e Derivati” comprende diverse tipologie di latte, dal **latte intero**, **parzialmente scremato** e **scremato**, fino a prodotti innovativi come il **latte ad alta digeribilità senza lattosio** e il **latte UHT a lunga conservazione**.

A questa si affianca una gamma di dessert monoporzionati, tra cui **creme**, **budini** e **panne cotte** nelle varianti di gusto principali, pensati per offrire soluzioni pratiche e gustose.

La stessa categoria include inoltre prodotti come **panna** e **besciamella**, essenziali per l'uso in cucina, proposti in diverse confezioni, e una selezione di formaggi freschi, quali **mascarpone**, **ricotta** e **Straki**, disponibili anche in versioni senza lattosio per rispondere a esigenze specifiche dei consumatori.

La linea di **yogurt**, articolata in diverse varianti tra cui yogurt bianco, yogurt alla frutta e creme dolci, completa la proposta di prodotti freschi.



## FRUTTA

La linea “Frutta” comprende una vasta gamma di bevande che includono **nettari, soft drinks, tè e passata di pomodoro**, caratterizzati da un sapore equilibrato e confezionamenti pratici e accattivanti, adatti a diverse fasce di consumatori. La gamma di **succhi 100% frutta** garantisce l'utilizzo di materie prime di alta qualità, offrendo varietà come arancia, pompelmo, mela limpida, ananas e tropicale, confezionate in formati studiati per la facilità d'uso.

I **succhi con polpa** sono invece proposti in gusti quali pesca, pera, albicocca e mela, derivanti da frutta italiana e privi di conservanti. Completano l'offerta **spremute e frullati**, realizzati esclusivamente con materie prime italiane, senza zuccheri aggiunti né conservanti, disponibili anche in confezioni compatte con tappo a vite, pensate per la praticità del consumo in movimento.

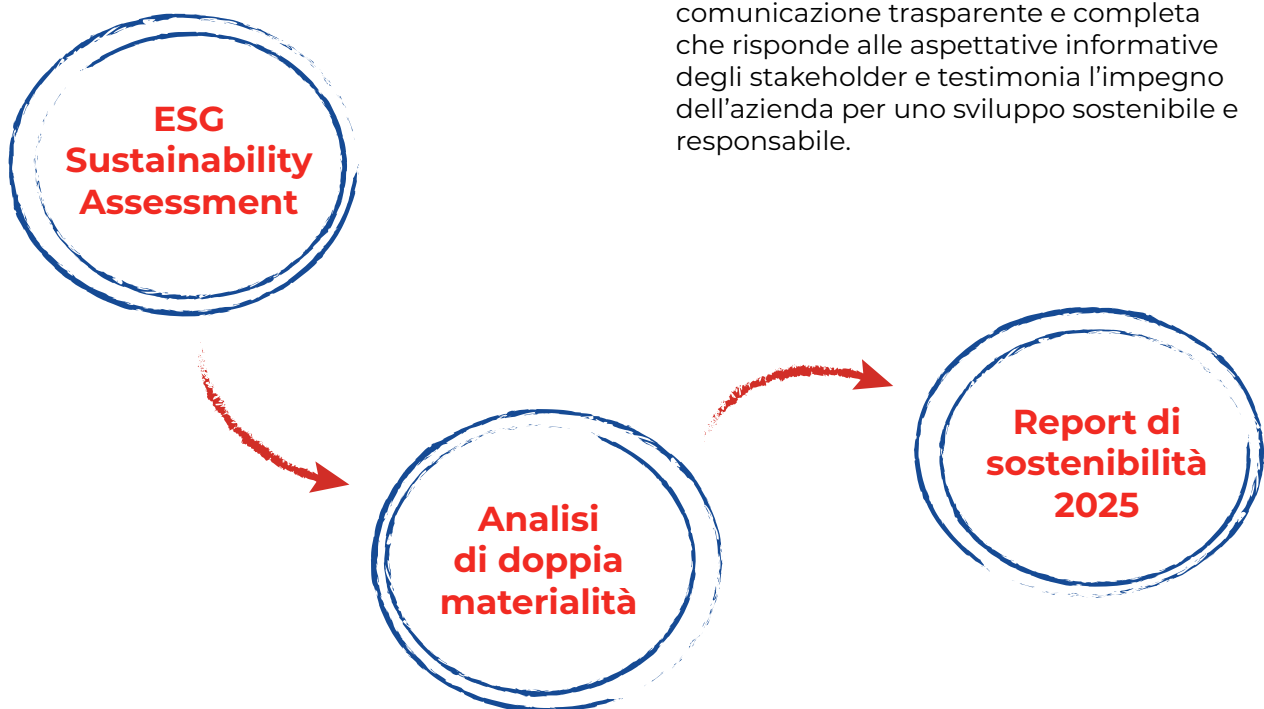
# Strategia di sostenibilità

STERILGARDA ALIMENTI S.p.A. colloca la **sostenibilità** al centro della propria strategia aziendale, riconoscendola come leva strategica per ridurre l'impatto socio-ambientale e, contestualmente, creare valore duraturo, non solo sotto il profilo economico ma anche in termini di beneficio per la comunità e il territorio in cui opera.

In quest'ottica, nel 2024 STERILGARDA ha intrapreso un percorso pluriennale verso la sostenibilità, strutturato in più fasi, alcune già completate, altre ancora in corso o programmate.

La **valutazione delle performance ESG** ha fornito un'analisi approfondita del profilo di sostenibilità aziendale, evidenziando punti di forza e aree di miglioramento da affrontare strategicamente.

Successivamente, è stata condotta l'**analisi di doppia materialità**, un passaggio cruciale per conformarsi ai requisiti della rendicontazione non finanziaria previsti dalla CSRD. Come verrà approfondito nel secondo capitolo del presente documento, e nella sezione metodologica in Appendice, l'analisi di doppia materialità consente di integrare la valutazione degli impatti significativi delle attività aziendali sugli stakeholder e sull'ambiente con l'analisi dei rischi e delle opportunità ESG rilevanti per la strategia e la resilienza economico-finanziaria dell'azienda. Tale analisi ha consentito di identificare con chiarezza le tematiche di sostenibilità più rilevanti per STERILGARDA ALIMENTI S.p.A., costituendo la base per indirizzare le scelte strategiche e operative verso le priorità aziendali. Sulla scia di queste evidenze, il percorso è proseguito con la redazione del **Report di Sostenibilità**, volto a garantire una comunicazione trasparente e completa che risponde alle aspettative informative degli stakeholder e testimonia l'impegno dell'azienda per uno sviluppo sostenibile e responsabile.



STERILGARDA incorpora gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** definiti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite come elemento centrale della propria strategia di sostenibilità. Questi 17 obiettivi globali, adottati nel 2015 da 193 Paesi membri dell'ONU, costituiscono un quadro di riferimento internazionale volto a promuovere uno sviluppo equilibrato

e responsabile che coinvolga in modo integrato aspetti ambientali, sociali ed economici, mobilitando governi, imprese, organizzazioni e cittadini. Di seguito viene presentata la relazione fra gli SDGs e le modalità con cui STERILGARDA sta attivamente contribuendo al raggiungimento degli obiettivi.



### **EFFICIENZA ENERGETICA; MITIGAZIONE E ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI**

#### *Cosa è stato fatto:*

- Impianto fotovoltaico da 1000 kWp
- Impianto di trigenerazione alimentato a gas metano
- Impianto di cogenerazione alimentato a biogas (sviluppato dalla digestione anaerobica dei fanghi prodotti durante la depurazione dei reflui industriali)
- Revamping centrale termica
- Eliminazione di alcune celle frigorifere grazie al nuovo magazzino totalmente automatizzato
- Installazione nuovo motore alimentato a biogas da 540 kW per l'impianto di cogenerazione esistente



### **MATERIALI ED ECONOMIA CIRCOLARE**

#### *Cosa è stato fatto:*

- +80% del latte da fornitori entro un raggio di 200 km
- 100% della frutta conforme al disciplinare "100% provenienza italiana"
- Imballaggi Tetrapak 100% certificati FSC
- Test con multistrato PE 100% riciclabile per imballi di mascarpone e ricotta
- Installazione di una linea di Tetrapak senza alluminio
- Sostituzione plastica con carta negli imballaggi, ove possibile, e adozione cannucce in carta a base vegetale
- Valorizzazione fanghi di depurazione attraverso produzione biogas per generare energia elettrica e termica, con il digestato destinato all'industria dell'allevamento come fertilizzante
- 100% rifiuti avviati a recupero



**GESTIONE E BENESSERE  
DEL PERSONALE;  
SICUREZZA ALIMENTARE**

*Cosa è stato fatto:*

- Welfare e benefit per dipendenti
- Rispetto disciplinari per produzioni biologiche, vegane e per persone affette da celiachia
- Mantenimento standard qualitativi ottenuti con le certificazioni IFS, BRC, SEDEX, FDA, Halal e Kosher



**CREAZIONE DI VALORE  
PER IL TERRITORIO**

*Cosa è stato fatto:*

- Donazione di prodotti a cooperative sociali, parrocchie, associazioni sportive
- Sponsorizzazione di eventi e associazioni territoriali



**CULTURA D'IMPRESA**

*Cosa è stato fatto:*

- Codice Etico
- Politica Privacy e DPO esterno
- Canale Whistleblowing
- Partecipazione a Industria 4.0

*Azioni pianificate:*

- Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001



**sterilgarda**  
alimenti

# Materialità e impatti



## 2 MANCIATE DI...

- I TEMI MATERIALI E GLI IMPATTI DI STERILGARDA ALIMENTI S.P.A.
- IMPATTI EFFETTIVI, IMPATTI POTENZIALI, RISCHI E OPPORTUNITÀ



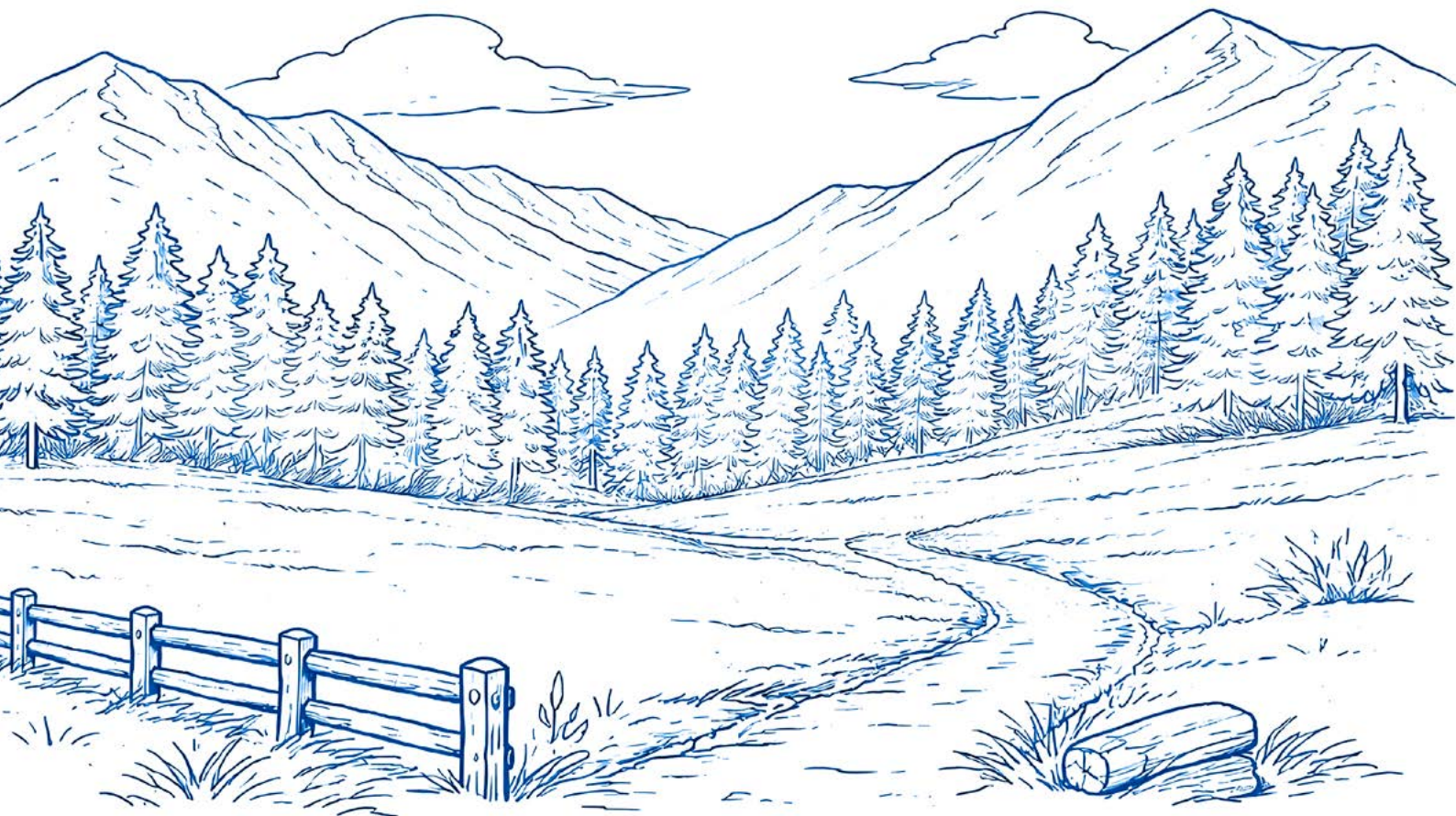
## Lo sapevi che...

Gli IRO (Impatti, Rischi e Opportunità) riguardano diverse sfere e tematiche, in particolare Environment, Social e Governance.

# I temi materiali e gli impatti di STERILGARDA ALIMENTI S.p.A.

I contenuti di questo capitolo e dei successivi sono stati selezionati in base alla rilevanza delle diverse **tematiche di sostenibilità**, secondo quanto previsto dalle linee guida in materia di rendicontazione di sostenibilità. STERILGARDA ALIMENTI S.p.A. ha approfondito e rendicontato gli aspetti ambientali, sociali e di governance più significativi per la propria attività, sia in relazione agli impatti generati sull'ambiente e sulle persone, sia rispetto ai rischi e alle opportunità esterne a cui l'azienda è esposta.

Pertanto, per identificare i **temi di sostenibilità rilevanti (o materiali)** oggetto di rendicontazione nel presente documento, è stata effettuata un'analisi di materialità, vale a dire uno studio volto a individuare gli **Impatti, Rischi o Opportunità** (IRO) correlati all'attività di STERILGARDA.



Secondo l'approccio di doppia materialità, infatti, una tematica si definisce materiale secondo una o entrambe le seguenti prospettive:

### **INSIDE-OUT**

(o materialità d'impatto):

**Impatti generati** dall'azienda sul mondo, sui dipendenti e/o sulla comunità. Tali impatti possono essere **positivi o negativi** (con un'attenzione particolare riservata a quest'ultimi, come ribadito anche dalle pratiche di due diligence o responsabilità d'impresa) e possono essere **effettivi** (se avvenuti) o **potenziali** (se sussiste la possibilità che avvengano).

### **OUTSIDE-IN**

(o materialità finanziaria):

**Rischi o opportunità finanziarie** legate ad aspetti ESG, a cui l'azienda risulta esposta per varie ragioni, siano esse legate ad impatti generati dall'azienda stessa oppure a fattori esogeni (come il mercato, le normative, eventi naturali e/o geopolitici).

## Processo di analisi

Il processo di analisi di materialità è stato strutturato in vari passaggi che hanno permesso di **definire e valutare internamente**, con figure chiave dell'azienda, gli IRO e i temi di sostenibilità più rilevanti e, successivamente, di **coinvolgere gli stakeholder** (interni ed esterni) raccogliendo la loro opinione sulla rilevanza di alcuni temi. Nello specifico, STERILGARDA ha coinvolto tramite questionari le seguenti categorie di stakeholder:

1. **Dipendenti**
2. **Clienti**
3. **Associazioni di categoria e partner industriali**
4. **Investitori e banche**
5. **Fornitori**
6. **CDA e figure interne strategiche**

La metodologia utilizzata e il processo seguito sono esplicitati in Appendice alla sezione "Metodologia per la valutazione di Impatti, Rischi e Opportunità e l'identificazione dei temi materiali".



L'output finale, rappresentato dai grafici a barre riportati di seguito, deriva dalla **prioritizzazione dei valori attribuiti** dall'azienda e dagli stakeholder. Tale rappresentazione ha lo scopo di offrire una visualizzazione immediata del livello di rilevanza dei temi materiali identificati. L'obiettivo dell'analisi, infatti, è quello di comprendere quali impatti positivi e opportunità massimizzare e quali impatti negativi e rischi mitigare, definendole l'ordine di priorità.

Per gli impatti effettivi, il grado di rilevanza è determinato esclusivamente dalla valutazione interna; per gli impatti potenziali, così come per rischi e opportunità, esso dipende anche dai punteggi assegnati dagli stakeholder. Gli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) illustrati saranno ripresi nei rispettivi capitoli tematici, dove verranno presentati i dati e le strategie di mitigazione ad essi associati. In tali sezioni, ciascun IRO sarà richiamato in nota a piè di pagina tramite il relativo titolo e la sua classificazione, preceduti dal simbolo “§”.

## Le fasi dell'analisi

Analisi di dati e documenti per comprendere il contesto aziendale



Identificazione degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) e delle tematiche ESG correlate



Valutazione degli IRO secondo i criteri individuati dalla CSRD



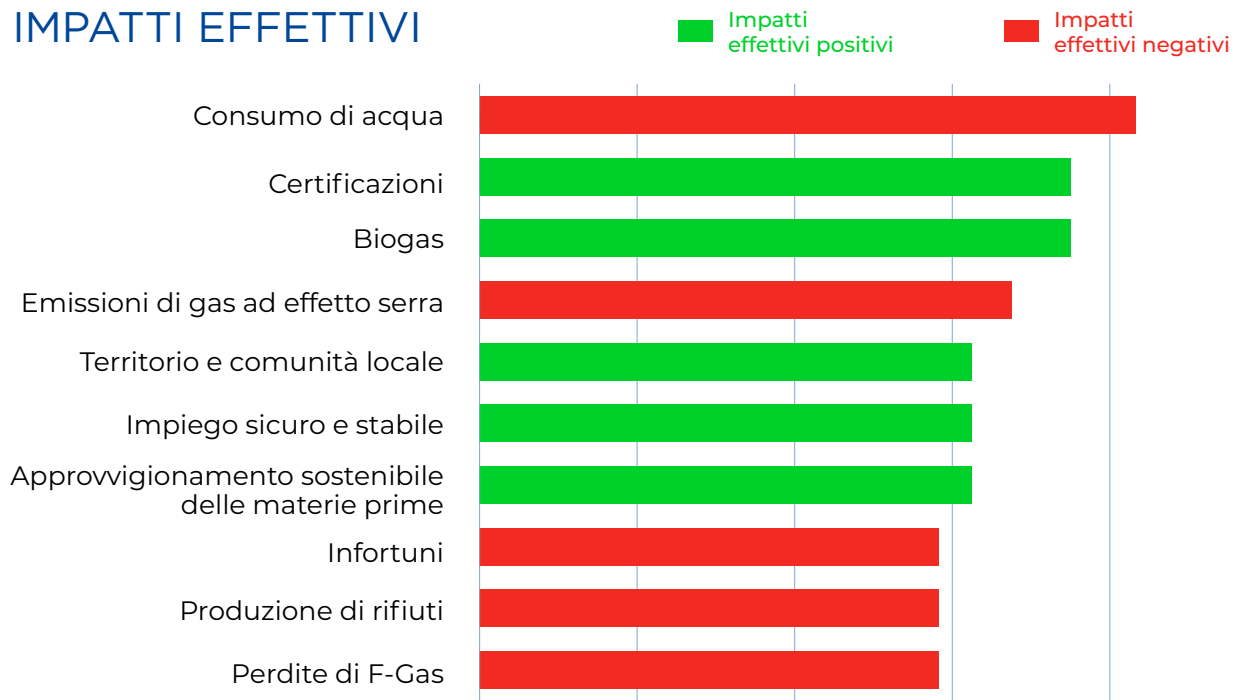
Coinvolgimento degli stakeholder attraverso questionari ad hoc per ogni categoria



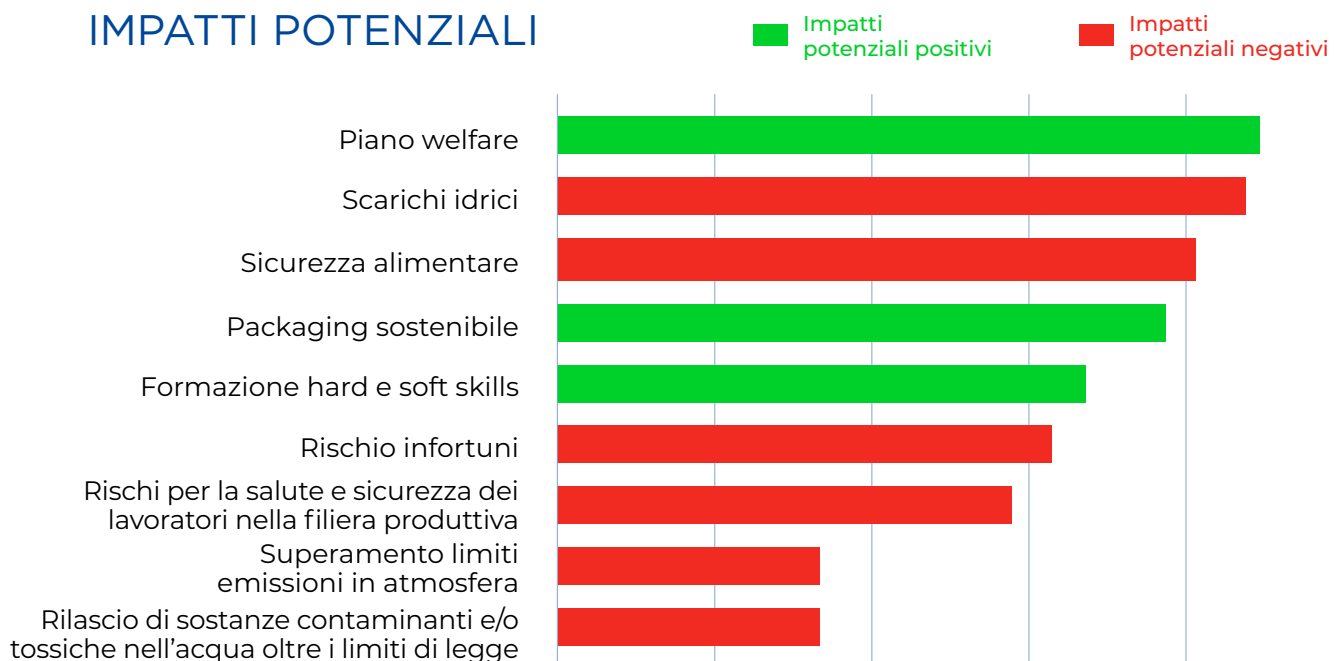
Prioritizzazione degli IRO sulla base dei valori assegnati internamente e dagli stakeholder

# Impatti effettivi, impatti potenziali, rischi e opportunità

## IMPATTI EFFETTIVI



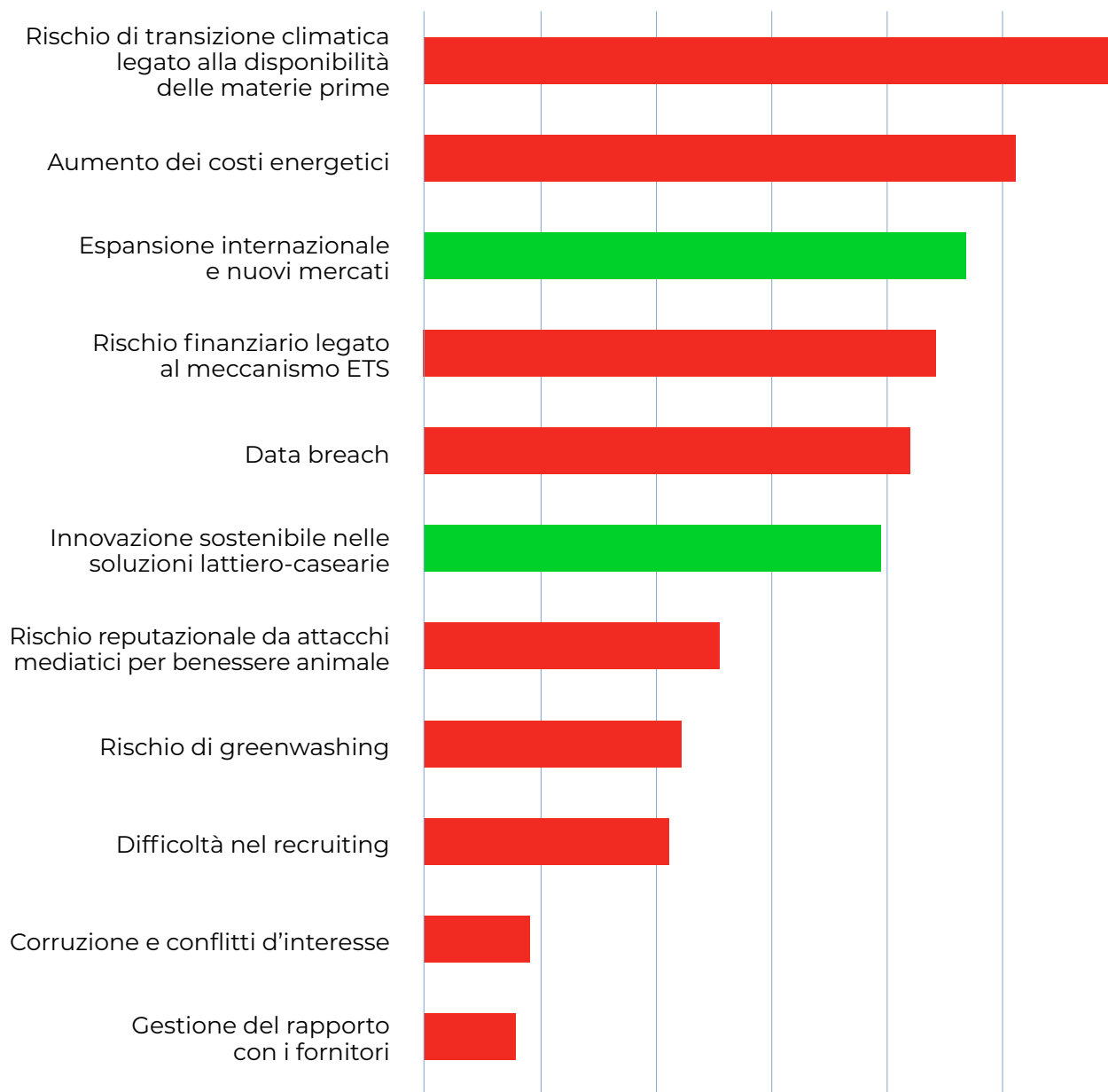
## IMPATTI POTENZIALI



## RISCHI E OPPORTUNITÀ

■ Rischi

■ Opportunità



Le tematiche connesse agli IRO identificati sono quindi le seguenti (suddivise per sfera ESG):

## **SFERA ENVIRONMENT**

- Cambiamento climatico
- Inquinamento
- Risorse idriche
- Uso delle risorse e economia circolare

## **SFERA SOCIAL**

- Forza lavoro propria
- Lavoratori della catena del valore
- Comunità interessate
- Consumatori e utilizzatori finali

## **SFERA GOVERNANCE**

- Condotta dell'impresa





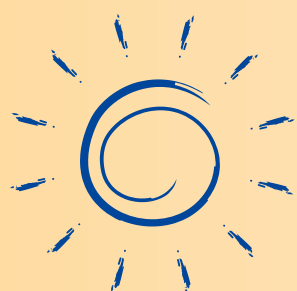
**sterilgarda**  
alimenti

# Rispetto dell'ambiente



## 3 CUCCHIAINI DI...

- SFERA AMBIENTALE
- MITIGAZIONE E ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO
- ENERGIA
- EMISSIONI DI GAS AD EFFETTO SERRA
- INQUINAMENTO (ARIA, ACQUA E SUOLO)
- RISORSE IDRICHE
- USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE
- RIFIUTI



Lo sapevi che...

Nel corso del 2025 STERILGARDA ha completato un impianto fotovoltaico da 1.000 kWp.

# Sfera Ambientale

STERILGARDA ALIMENTI S.p.A. è convinta che la tutela dell'ambiente e l'uso efficiente delle risorse siano una componente fondamentale nella gestione d'impresa.

Si impegna, pertanto, per il continuo **miglioramento delle proprie performance ambientali delle proprie attività**, nell'uso delle risorse, nei rapporti con la comunità locale e gli stakeholders.

Oltre a rispettare con tempestività i requisiti di conformità in materia ambientale (di natura legislativa, o derivanti da accordi o impegni volontari), l'obiettivo che si è posta STERILGARDA è da sempre quello di valutare, controllare e, ove possibile, **minimizzare l'impatto ambientale dei propri processi e prodotti**, migliorandone continuamente le prestazioni fino ai livelli corrispondenti all'applicazione economicamente praticabile dalla migliore tecnologia disponibile.

STERILGARDA riconosce che le proprie attività produttive generano impatti ambientali— dalle emissioni di gas a effetto serra ai consumi energetici, dalle risorse idriche utilizzate alla gestione dei rifiuti e degli imballaggi — e che tali impatti hanno implicazioni sia ambientali sia economiche. Questa consapevolezza guida l'azienda a minimizzare gli effetti negativi sull'ambiente, non solo per **adempiere alla propria responsabilità sociale**, ma anche per contenere i costi associati alla mancata o tardiva gestione e mitigazione di tali impatti.

In questo capitolo vengono quindi illustrate le principali dimensioni di questo impegno: l'adozione di strategie per mitigare e adattarsi al cambiamento climatico, con interventi mirati alla riduzione delle emissioni di gas serra, al miglioramento dell'efficienza energetica e alla diversificazione delle fonti di energia; la **gestione sostenibile dell'energia**, con l'integrazione di impianti di autoproduzione da fonti rinnovabili; la riduzione e valorizzazione dei rifiuti e dei sottoprodotti attraverso pratiche di economia circolare; l'innovazione del packaging per aumentare la riciclabilità e ridurre l'impatto delle confezioni lungo il loro ciclo di vita; l'uso efficiente delle risorse idriche e delle materie prime, nonché le misure di monitoraggio dell'inquinamento di aria, acqua e suolo.



# Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico

Le attività produttive di STERILGARDA generano inevitabilmente emissioni di gas a effetto serra (GHG)<sup>1</sup> e comportano un fabbisogno energetico significativo, esponendo l'azienda a rischi ambientali e finanziari legati sia all'impatto sul clima sia alla volatilità dei costi di approvvigionamento di energia e combustibili fossili. Per gestire tutti questi rischi, STERILGARDA ha da tempo avviato

**strategie di mitigazione e adattamento, mirate a ridurre le emissioni, migliorare l'efficienza energetica, ridurre la dipendenza dal mercato energetico e rafforzare la sicurezza della propria catena di fornitura**, nell'ottica di rendere il proprio sistema produttivo più resiliente e capace di adattarsi agli effetti del cambiamento climatico.

1. I gas a effetto serra sono sostanze presenti nell'atmosfera che trattengono il calore e contribuiscono al riscaldamento globale. Tra i principali GHG ci sono il diossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), il metano (CH<sub>4</sub>) e il protossido di azoto (N<sub>2</sub>O).

# Energia

Lo stabilimento di STERILGARDA produce una vasta gamma di prodotti alimentari riconducibili alle seguenti macrocategorie: latte a lunga conservazione, panna, mascarpone, ricotta, budini, yogurt, succhi di frutta, passata di pomodoro e bevande vegetali. I processi produttivi associati a tali lavorazioni richiedono un significativo fabbisogno di energia termica ed elettrica, necessario per le operazioni di **trattamento termico, trasformazione, refrigerazione, confezionamento** e per il **funzionamento dei servizi ausiliari** di stabilimento.

Il fabbisogno di calore viene fornito in prima battuta da un **trigeneratore, alimentato a gas naturale**, che consente di produrre energia elettrica e di recuperare calore utilizzato per la produzione di circa 3 t/h di vapore e 3 t/h di acqua calda, successivamente convertita in acqua refrigerata per il fabbisogno di raffreddamento dei processi produttivi. In seconda battuta, da **tre generatori di vapore** che, in condizioni operative ordinarie, vengono utilizzati in modo alternato al fine di garantire un funzionamento pari a circa due terzi della potenza nominale installata, assicurando continuità operativa e adeguata flessibilità nella gestione dei carichi termici.

Il sistema energetico dello stabilimento comprende inoltre un cogeneratore alimentato a biogas prodotto dalla digestione anaerobica dei fanghi provenienti dal depuratore delle acque reflue industriali: **l'energia elettrica generata da questo impianto viene immessa integralmente nella rete nazionale**, mentre il calore recuperato viene utilizzato per il riscaldamento dei fanghi immessi nel digestore anaerobico. A supporto della copertura dei consumi elettrici è presente, dal 2025, un impianto fotovoltaico da 1000 kWp, la cui produzione è destinata interamente all'autoconsumo (1.121 MWh nel 2025). Il fabbisogno elettrico residuo non coperto dalla produzione interna viene soddisfatto tramite prelievo dalla rete elettrica nazionale.

A completamento del quadro dei consumi energetici aziendali si aggiungono i carburanti utilizzati per le attività di supporto, in particolare gasolio per i mezzi di movimentazione interna e benzina per tre autovetture aziendali.

Nel triennio 2023–2025 il fabbisogno energetico dello stabilimento mostra una **tendenza complessivamente in diminuzione**, passando da 171.594 Wh nel 2023 a 150.011 MWh nel 2025. Il gas naturale rappresenta la principale fonte energetica, pur evidenziando una progressiva riduzione dei consumi nel triennio rendicontato<sup>2</sup>. Parallelamente si registra una significativa contrazione del prelievo di energia elettrica dalla rete, che scende da 16.710 MWh nel 2023 a 8.879 MWh nel 2025. Il sistema di trigenerazione (CCHP) copre una quota rilevante dei fabbisogni energetici dello stabilimento, con **valori relativamente stabili nel periodo sia per l'energia elettrica autoconsumata sia per le componenti termica e frigorifera**. L'utilizzo di biogas per alimentare il cogeneratore mostra invece un andamento variabile, dipendente dai volumi dei fanghi generati dal processo di depurazione delle acque reflue.

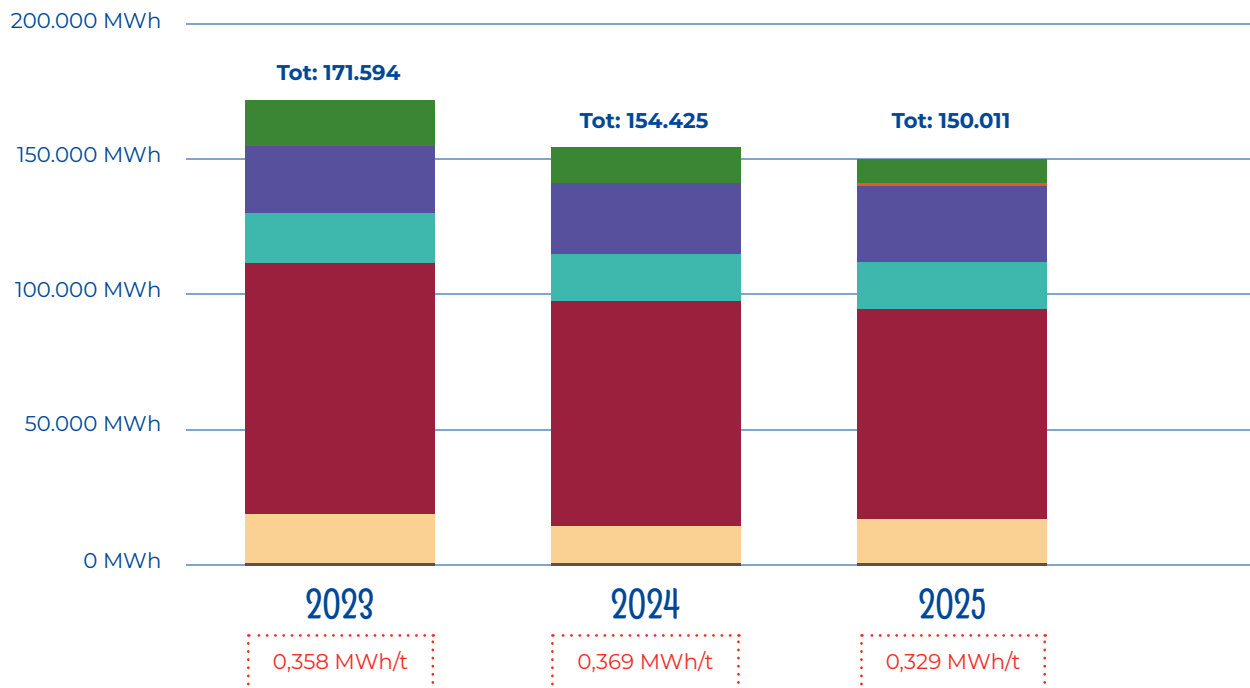
2. Il consumo di gas naturale è calcolato come differenza tra il gas naturale prelevato dalla rete di distribuzione e la quantità di gas utilizzata per l'alimentazione del trigeneratore.

A livello di consumi specifici, rapportando il fabbisogno energetico alla produzione (espressa in tonnellate di prodotto finito), **nel 2025 si osserva un miglioramento dell'efficienza energetica rispetto al 2024.**

A fronte di un aumento dei volumi produttivi (da 418.355 t a 456.483 t) e di una riduzione del fabbisogno energetico complessivo, l'indicatore di intensità energetica passa da 0,369 MWh/t nel 2024 a 0,329 MWh/t nel 2025.

## ANDAMENTO FABBISOGNO ENERGETICO

- Carburanti (gasolio e benzina)
- Biogas consumato per alimentare CHP
- Gas naturale
- Energia termica autoconsumata da CCHP
- Energia elettrica autoconsumata da CCHP
- Energia elettrica (da FV)
- Energia elettrica (prelievo da rete)
- Energia consumata/produzione



Il fabbisogno energetico di STERILGARDA dipende dall'utilizzo di combustibili fossili, in particolare gas naturale, rendendo l'azienda **esposta alla volatilità dei prezzi dell'energia** e al conseguente rischio di aumento dei costi di approvvigionamento. Tali dinamiche possono incidere sui costi di produzione e, in ultima analisi, sulla marginalità e sulla competitività aziendale<sup>3</sup>.

Per mitigare questo rischio finanziario, STERILGARDA ha adottato negli anni diverse strategie volte a ridurre la dipendenza dal mercato energetico e a stabilizzare i costi. Tra queste rientra, innanzitutto, la **diversificazione delle fonti energetiche**, resa possibile dall'integrazione di sistemi di autoproduzione quali cogenerazione, trigenerazione, produzione di biogas da digestione anaerobica dei fanghi del depuratore e, di recente installazione, l'impianto fotovoltaico.

3. § Rischio: Aumento dei costi energetici

L'energia elettrica prodotta dal cogeneratore alimentato a biogas viene interamente immessa in rete e venduta, generando una fonte di ricavo che contribuisce a compensare eventuali incrementi dei costi energetici; dall'avvio dell'impianto nel 2011 tale attività ha generato ricavi complessivi superiori a 10 milioni di euro, rappresentando una risorsa economica significativa per l'azienda.

Ulteriori azioni di mitigazione riguardano il **collegamento diretto alla rete di distribuzione SNAM**, che consente un approvvigionamento più stabile del gas naturale, e la partecipazione a un consorzio di acquisto attraverso il quale vengono adottate strategie di fixing sui contratti di fornitura di energia elettrica e gas, al fine di limitare l'esposizione alle fluttuazioni dei prezzi di mercato.

## Emissioni di gas ad effetto serra

Il consumo di energia è strettamente legato alla generazione di emissioni di gas a effetto serra (GHG) poiché ogni fonte energetica genera una quantità specifica di CO<sub>2</sub> equivalente, contribuendo così alle emissioni globali di GHG<sup>4</sup>. STERILGARDA, per la natura delle proprie attività produttive, genera inevitabilmente emissioni di gas serra riconducibili alle seguenti categorie:

### EMISSIONI DIRETTE (SCOPE 1)

generate da fonti di proprietà o sotto il controllo diretto dell'azienda, tra cui:

- combustione stazionaria di gas metano;
- combustione mobile dei carburanti;
- emissioni di processo associate al digestore anaerobico;
- consumo di urea nel sistema SCR dell'impianto di cogenerazione;
- perdite di gas refrigeranti dagli impianti di condizionamento e raffreddamento.

### EMISSIONI INDIRETTE DA ENERGIA (SCOPE 2)

associate alla produzione dell'energia elettrica acquistata e prelevata dalla rete.

4. § Impatto effettivo negativo: Emissioni di gas a effetto serra

## **ALTRE EMISSIONI INDIRETTE LUNGO LA CATENA DEL VALORE (SCOPE 3)**

generate sia a monte (upstream) sia a valle (downstream) della filiera, tra cui ad esempio:

- produzione, estrazione e trasporto dei vettori energetici acquistati, quali energia elettrica, gas naturale e carburanti;
- produzione e trasporto delle materie prime;
- produzione e trasporto degli imballaggi;
- trasporto e distribuzione dei prodotti finiti;
- trattamento del fine vita dei prodotti e degli imballaggi;
- gestione e trattamento dei rifiuti generati nel processo produttivo.

Il totale delle emissioni dirette (Scope 1) e indirette da energia importata (Scope 2) generate da STERILGARDA nel corso del 2025 ammonta a 38.209,32 tCO<sub>2</sub>e.<sup>5</sup> Di queste, 35.33,70 tCO<sub>2</sub>e. (circa il 93% del totale) sono emissioni dirette (Scope 1) derivanti dalla combustione stazionaria di gas naturale (82,3%), dalle emissioni di processo associate al digestore anaerobico (9,2%), dalle perdite di gas refrigeranti (8,5%)<sup>6</sup> e, in misura residuale, dalla combustione mobile di carburanti (0,04%)<sup>7</sup>. Il prelievo di energia elettrica da rete (Scope 2) ha generato 2.775,62 tCO<sub>2</sub>e.<sup>8</sup>, pari a circa il 7% del totale.

Per quanto riguarda la natura delle emissioni, 3.253,53 tCO<sub>2</sub>e. sono di tipo biogenico (pari a circa il 10% del totale), mentre le restanti emissioni derivano da fonti fossili. **Le emissioni biogeniche derivano principalmente dal digestore anaerobico**, dove il biogas prodotto dai fanghi di depurazione (biomassa sostenibile) genera CO<sub>2</sub> che è parte del ciclo naturale del carbonio: il carbonio contenuto nel biogas proviene dalla biomassa organica già presente in natura; quindi, il suo rilascio non comporta un aumento netto della CO<sub>2</sub> atmosferica. Una quota residuale delle emissioni biogeniche è imputabile allo Scope 2, cioè al prelievo di energia elettrica dalla rete.

**Analizzando il triennio 2023-2025, le emissioni di GHG hanno registrato una riduzione del 7%**, in linea con il calo della produzione (-5%). Tale riduzione è principalmente riconducibile al minore consumo di gas naturale, principale fonte emissiva, e al ridotto prelievo di energia elettrica dalla rete, che ha comportato una diminuzione significativa delle emissioni associate (-40%). Di conseguenza, l'indice di intensità emissiva (emissioni totali rapportate alla produzione) evidenzia un miglioramento del 6,2%, passando da 0,089 tCO<sub>2</sub>e/tonnellata di prodotto finito nel 2023 a 0,084 tCO<sub>2</sub>e/tonnellata nel 2025.

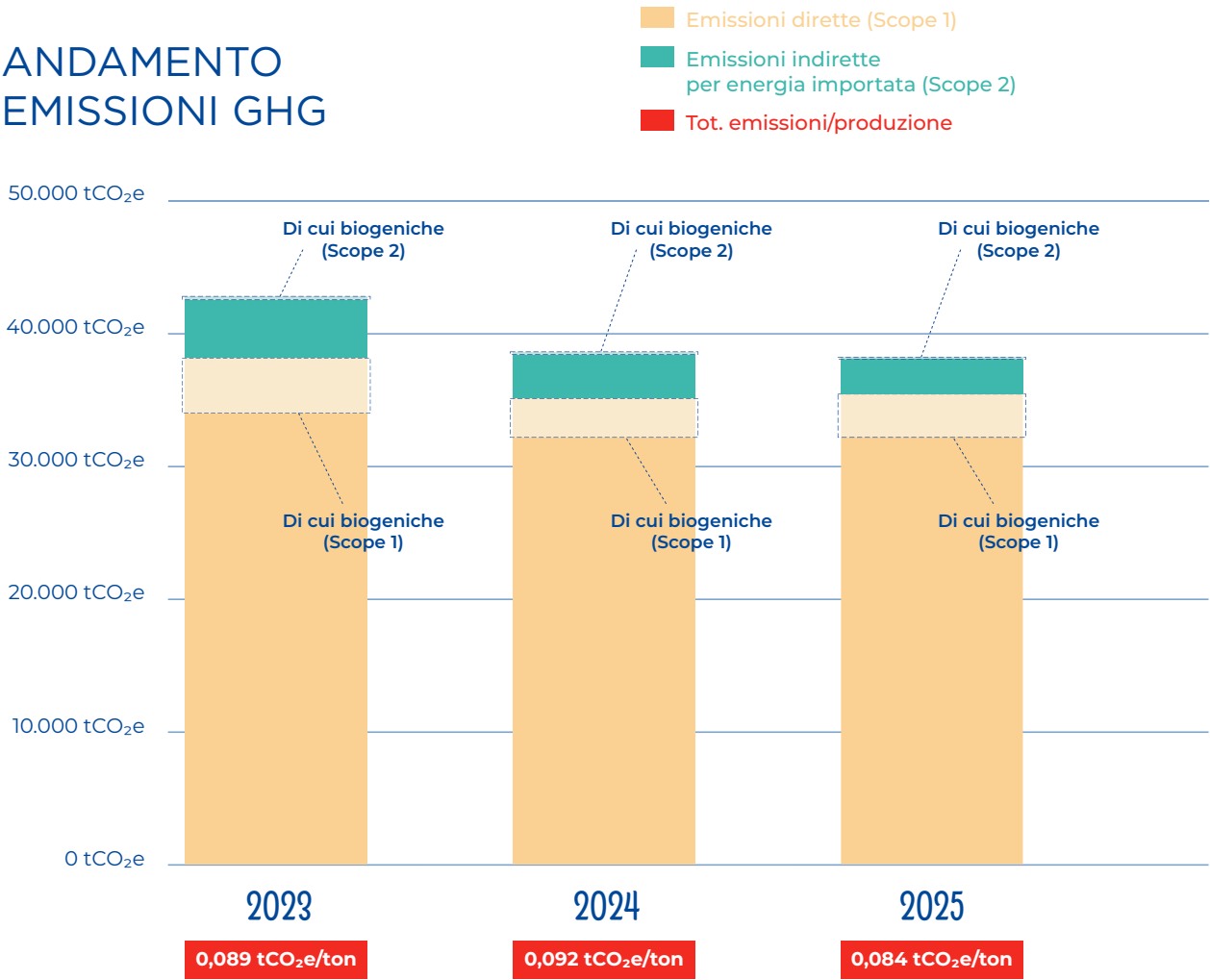
5. Le tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente (tCO<sub>2</sub>e) sono un'unità di misura utilizzata per esprimere l'impatto sul riscaldamento globale di diversi gas serra, come il metano (CH<sub>4</sub>) e il protossido di azoto (N<sub>2</sub>O), in termini di quantità di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) che avrebbe lo stesso effetto. L'anidride carbonica viene usata come riferimento perché è il gas serra più comune e diffuso, consentendo in tal modo di confrontare e sommare le emissioni di vari gas serra utilizzando il loro Global Warming Potential (GWP), che rappresenta il potenziale di riscaldamento globale di ciascun gas rispetto alla CO<sub>2</sub> su uno specifico arco temporale (di solito pari a 100 anni).

6. § Impatto effettivo negativo: Perdite di F-gas.

7. Nel calcolo delle emissioni dirette (Scope 1) per l'anno 2025 sono state escluse le emissioni derivanti dal consumo di urea nel sistema SCR dell'impianto di cogenerazione. Ciò è dovuto al fatto che, durante la verifica del calcolo ETS, è stato accertato che l'urea utilizzata è prodotta in un impianto già soggetto al meccanismo ETS. Per evitare un double counting, tali emissioni sono state quindi rimosse dal computo aziendale.

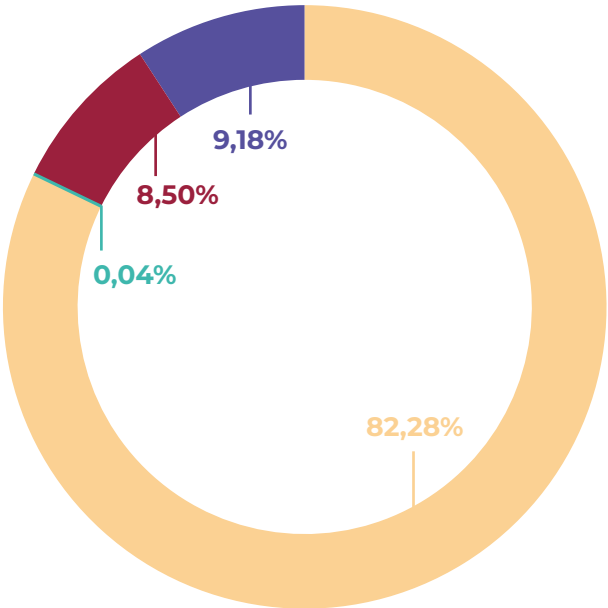
8. Calcolo effettuato sulla base di uno scenario location-based: il fattore di emissione utilizzato per l'analisi tiene conto del mix energetico nazionale.

# ANDAMENTO EMISSIONI GHG



# SUDDIVISIONE EMISSIONI DIRETTE (SCOPE 1) NEL 2025

- Gas naturale
- Carburanti (forza motrice interna e auto aziendali)
- Perdite di F-Gas
- Emissioni di processo (biogas)





Numerose sono le misure adottate da STERILGARDA per ottimizzare i suoi consumi energetici e, di conseguenza, ridurre la propria impronta carbonica (Scope 1 e Scope 2). **Nel corso del 2025 è stato completato l'impianto fotovoltaico da 1.000 kWp.** Nel periodo di esercizio compreso tra 1° aprile e 31 dicembre 2025, l'impianto ha generato complessivamente 1.120.000 kWh di energia elettrica, pari a una produzione media di circa 4,1 MWh al giorno, contribuendo alla riduzione del fabbisogno di energia prelevata dalla rete. L'impianto di trigenerazione, alimentato a gas metano, consente il recupero di calore, con circa 3 t/h di vapore impiegato nei processi industriali e 3 t/h di acqua calda convertita in acqua gelida per il raffrescamento, contribuendo così a una **maggiore efficienza energetica** e a **minori emissioni dirette**.

Inoltre, l'impianto di cogenerazione alimentato a biogas, prodotto dalla digestione anaerobica dei fanghi derivanti dalla depurazione dei reflui industriali, permette di **autoprodurre energia elettrica** immessa completamente in rete, supportando indirettamente la decarbonizzazione del sistema energetico nazionale. In ottica di efficientamento e riduzione dei consumi, è stato effettuato anche un **revamping** di una delle tre caldaie esistenti. Dal 2022, lo stabilimento di STERILGARDA ALIMENTI S.p.A. è soggetto al sistema europeo di scambio delle quote di emissione EU Emissions Trading System (EU-ETS) per l'attività di combustione di combustibili, in quanto la potenza termica installata complessiva degli impianti supera la soglia di 20 MW prevista dalla normativa (59,809 MW).

Nell'ambito di tale meccanismo, l'azienda è tenuta alla restituzione annuale di quote di emissione di CO<sub>2</sub> a copertura delle emissioni generate dai propri impianti. Siccome STERILGARDA opera in un settore classificato come non esposto a rischio di *Carbon Leakage*<sup>9</sup> riceve solo un quantitativo limitato di quote gratuite, con la conseguente necessità di acquistare sul mercato parte delle quote necessarie.

9. Carbon leakage = rischio che le imprese soggette a politiche climatiche più stringenti, come il sistema europeo di scambio delle quote di emissione (EU-ETS), trasferiscano la produzione verso Paesi con normative ambientali meno rigorose, determinando uno spostamento delle emissioni di gas serra al di fuori dell'Unione europea.

10. § Rischio: Rischio finanziario legato al meccanismo ETS

In questo contesto, l'aumento del prezzo della CO<sub>2</sub> rappresenta un rischio finanziario per l'azienda, in quanto può determinare un **incremento dei costi operativi legati alla conformità al sistema ETS**<sup>10</sup>. Con riferimento all'anno 2025, le emissioni verificate nell'ambito del meccanismo EU-ETS ammontano a 29.156 tCO<sub>2</sub>e. Considerando il prezzo medio delle quote ETS registrato nel corso del 2025, pari a 72,38 €/tCO<sub>2</sub>e, il costo teorico associato all'acquisto delle quote necessarie alla copertura di tali emissioni è stimato in circa 2.110.311€. Tale valore rappresenta una stima indicativa basata sul prezzo medio annuale della CO<sub>2</sub> e non corrisponde alla spesa effettivamente sostenuta dall'azienda, che può variare in funzione delle tempistiche e delle modalità di acquisto delle quote sul mercato.

## Mitigazione rischio

STERILGARDA ha adottato diverse strategie di gestione e compensazione dei costi ETS. In particolare, ha definito **strategie di approvvigionamento delle quote di CO<sub>2</sub>** con il supporto di due società di consulenza specializzate, al fine di ottimizzare tempi e modalità di acquisto e ridurre l'esposizione alla volatilità dei prezzi del carbonio. Parallelamente, sono stati realizzati interventi di efficientamento energetico, tra cui il miglioramento della centrale termica, che hanno consentito di ottenere e valorizzare certificati bianchi (Titoli di Efficienza Energetica) per un valore complessivo pari a circa 1,3 milioni di euro. I proventi derivanti dalla vendita di tali certificati contribuiscono a compensare parzialmente i costi sostenuti per l'acquisto delle quote ETS, riducendo l'impatto economico complessivo del meccanismo sul bilancio aziendale.

# Inquinamento (aria, acqua e suolo)

Per quanto riguarda l'inquinamento atmosferico, STERILGARDA è soggetta ad **Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)** per il contenimento delle emissioni in atmosfera di polveri, composti organici (IPA, composti organici volatili, COT residuo non metanico), gas acidi (acido cloridrico, acido fluoridrico, ammoniaca) e ossidi (ossidi di azoto, ossidi di zolfo e monossido di carbonio). Durante il triennio rendicontato, i valori limite di emissione sono risultati rispettati per i diversi parametri inquinanti monitorati. Al fine di contenere le emissioni in atmosfera<sup>11</sup>, l'azienda adotta best practices quali **depolveratore a secco** (per l'abbattimento di polveri) e **combustione catalitica** (per l'abbattimento di COV combustibili), mentre le eventuali fughe di ammoniaca dall'impianto di cogeneratore vengono abbattute in acqua. Per quanto riguarda le emissioni diffuse prodotte dalle fasi di igienizzazione, termoformatura e sigillatura per il confezionamento, queste vengono convogliate, anche mediante aspirazioni localizzate.

Per quanto riguarda l'inquinamento delle falde, STERILGARDA è soggetta ad AIA per il contenimento delle emissioni inquinanti nei reflui (derivanti dai processi industriali e di raffreddamento). A tal fine, l'azienda è dotata di un **impianto interno per il trattamento delle acque di produzione**, principalmente generate dalle operazioni di lavaggio e igienizzazione degli impianti.

Nel 2010 l'impianto è stato oggetto di un intervento di potenziamento che ha previsto l'introduzione di una fase di digestione anaerobica in serbatoi chiusi, posta a monte della già esistente fase aerobica. I reflui vengono inizialmente sottoposti a operazioni di grigliatura e bilanciamento della portata, seguite da trattamenti di flocculazione e flottazione per la rimozione di una quota significativa del carico organico e dei solidi sospesi. Le successive fasi biologiche, differenziate su due linee depurative parallele, prevedono processi di **ossidazione e denitrificazione biologica** per l'ulteriore riduzione del carico organico residuo e dei composti azotati. I fanghi primari e di supero generati nelle diverse fasi di trattamento vengono convogliati alla linea di digestione anaerobica, costituita da reattori in condizioni controllate di temperatura e pH, nei quali la sostanza organica viene stabilizzata attraverso processi microbiologici con produzione di biogas. Il biogas ottenuto viene successivamente recuperato e utilizzato in un sistema di cogenerazione per la produzione combinata di energia elettrica ed energia termica, contribuendo al miglioramento dell'efficienza energetica dell'impianto e alla valorizzazione energetica dei sottoprodotti del processo depurativo. Le acque trattate sono infine sottoposte a ulteriori fasi di **chiariflocculazione e filtrazione finale**, al fine di garantire il rispetto dei limiti dello scarico previsti dalla normativa vigente<sup>12</sup>.

11. § Impatto potenziale negativo: Superamento limiti emissioni in atmosfera

12. § Impatto potenziale negativo: Rilascio di sostanze contaminanti e/o tossiche nell'acqua oltre i limiti di legge

Con riferimento all'inquinamento del suolo, l'attività aziendale è strutturata in maniera da non avere potenziali sorgenti di contaminazioni del suolo. In particolare, le sostanze liquide stoccate nello stabilimento, diverse dall'acqua pulita, sono gestite all'interno di contenitori dedicati dotati di idonei **sistemi di contenimento secondario**, quali bacini di raccolta o dispositivi equivalenti, progettati per intercettare eventuali sversamenti accidentali e i reflui che potrebbero generarsi durante le operazioni di gestione e movimentazione. Analogamente, i rifiuti prodotti dalle attività aziendali sono stoccati in contenitori chiusi e collocati su superfici impermeabilizzate, in modo da limitare il rischio di dispersione nel suolo o nel sottosuolo. Il **sistema di trattamento delle acque reflue** è inoltre soggetto a piani di manutenzione ordinaria programmata, finalizzati a garantire il corretto funzionamento degli impianti e a ridurre il rischio di malfunzionamenti. Dal punto di vista impiantistico, le principali apparecchiature meccaniche del depuratore sono installate con configurazione ridondante ("in doppio"), così da garantire la continuità operativa anche in caso di guasto di uno dei componenti, attraverso l'attivazione dell'unità parallela. L'impianto è inoltre dotato di **sistemi di teleallarme che segnalano tempestivamente eventuali anomalie** ai responsabili di impianto, consentendo interventi rapidi di verifica e gestione.

Infine, per quanto riguarda l'inquinamento acustico, il Comune di Castiglione delle Stiviere, dove è insediato lo stabilimento di STERILGARDA ALIMENTI S.p.A., ha classificato il proprio territorio secondo quanto previsto dalla Legge 447/1995 e dal DPCM 14/11/1997, individuando le diverse classi acustiche di riferimento. L'area in cui è localizzato lo stabilimento aziendale ricade interamente in classe V – "Aree prevalentemente industriali", alla quale sono associati specifici limiti di emissione e immissione sonora<sup>13</sup>. Al fine di verificare la conformità dell'attività produttiva rispetto ai limiti stabiliti dalla **zonizzazione acustica comunale**, STERILGARDA ha effettuato una valutazione di impatto acustico a maggio 2023. Dalla relazione tecnica redatta dal professionista incaricato è emerso che l'insediamento esistente, nonché le modifiche impiantistiche programmate, sono risultate compatibili con i limiti massimi di immissione previsti dalla normativa e con la presenza dei ricettori sensibili più prossimi.

13. I limiti previsti dalla normativa per la classe V sono pari a: 65 dB(A) per le emissioni nel periodo diurno e 55 dB(A) nel periodo notturno, mentre i limiti di immissione sono pari rispettivamente a 70 dB(A) in orario diurno e 60 dB(A) in orario notturno.

## Risorse idriche

L'acqua prelevata da STERILGARDA è impiegata in diverse fasi del processo produttivo e nei servizi di stabilimento. Una parte significativa è destinata alle **attività di raffreddamento, produzione di vapore e operazioni di lavaggio degli impianti e delle attrezzature**, effettuate tramite sistemi di lavaggio automatizzati (C.I.P.) dedicati<sup>14</sup>. L'acqua utilizzata per il raffreddamento è monitorata tramite contatori dedicati e, ove possibile, riutilizzata per i primi cicli di lavaggio degli impianti. Inoltre, il sistema di raffreddamento dei condensatori ad ammoniaca, in precedenza ad acqua, è stato sostituito con un sistema ad aria, riducendo il fabbisogno idrico.

14. § Impatto effettivo negativo: Consumo di acqua.

15. § Impatto potenziale negativo: Scarichi idrici.

### Pozzi dedicati

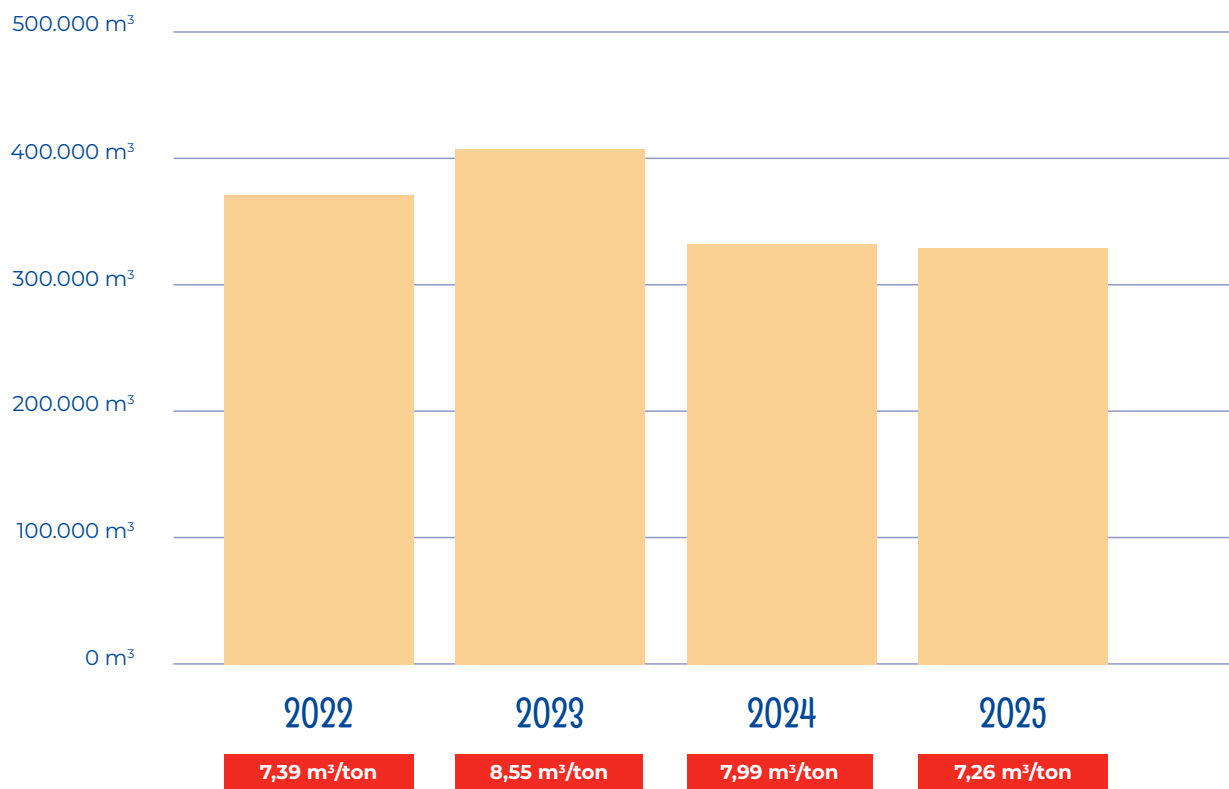
La produzione di succhi e bevande utilizza un pozzo dedicato, mentre i generatori di vapore richiedono, mediamente, circa 3 m<sup>3</sup>/ora di acqua per circa 18 ore al giorno. L'impianto di cogenerazione alimentato a biogas è invece dotato di un circuito di raffreddamento a ciclo chiuso, che non comporta ulteriori prelievi idrici. Al termine degli utilizzi produttivi e di servizio, **le acque reflue generate sono convogliate tramite la rete fognaria interna all'impianto di depurazione aziendale**, dove vengono trattate prima dello scarico finale in corpo idrico superficiale, nel rispetto delle prescrizioni autorizzative e dei limiti normativi applicabili<sup>15</sup>.



Nel 2025 il prelievo idrico complessivo di STERILGARDA è pari a 3.313.561 m<sup>3</sup>, valore sostanzialmente in linea con il 2024 (3.341.019 m<sup>3</sup>) e in diminuzione rispetto al 2023 (4.097.941 m<sup>3</sup>) e al 2022 (3.728.667 m<sup>3</sup>). Attualmente lo stabilimento è dotato di **quattro pozzi**, di cui tre effettivamente in uso per l'approvvigionamento idrico delle diverse utenze produttive di servizio. Il rapporto tra prelievo idrico e produzione si attesta nel 2025 a 7,26 m<sup>3</sup>/ton, in miglioramento rispetto al 2024 (7,99 m<sup>3</sup>/ton) e al 2023 (8,55 m<sup>3</sup>/ton), e inferiore anche al valore registrato nel 2022 (7,39 m<sup>3</sup>/ton).

L'andamento evidenzia quindi una **progressiva riduzione dell'intensità idrica nel periodo 2023-2025**, nonostante le variazioni dei volumi produttivi, che nel 2025 hanno registrato un +9% rispetto al 2024. L'aumento dell'indice di consumo specifico registrato nel 2023 è riconducibile in larga parte all'**elevato numero di cicli di lavaggio associati all'avvio del nuovo reparto dedicato al formaggino MIO**, nonché all'incremento delle produzioni di bevande vegetali e succhi di frutta, con circa 30 milioni di litri aggiuntivi.

## PRELIEVO IDRICO



■ Approvvigionamento di acqua dolce (pozzo)

■ Prelievo idrico/produzione (m³/ton di prodotto finito)

# Uso delle risorse ed economia circolare

## MATERIALI IN INGRESSO

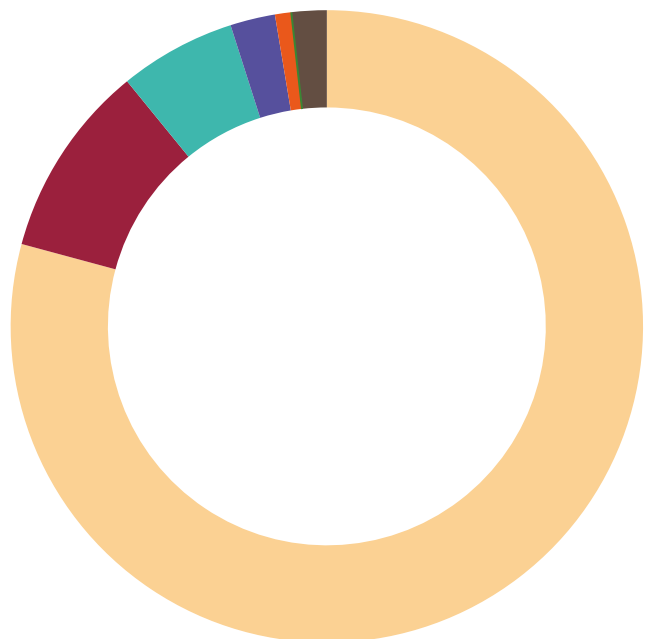
STERILGADA ALIMENTI S.p.A. produce latte confezionato, latticini (derivati UHT e freschi), succhi di frutta e passata di pomodoro destinati al mercato alimentare. Per la propria attività produttiva, **STERILGADA consuma oltre 400.000 tonnellate di materie prime all'anno**, a cui si aggiunge una quota di acqua di processo prelevata da un pozzo dedicato al reparto produttivo di succhi e bevande. Come evidenziato nel grafico sottostante, oltre l'80% delle materie prime impiegate è costituito da latte fresco, seguito da altre componenti lattiero-casearie come panna e siero di latte. Una quota restante è rappresentata da concentrati e puree di frutta o pomodoro, nonché da ingredienti in polvere utilizzati nelle diverse ricette produttive (tra cui zucchero, cacao, sale, farine e altri ingredienti alimentari), oltre ad aromi naturali e coloranti destinati alle

preparazioni specifiche. Alle materie prime principali si aggiungono le **materie prime ausiliarie**, tra cui acido citrico, acido nitrico, soda caustica e altri additivi utilizzati per garantire la sicurezza, la stabilità e la qualità finale dei prodotti, rispettando le normative vigenti in materia di alimenti e sicurezza alimentare.

Le materie prime liquide, in particolare latte, panna e puree, sono stoccate in **serbatoi e cisterne a circuito chiuso**, dimensionati per garantire adeguate capacità di accumulo e la corretta conservazione del prodotto prima dell'avvio delle fasi di lavorazione. Gli ingredienti solidi o in polvere sono invece conservati in **magazzini dedicati o in silos chiusi**, progettati per garantire condizioni idonee di igiene, sicurezza alimentare e protezione da contaminazioni.

## MATERIA PRIMA ACQUISTATA IN TONNELLATE (2025)

|                                                                                     |                                                               |
|-------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|
|  | Latte crudo e pastorizzato - 345.159 t                        |
|  | Panna pastorizzata - 43.228 t                                 |
|  | Siero di latte - 25.974 t                                     |
|  | Concentrati e purea di frutta - 10.002 t                      |
|  | Ingredienti in polvere - 3.646 t                              |
|  | Aromi naturali e coloranti alimentari - 11 t                  |
|  | Materiali ausiliari (soda, acqua ossigenata, acidi) - 7.804 t |



L'origine delle materie prime è per Sterilgarda un tema materiale che si collega sia alla ricerca di prodotti di qualità, sia alla **responsabilità nei confronti dei propri consumatori**. Per questa ragione, l'azienda promuove un approvvigionamento sostenibile basato su filiere corte, con **l'80-85% del latte crudo e pastorizzato proveniente da fornitori siti in un raggio di 200 km**<sup>16</sup>. Allo stesso modo, i prodotti caseari sopra menzionati sono fatti con latte 100% italiano. A partire dal 2026, i conferitori di latte saranno obbligati al rispetto di rigidi parametri di stabulazione, libertà di movimento, ispezione quotidiana degli animali, alimentazione adeguata, gestione degli ambienti e formazione degli addetti, in linea con i requisiti del **Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale (SQNBA)**<sup>17</sup>, che stabilisce standard certificati per il benessere animale negli allevamenti. Al fine di garantire la sicurezza dei propri prodotti, STERILGARDA pone particolare attenzione ai fornitori di latte, quali conferenti della principale materia prima acquistata, che aderiscono al **sistema ClassyFarm**, una piattaforma informatica di monitoraggio e valutazione del benessere animale, della biosicurezza dell'allevamento e dell'uso di antimicrobici, approvata dal Ministero della Salute e collegata all'attuazione dello SQNBA<sup>18</sup>.

### **Il disciplinare del 100% di provenienza italiana è rispettato anche dalla frutta**

(pera, pesca, albicocca, mela, arancia rossa e mandarino), mentre il cacao acquistato in polvere è dotato di certificazione Fairtrade. Per alcuni prodotti, quali vaniglia, zucchero, arancia e ananas, STERILGARDA adotta una politica di diversificazione dei fornitori, anche per area geografica, al fine di garantire la propria continuità produttiva. Si tratta infatti di prodotti la cui coltivazione richiede condizioni di temperatura e precipitazioni particolari, per cui i cambiamenti climatici stanno incidendo in maniera sempre maggiore sulla loro disponibilità e, di conseguenza, sulla fluttuazione dei costi di approvvigionamento<sup>19</sup>.



16. § Impatto positivo effettivo: Approvvigionamento sostenibile delle materie prime

17. Decreto interministeriale relativo al Sistema Qualità Nazionale del Benessere Animale (SQNBA) - <https://www.masaf.gov.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/18448>

18. § Rischio: Rischio reputazionale da attacchi mediatici per benessere animale

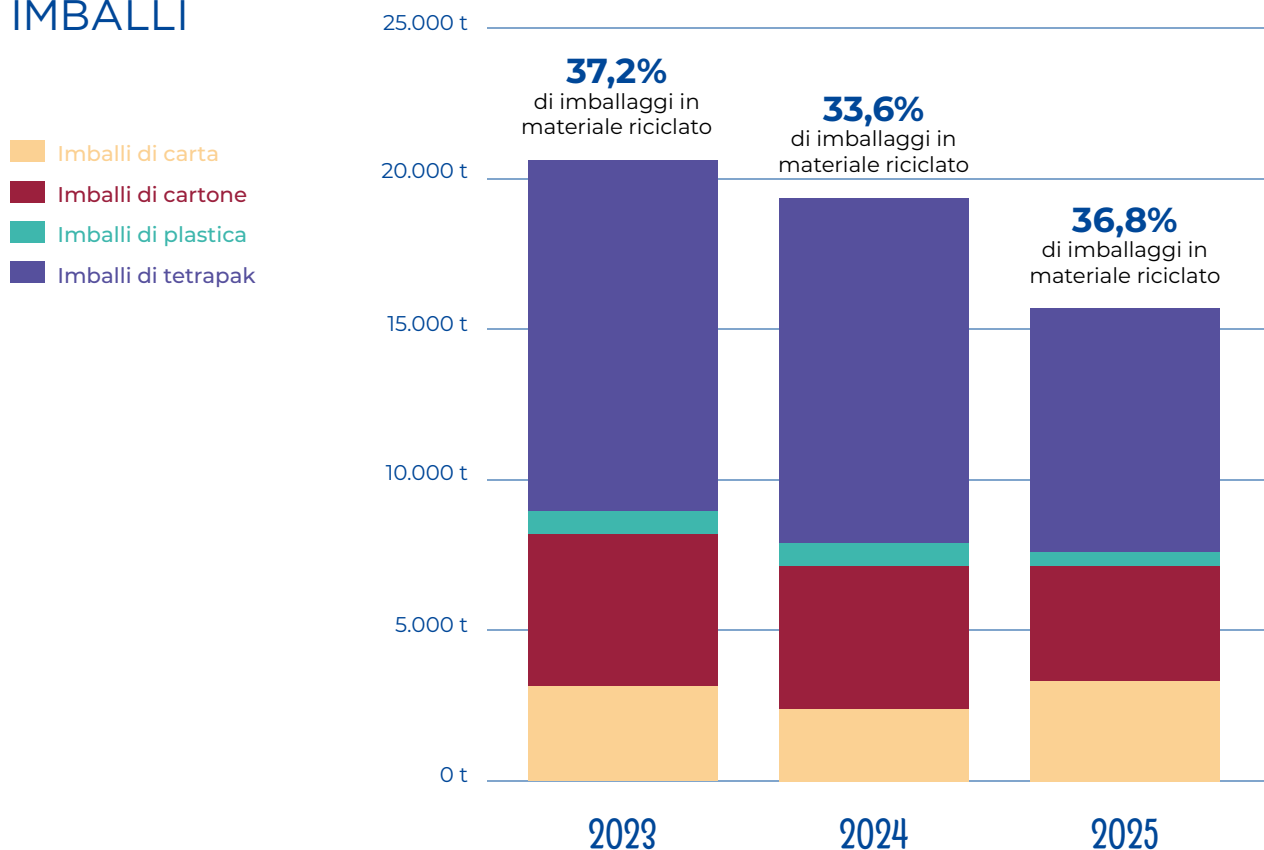
19. § Rischio: Rischio di transizione climatica legato alla disponibilità delle materie prime.

Per quanto riguarda gli imballaggi acquistati da STERILGARDA e utilizzati per il confezionamento dei suoi prodotti, **circa la metà del peso totale degli acquisti riguarda il Tetrapak** (composto da LDPE Compound, fettuccia LDPE, tappo HDPE2 e CPAP84 Carta Poliaccoppiata), con oltre 8.000 tonnellate acquistate nel 2025. La quota di imballaggi Tetrapak è diminuita del 30% rispetto ai volumi acquistati nel 2023 e 2024, principalmente a seguito della cessazione di un importante flusso di consegna di Tetrabrik proveniente da un partner esterno, che forniva a STERILGARDA i propri brik per il confezionamento dei prodotti a marchio proprio. Negli anni precedenti, questo flusso rappresentava oltre 80 milioni delle circa 500-600 milioni di unità di Tetrabrik acquistate annualmente da STERILGARDA.

**Gli imballaggi in cartone rappresentano il 24% del peso totale e hanno subito una riduzione del 20% rispetto al 2024.** La carta costituisce il 21% del peso totale ed è aumentata del 40% rispetto al 2024, mentre gli imballaggi in plastica rappresentano il 3% del peso totale, con una riduzione del 33% rispetto al 2024.

**In media, nel triennio 2023-2025, il 35% degli imballaggi acquistati conteneva materiale riciclato dichiarato**, in particolare la carta (circa il 73% della carta acquistata nel 2025) e il cartone (circa l'88% del cartone acquistato nel 2025). Secondo le autodichiarazioni dei fornitori, il contenuto di materiale riciclato nella carta e nel cartone varia tra l'85% e il 100%.

## IMBALLI



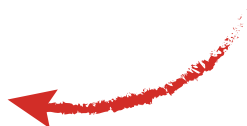
STERILGARDA sta perseguendo una strategia di miglioramento della sostenibilità del proprio packaging, mirata a **ridurre l'impatto ambientale lungo l'intero ciclo di vita degli imballaggi** e a migliorare la compatibilità con i processi di riciclo esistenti, con particolare attenzione alla sostituzione della plastica non riciclabile e all'impiego di materiali monomateriale o facilmente riciclabili, oltre a soluzioni biodegradabili o compostabili<sup>20</sup>.

Tra le principali iniziative già realizzate si segnala la **graduale adozione di cannucce in carta a base vegetale e l'utilizzo del packaging 'Crystal' per i prodotti da 200 ml**, che utilizza carta certificata FSC e plastica di origine vegetale certificata Bonsucro proveniente dalla canna da zucchero, riducendo le emissioni di CO<sub>2</sub> del 14% rispetto alla confezione standard Tetra Brik Aseptic 200 ml (riduzione emissioni certificata Carbon Trust). La nuova confezione aumenta la quantità di carta (+8%) e riduce plastica (-13%) e alluminio (-7%).



## Packaging Crystal

**+8% DI CARTA**  
**-7% DI ALLUMINIO**  
**-13% DI PLASTICA**



20. § Impatto potenziale positivo: Packaging sostenibile.

In prospettiva, STERILGARDA sta già testando e pianificando diverse soluzioni innovative per aumentare la sostenibilità del packaging. Tra queste, sono in fase di sviluppo **imballaggi in multistrato PE completamente riciclabile** destinati alla sigillatura di mascarpone e ricotta, mentre le ciotole vengono progettate con una quota di materiale riciclato fino al 20%, il massimo consentito per gli alimenti. È prevista inoltre l'installazione, entro il 2025, della **prima linea Tetrapak senza alluminio**, realizzata esclusivamente in carta e polietilene. Parallelamente, è in corso la riduzione dello spessore del packaging 'Crystal' e l'introduzione del nuovo vasetto "**Tetra TOP Garda**" per yogurt, realizzato quasi totalmente in carta, le cui emissioni risultano pari a un quinto rispetto al vasetto tradizionale, con proporzioni certificate.

L'impegno dell'azienda punta anche a sviluppare nuove possibilità di riciclo e a ridurre il peso dei singoli imballaggi, con particolare attenzione alla sostituzione del materiale plastico non riciclabile, come il nylon presente nei top di chiusura del mascarpone. Parallelamente, la **ricerca di materiali innovativi biodegradabili o compostabili e la sostituzione di plastica con materiali monomateriale o facilmente riciclabili**, come polipropilene o polietilene, contribuiscono a rafforzare l'immagine di sostenibilità dell'azienda e a rispondere alle crescenti aspettative di consumatori e stakeholder.

*Chiusura senza nylon*



*Tetra TOP Garda*



## RIFIUTI

STERILGARDA genera con la propria attività circa 8.000 tonnellate di rifiuti all'anno tra fanghi di depurazione, oli minerali, imballaggi, ferro e acciaio e materiali assorbenti e filtranti<sup>21</sup>.

L'azienda limita la produzione di rifiuti incentivando la **separazione per categorie omogenee** e valorizzando i sottoprodotti del processo produttivo secondo logiche di economia circolare. In particolare, nel 2025 STERILGARDA ha prodotto quasi 5.000 tonnellate di fanghi derivanti dal processo di depurazione delle acque reflue, da cui sono stati ricavati oltre 2.400 Nm<sup>3</sup> di biogas.

### **Il biogas alimenta un cogeneratore:**

l'energia elettrica prodotta viene immessa in rete, generando un ricavo per l'azienda (che va a compensare parte dei costi per lo smaltimento dei fanghi), mentre l'energia termica cogenerata viene parzialmente utilizzata per il riscaldamento dei fanghi stessi.

La produzione di biogas ha inoltre permesso di ridurre i fanghi del 50%, diminuendo anche i trasporti per il loro smaltimento, il consumo di ossigeno puro e l'impiego di deodoranti per le esalazioni del digestore anaerobico. Lo smaltimento dei fanghi, inoltre, avviene in agricoltura, dove sono preziosi per il loro potere concimante, ammendante e correttivo del terreno. In questo modo, il processo non solo fornisce energia rinnovabile, ma **trasforma un sottoprodotto in risorsa**, chiudendo un ciclo virtuoso di economia circolare<sup>22</sup>.

21. § Impatto effettivo negativo: Produzione di rifiuti

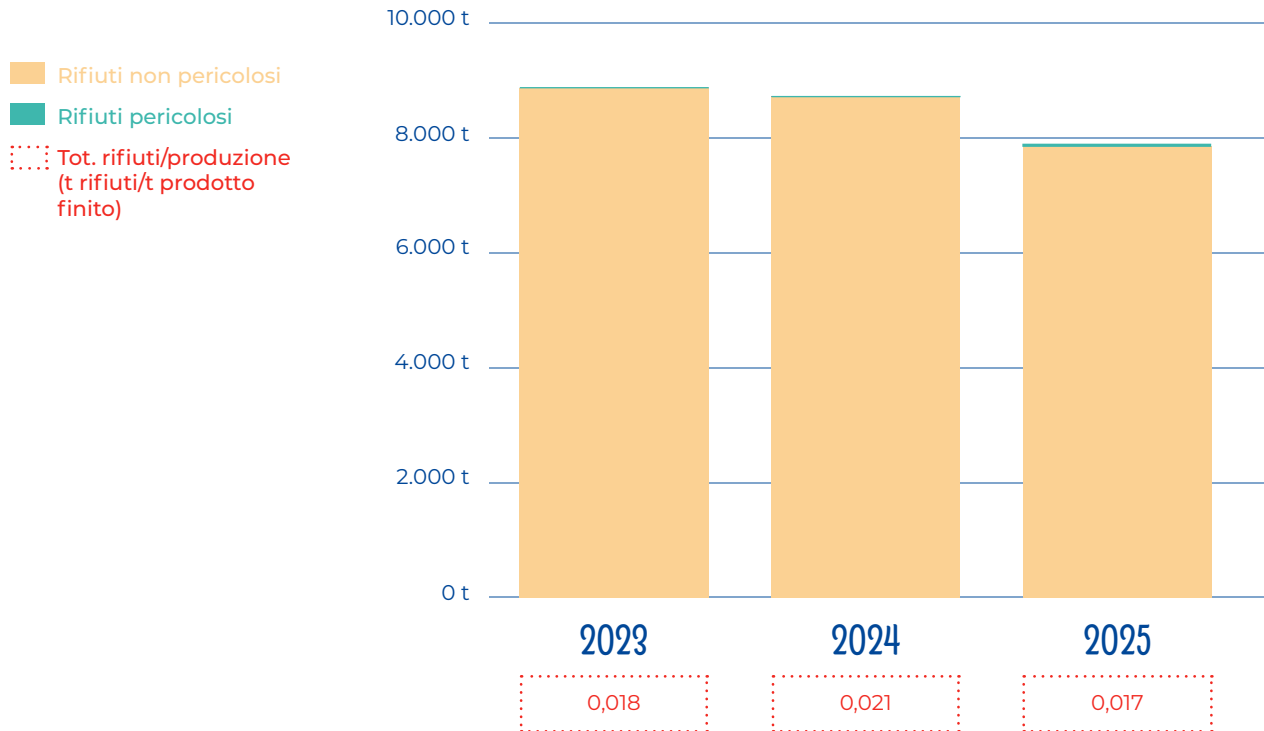
22. § Impatto effettivo positivo: Biogas



## Progetto "Premere"

Sul fronte dei materiali, l'azienda ha aderito al progetto **"Premere"**, sviluppato da una società scandinava, che consente di svuotare i contenitori Tetrapak esercitando una pressione sul packaging senza danneggiarne i materiali. Questo sistema permette di **recuperare completamente la carta dei Tetrapak**, che prima finiva nel rifiuto misto, e di inviarla direttamente alle cartiere per essere trasformata in nuovi prodotti cartacei.

## PRODUZIONE DI RIFIUTI



I rifiuti prodotti da STERILGARDA vengono gestiti secondo le indicazioni di specifiche procedure interne redatte nell'ambito del sistema di gestione ambientale e vengono affidati a tre ditte di trasporto e smaltimento specializzate e autorizzate. **Tutti i rifiuti prodotti, per la quasi totalità non pericolosi, vengono destinati ad operazioni di recupero.**

Nel triennio rendicontato si è assistito ad una diminuzione dei rifiuti prodotti sia in termini assoluti che relativi rispetto alla produzione. In particolare, nel 2025, Sterilgarda ha generato 17 kg di rifiuti per ogni tonnellata di prodotto finito (-17% rispetto al 2024).

### RIFIUTI PER PERICOLOSITÀ (2025)





# Cittenzione verso le persone

## 4 BICCHIERI DI...

- SFERA SOCIALE
- FORZA LAVORO PROPRIA
- FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE
- SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI
- SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DELLA CATENA DEL VALORE
- COMUNITÀ INTERESSATE
- CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI



Lo sapevi che...

Oltre a buoni pasto e buoni benzina, STERILGARDA eroga 30 litri di latte al mese a tutti suoi dipendenti.





## Sfera Sociale

STERILGARDA pone al centro la **valorizzazione delle persone** e la **qualità delle relazioni** con tutti gli stakeholder coinvolti nel proprio ecosistema produttivo e commerciale.

Nel Codice Etico, STERILGARDA riconosce la centralità delle persone che quotidianamente contribuiscono con competenza e impegno allo sviluppo dell'azienda, impegnandosi a garantire condizioni di lavoro dignitose, pari opportunità, sviluppo delle competenze e tutela dell'integrità fisica e morale di ogni collaboratore.

L'azienda persegue **elevati standard di salute e sicurezza sul lavoro** anche attraverso la formazione continua e la prevenzione dei rischi, promuovendo un ambiente in cui il benessere dei lavoratori e la loro partecipazione ai processi decisionali sono parte integrante della cultura organizzativa.

Parallelamente, STERILGARDA instaura relazioni basate su **fiducia, trasparenza e correttezza** con fornitori e clienti, selezionando partner che condividono valori etici comparabili e che garantiscono pratiche responsabili lungo la filiera, con particolare attenzione alla sicurezza delle materie prime, alla qualità dei processi e al rispetto delle normative vigenti.

Nel rapporto con i consumatori, riconosce **la qualità e la sicurezza alimentare come valori cardine** della propria cultura aziendale, impegnandosi a mantenere elevati standard di controllo e a fornire comunicazioni comprensibili e trasparenti, per permettere scelte consapevoli e rafforzare la fiducia nei prodotti offerti.

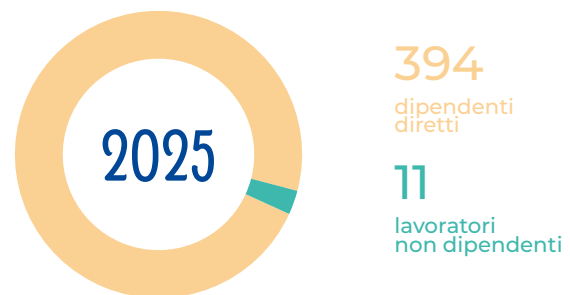
## Forza lavoro propria

Al 31 dicembre 2025 STERILGARDA ALIMENTI S.p.A. contava 394 dipendenti diretti e 11 lavoratori non dipendenti (somministrati).

Dei dipendenti diretti, il 13% è costituito da donne. **La presenza femminile risulta concentrata soprattutto nelle posizioni impiegatizie**, dove le donne rappresentano il 47% della forza lavoro di questa categoria. Nei ruoli manageriali è presente una donna su un totale di tre posizioni, mentre nel reparto produttivo la rappresentanza femminile è più contenuta: le donne costituiscono circa il 6% della forza lavoro operaia.

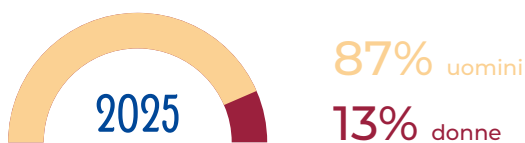
In termini di età, circa la metà della popolazione aziendale ha tra i 30 e i 50 anni, mentre il 20% dei dipendenti ha meno di 30 anni. Quest'ultima fascia viene monitorata con particolare attenzione anche sotto il profilo del turnover, poiché rappresenta tradizionalmente la componente più dinamica della forza lavoro. I dati evidenziano comunque una **buona capacità dell'azienda di attrarre**

### POPOLAZIONE AZIENDALE (AL 31/12/25)

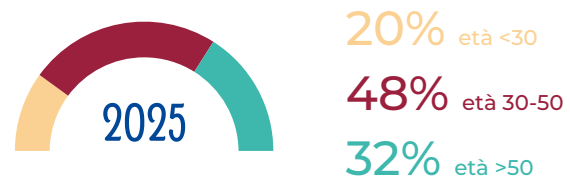


**e trattenere lavoratori più giovani:** nel 2025 il turnover in uscita degli under 30 si è attestato all'8%, un valore contenuto per questa fascia anagrafica. Per quanto riguarda la nazionalità, la grande maggioranza dei dipendenti di STERILGARDA è di cittadinanza italiana (97%). Solo una quota molto limitata, inferiore a dieci persone, possiede invece una nazionalità europea o extraeuropea.

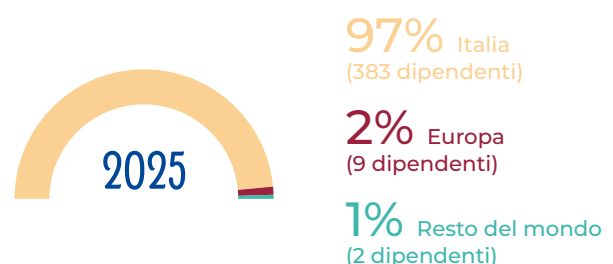
### DIPENDENTI DIRETTI PER GENERE (2025)



### DIPENDENTI DIRETTI PER ETÀ (2025)



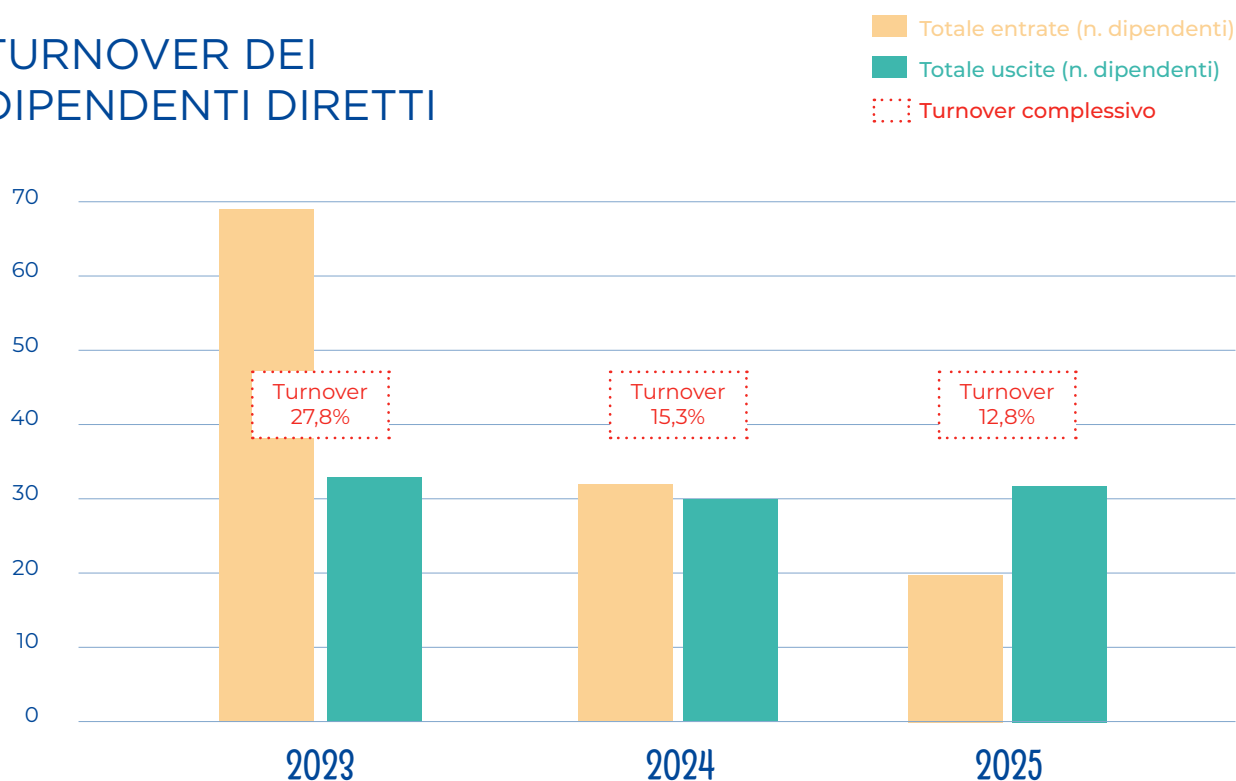
### DIPENDENTI DIRETTI PER NAZIONALITÀ (2025)



STERILGARDA risulta essere complessivamente attrattiva e nel 2025 ha infatti assunto 20 dipendenti diretti, con più di 1.600 candidature spontanee ricevute. Il monitoraggio dell'avvicendamento della propria forza lavoro è fondamentale per l'azienda, in quanto **il turnover costituisce un indice indiretto per la valutazione del benessere aziendale**. Il turnover complessivo dei dipendenti diretti<sup>1</sup> risulta essere in calo nel triennio considerato, principalmente dovuto alla diminuzione delle assunzioni, a seguito del raggiungimento dell'adeguamento di organico con la produzione avvenuto nel 2023. Il valore complessivo del turnover risulta significativamente inferiore al benchmark nazionale del settore industriale calcolato da Confindustria (2024)<sup>2</sup>, pari al 22,9%.

La riduzione del tasso di turnover in uscita, passato dal 26,9% nel 2023 al 12,9% nel 2025, e del turnover in uscita tra gli under 30, diminuito dal 63% al 22% nello stesso periodo, unita a un'anzianità media aziendale di circa 12 anni, evidenzia un **contesto organizzativo solido e maturo**. Tali indicatori riflettono la stabilità dell'organico, un elevato livello di fidelizzazione delle risorse e una gestione efficiente dei costi e dei tempi connessi alla formazione e all'inserimento di nuovo personale<sup>3</sup>.

## TURNOVER DEI DIPENDENTI DIRETTI



1. Il turnover complessivo considera sia le entrate che le uscite all'anno N e divide per il numero di dipendenti al 31/12 dell'anno N-1. Per questo indicatore si sono considerati i soli dipendenti diretti in quanto gli indiretti, per loro natura, sono caratterizzati da un turnover elevato.

2. Fonte: Indagine Confindustria sul lavoro del 2025 ([Indagine Confindustria sul lavoro del 2025 | Confindustria](#))

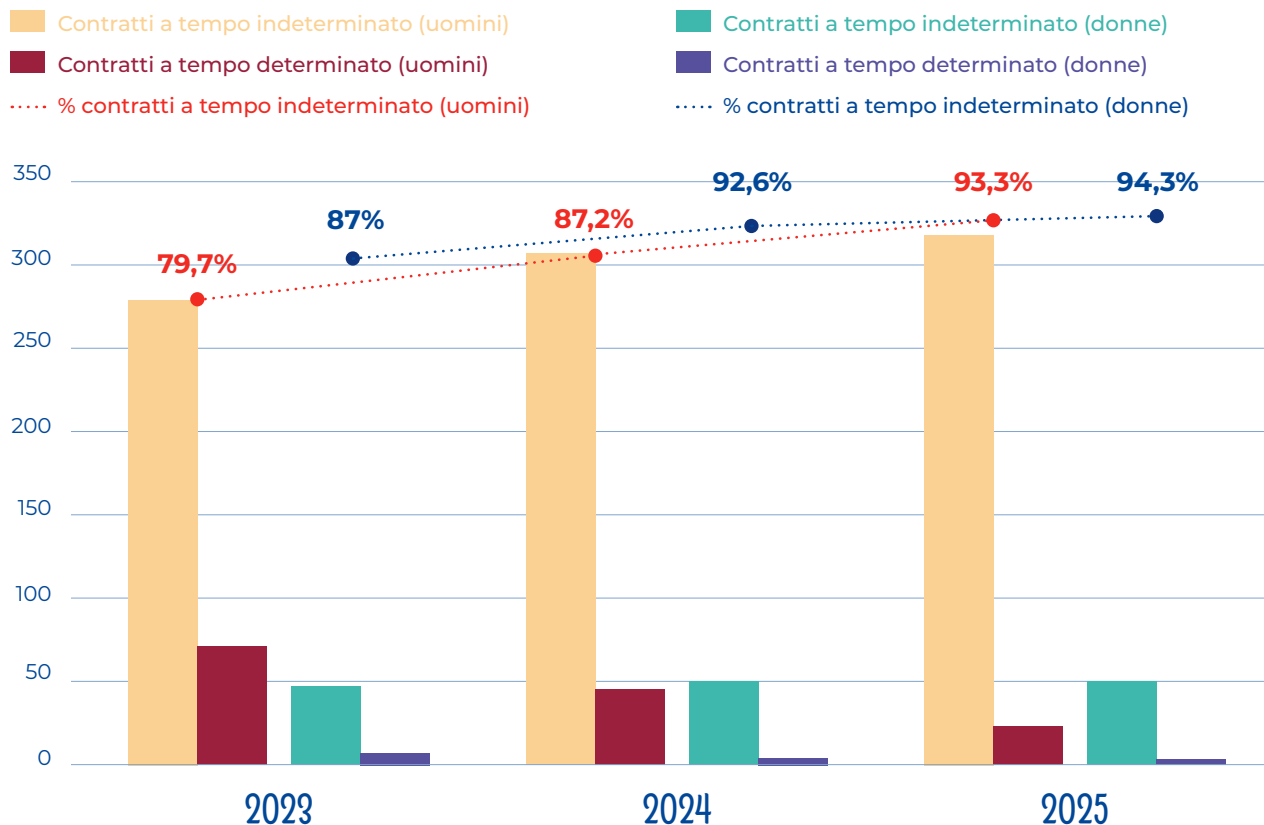
3. § Impatto effettivo positivo: impiego sicuro e stabile

**STERILGARDA si appoggia, per le proprie attività, a personale altamente qualificato.** Per questa ragione il recruiting costituisce un'attività strategica, specialmente per quelle figure altamente ricercate quali manutentori e tecnici di laboratorio. Per tutte le mansioni ricercate, STERILGARDA si appoggia anche ad un'agenzia esterna di risorse umane<sup>4</sup>. Il 94,3% delle donne e il 93,3% degli uomini tra i dipendenti diretti è assunto con contratto a tempo indeterminato, percentuali che nel corso del triennio rendicontato hanno registrato un progressivo aumento.

**I contratti a tempo determinato sono utilizzati in misura limitata e prevalentemente come strumento di inserimento, risultando finalizzati all'assunzione stabile nel 95% dei casi.**

Nel complesso, i dati relativi all'incidenza dei contratti a tempo indeterminato risultano in linea con i valori medi rilevati dall'Indagine Confindustria sul lavoro (2024)<sup>5</sup>, pari al 95,8%, confermando un livello di stabilità occupazionale elevato all'interno dell'azienda.

## DIPENDENTI DIRETTI PER GENERE E CONTRATTO (INDETERMINATO/DETERMINATO)



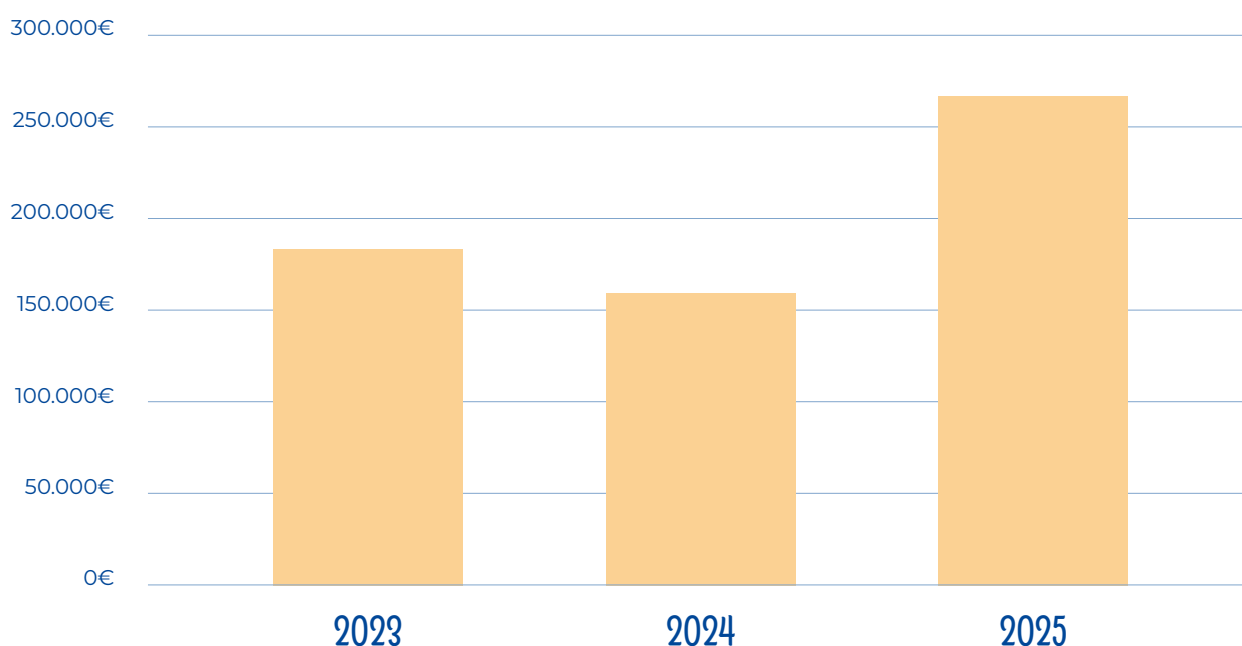
4. § Rischio: difficoltà nel recruiting

5. Fonte: Indagine Confindustria sul lavoro del 2025  
(Indagine Confindustria sul lavoro del 2025 | Confindustria)

In ottica di incremento del benessere aziendale, STERILGARDA ha attuato un **progetto di riqualificazione dell'ambiente di lavoro**, costruendo nuovi spogliatoi, nuove aree ristoro e climatizzando i locali di produzione. L'azienda inoltre eroga 30 litri di latte al mese a tutti suoi dipendenti, buoni pasto e buoni benzina e sta valutando di introdurre una piattaforma welfare per poter integrare altre forme di supporto, quali assistenza sanitaria integrativa, servizi di sostegno per la famiglia e caregiver, buoni acquisto e convenzioni per attività sportive, formazione e trasporti<sup>6</sup>. Una recente indagine di soddisfazione dei dipendenti svolta dall'azienda ha consentito di **prioritizzare azioni future in ottica di benessere aziendale**, oltre ad evidenziare i punti di forza di STERILGARDA: solidità e serietà dell'Organizzazione, forti valori sociali di aggregazione, attenzione dell'azienda alle comunità locali.



## BENEFIT EROGATI (DIPENDENTI DIRETTI E SOMMINISTRATI)



6. § Impatto potenziale positivo: Piano welfare

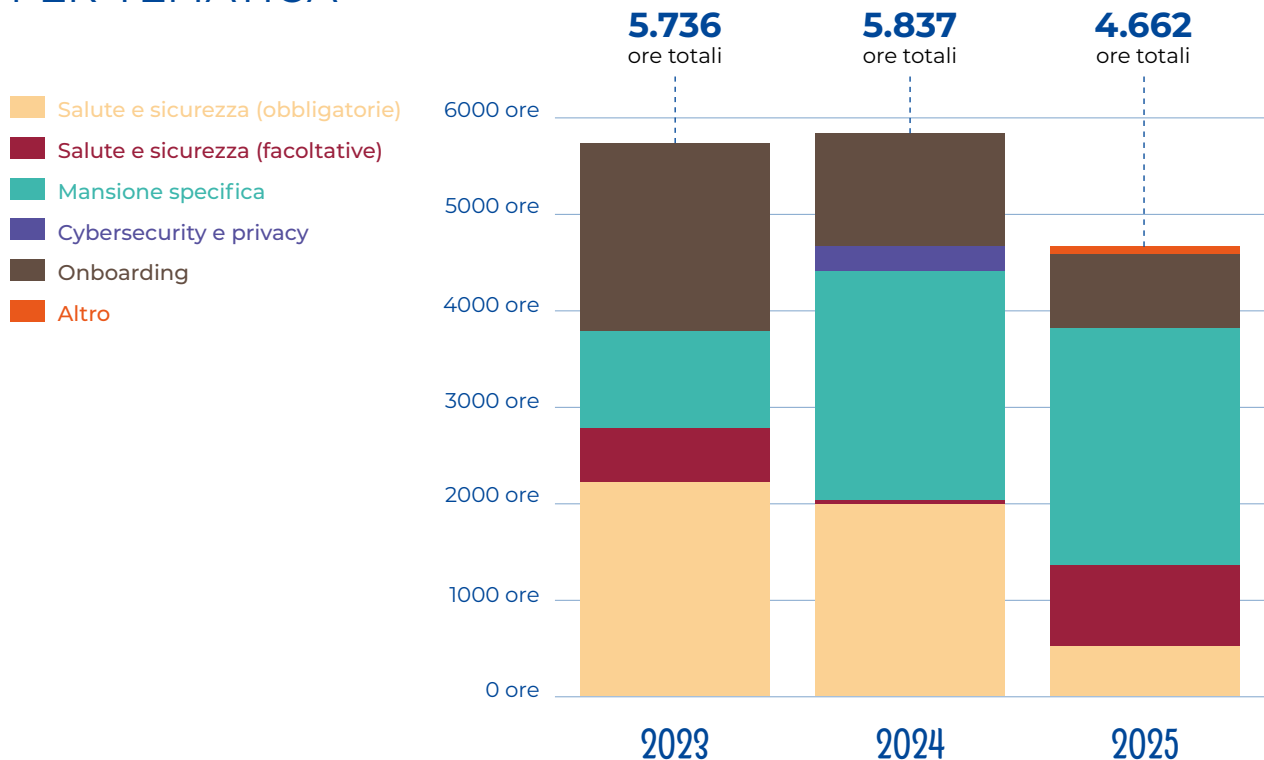
# Formazione e sviluppo delle competenze

STERILGARDA promuove lo sviluppo delle competenze dei propri lavoratori attraverso un **programma formativo strutturato**, che nel tempo mira a integrare anche tematiche trasversali, tra cui la cybersecurity<sup>7</sup>.

Nel 2025 l'azienda ha erogato 4.662 ore di formazione, pari a una media di 9 ore per ogni lavoratore diretto e di **oltre 90 ore per ogni lavoratore indiretto**. Questa differenza è riconducibile principalmente alla concentrazione delle attività formative nella fase iniziale di inserimento, che riguarda in misura maggiore i lavoratori non dipendenti, spesso coinvolti tramite contratti di somministrazione.

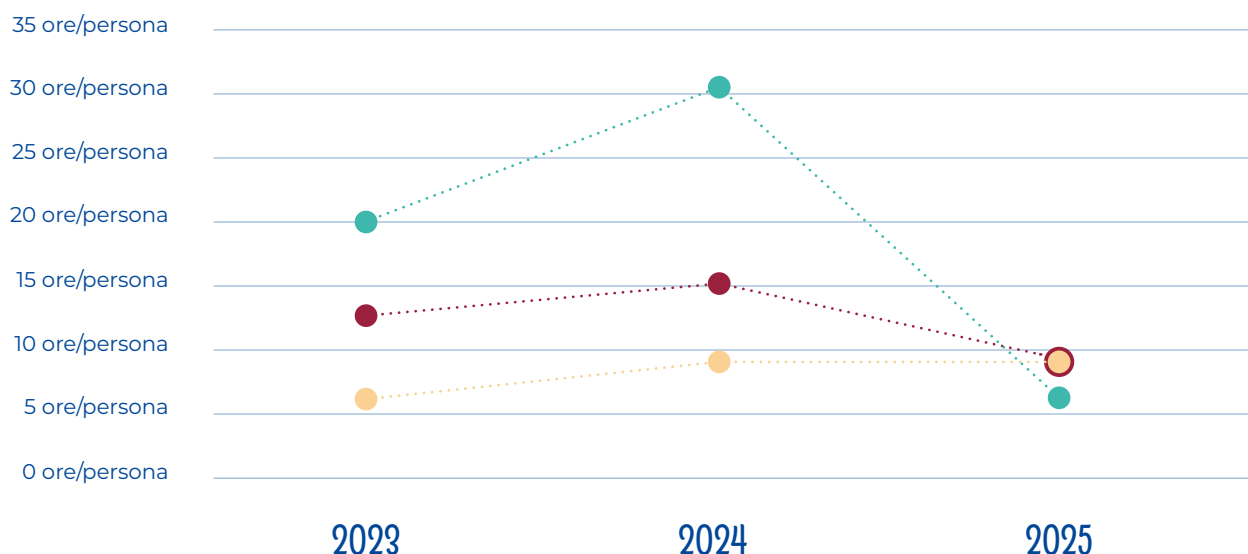
Con riferimento alla distribuzione delle ore per tematica, oltre la metà del monte ore complessivo è dedicata allo **sviluppo e al consolidamento delle competenze tecnico-professionali (hard skills)** specifiche delle diverse mansioni, in particolare nell'area produttiva. Una quota rilevante riguarda inoltre la formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, comprendente sia i percorsi obbligatori previsti dalla normativa sia iniziative formative volontarie promosse dall'azienda. Le attività di **onboarding** rappresentano infine una componente significativa del monte ore formativo, sebbene in progressiva diminuzione nel triennio 2023-2025, in linea con la riduzione delle nuove assunzioni.

## ORE DI FORMAZIONE PER TEMATICA



7. § Impatto potenziale positivo:  
Formazione hard e soft skills

## ORE DI FORMAZIONE PER TEMATICA



Per quanto riguarda le ore medie, analizzando i soli dipendenti, nel 2025 operai e impiegati hanno ricevuto in media 9,1 ore di formazione mentre i manager hanno ricevuto in media 6,3 ore di formazione.

● Ore di formazione medie operai  
● Ore di formazione medie impiegati  
● Ore di formazione medie manager

## Salute e sicurezza dei lavoratori

La salute umana e la sicurezza sul lavoro sono per STERILGARDA un **dovere irrinunciabile e un impegno strategico**. L'azienda rispetta i requisiti di conformità in materia di sicurezza e salute sul posto di lavoro e diffonde la cultura della sicurezza e della prevenzione, nella consapevolezza che il contributo di ognuno è determinante per il raggiungimento degli obiettivi di tutela della salute e sicurezza sul posto di lavoro.

Il tema della salute e sicurezza è prioritario in particolar modo per un'azienda che svolge attività produttive come STERILGARDA, che ha il compito di offrire ai propri lavoratori condizioni di lavoro sicure e salubri per la **prevenzione di infortuni sul lavoro e riduzione dei rischi<sup>8</sup>**.

8. § Impatto potenziale negativo: Rischio di infortuni §



Per il raggiungimento di questi obiettivi STERILGARDA si appoggia ad una **società esterna esperta in ambito di salute e sicurezza** e adotta un sistema strutturato di segnalazioni di criticità che consente, a partire dai rappresentanti dei lavoratori, di individuare tempestivamente eventuali azioni di miglioramento. A questo fine concorre anche l'analisi dei **near miss**, ovvero la mappatura di tutti quegli eventi correlati al lavoro che avrebbero potuto causare un infortunio o danno alla salute umana e che, solo per puro caso, non lo hanno prodotto. Nel triennio rendicontato non si sono verificati near miss né tra i lavoratori diretti, né tra i lavoratori indiretti (somministrati).

**L'azienda ha inoltre installato tre defibrillatori all'interno del perimetro dello stabilimento e ha installato linee vita su tutti gli stabili.**

La formazione continua rappresenta uno dei principali strumenti attraverso cui l'azienda promuove e garantisce elevati standard di sicurezza sul lavoro. Accanto ai percorsi formativi previsti dalla normativa nazionale in materia di salute e sicurezza –

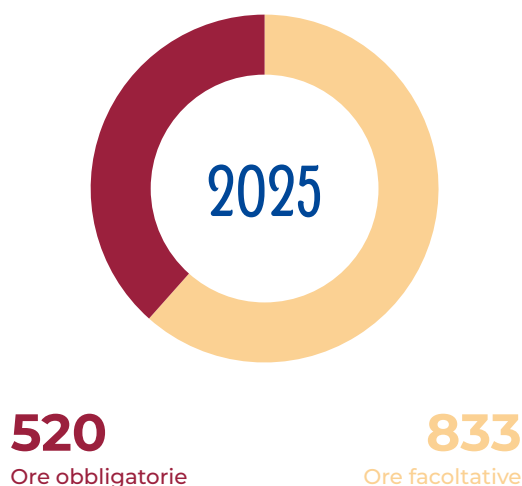
che includono, ad esempio, la formazione generale e specifica dei lavoratori, gli aggiornamenti periodici, nonché i corsi dedicati a figure con responsabilità particolari come preposti, addetti alle emergenze o alla gestione antincendio e primo soccorso – STERILGARDA promuove anche ulteriori iniziative formative su base volontaria, finalizzate a rafforzare la cultura della prevenzione e la consapevolezza dei rischi nei diversi contesti operativi. In questo ambito, la formazione assume un ruolo centrale anche nello **sviluppo della cultura della qualità e della sicurezza alimentare**: attraverso programmi specifici, STERILGARDA diffonde tra i dipendenti la conoscenza delle corrette pratiche igienico-sanitarie, delle procedure di controllo e dei sistemi di gestione della qualità, favorendo una responsabilizzazione diffusa lungo tutto il processo produttivo. Inoltre, l'azienda adotta controlli continui sulla qualità delle materie prime, **monitora i fornitori secondo standard qualitativi** e si avvale della collaborazione con laboratori accreditati, enti pubblici e università per garantire elevati livelli di sicurezza alimentare.

Nel 2025 sono state complessivamente erogate **1.353 ore di formazione in materia di salute e sicurezza**, di cui 1.037 rivolte ai dipendenti e 316 ai lavoratori non dipendenti. Del totale, 520 ore sono riconducibili a percorsi obbligatori previsti dalla normativa vigente, mentre 833 ore riguardano iniziative formative facoltative promosse dall'azienda. Queste ultime hanno registrato una crescita significativa nel triennio 2023-2025.

Nel 2025 sono stati registrati 9 infortuni non gravi tra i dipendenti diretti, che hanno comportato complessivamente 353 giornate di assenza dal lavoro<sup>9</sup>. Nel triennio rendicontato il numero di infortuni ha mostrato un lieve incremento (7 nel 2023, 10 nel 2024 e 9 nel 2025); di conseguenza, anche l'indice di frequenza<sup>10</sup> è aumentato, passando da 9,5 nel 2023 a 12,4 nel 2025, anche in relazione alla riduzione del totale delle ore lavorate dai dipendenti diretti. **Tale valore risulta inferiore al benchmark INAIL per il settore delle industrie alimentari**, che si attesta mediamente a 14,9<sup>11</sup>.

L'entità degli infortuni verificatisi nel triennio è molto contenuta: 151 giorni di assenza nel 2023, 171 nel 2024 e 353 giorni nel 2025. Questo andamento ha determinato un lieve aumento dell'indice di gravità<sup>12</sup>, passato da 0,2 a 0,5. Tale valore risulta comunque decisamente inferiore al benchmark INAIL per il settore delle industrie alimentari, che si attesta mediamente oltre 1,3<sup>13</sup>.

## ORE DI FORMAZIONE IN AMBITO SALUTE E SICUREZZA



9. Impatto effettivo negativo: Infortuni

10. Indice di frequenza degli infortuni: calcolato come rapporto tra il numero totale di infortuni e le ore lavorate nel periodo di riferimento, moltiplicato per un fattore di normalizzazione, secondo la formula:  $\text{Numero totale infortuni} / \text{Ore lavorate} \times 1.000.000$ .

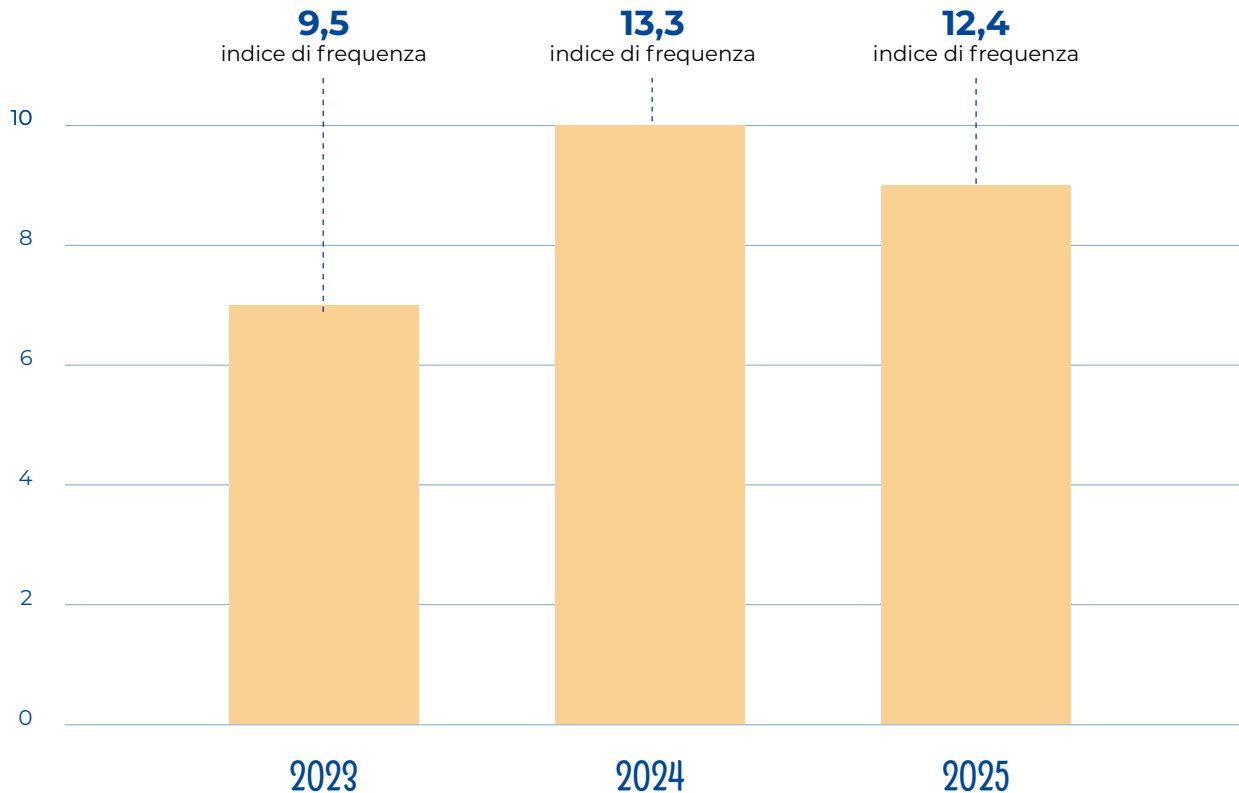
11. Benchmark INAIL (aggiornato al 31/10/2025): [Oracle Analytics Interactive Dashboards - Rischio\\_Frequenza\\_Indici di Frequenza](#)

12. Indice di gravità degli infortuni: calcolato come il rapporto tra i giorni di assenza per infortunio e le ore lavorate nel periodo di riferimento, moltiplicato per un fattore di normalizzazione, secondo la formula:  $[(\text{Giorni di assenza per infortunio} \times 7.500 \times 24) / \text{Ore lavorate}] \times 1.000.000$ .

13. Benchmark INAIL (aggiornato al 31/10/2025): [Oracle Analytics Interactive Dashboards - Rischio\\_Gravità\\_Indici di Gravità](#)

## DIPENDENTI DIRETTI - INDICE DI FREQUENZA INFORTUNI

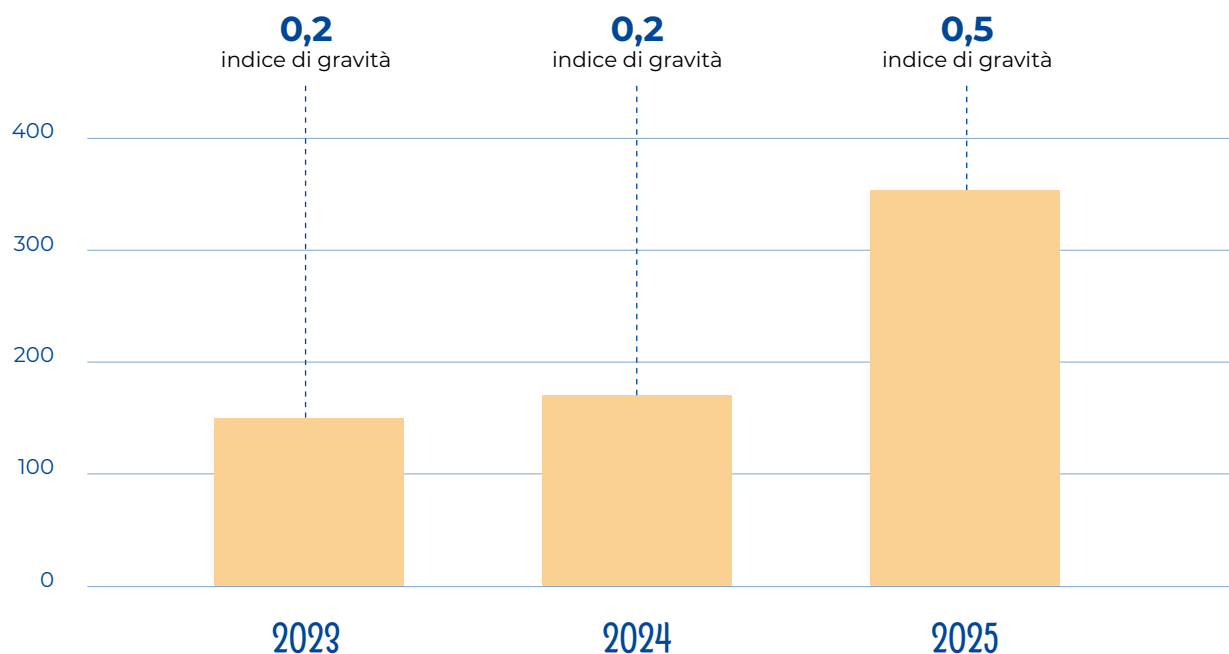
■ Numero totale di infortuni (esclusi in itinere)



Il monitoraggio degli infortuni viene esteso anche ai lavoratori non dipendenti (somministrati). Nel 2025 è stato registrato un solo infortunio non grave. Nel triennio analizzato si osserva una **significativa riduzione della gravità degli infortuni** anche per questa categoria di lavoratori: nel 2023 si erano infatti verificati due infortuni per un totale di 32 giornate di assenza, mentre nel 2025 l'unico infortunio registrato ha comportato un periodo di assenza nettamente più contenuto. In linea con tale andamento, l'indice di gravità è diminuito in modo rilevante, passando da 0,8 nel 2023 a 0,9 nel 2025.

## DIPENDENTI DIRETTI - INDICE DI GRAVITÀ INFORTUNI

■ Numero di giorni totali di infortunio



## Salute e sicurezza dei lavoratori della catena del valore

La filiera a monte dell'attività di STERILGARDA è costituita prevalentemente da caseifici e allevamenti. Si tratta di attività dove i lavoratori sono spesso esposti a **basse temperature, agenti chimici pericolosi, movimentazione di carichi pesanti e utilizzo di macchinari rumorosi**<sup>14</sup>. Tutti questi sono fattori di rischio che, anche se non propri dell'attività di STERILGARDA, l'azienda riconosce come specifici della propria filiera e possibili cause di malattie professionali, muscolo-scheletriche, classici infortuni o stress lavoro-correlato.

La garanzia di standard elevati in materia di salute, sicurezza e diritti dei lavoratori è data dalla presenza della **Certificazione etica SEDEX**. Questa certificazione prevede l'audit SMETA che indaga condizioni di lavoro, salute e sicurezza, ambiente di lavoro e business practices, al fine di migliorare le performance sociali lungo l'intera filiera.



<sup>14</sup>. § Impatto potenziale negativo: Rischio per la salute e sicurezza dei lavoratori nella filiera produttiva



## Comunità interessate

STERILGARDA è fortemente radicata nella **comunità locale del territorio mantovano**, dove sono situati i propri impianti produttivi e da cui proviene una parte significativa dei lavoratori e dei fornitori che quotidianamente contribuiscono alle attività aziendali. In questo contesto, l'azienda coltiva da sempre relazioni di collaborazione con istituzioni, enti e associazioni del territorio, espressione della **società civile locale**, con l'obiettivo di far sì che la propria crescita si traduca anche in un valore condiviso per la comunità di riferimento.

In quest'ottica, STERILGARDA promuove un dialogo costante con il territorio, impegnandosi a integrare le proprie attività con l'ambiente e il tessuto sociale e produttivo circostante, a **rafforzare i rapporti con le scuole e gli istituti professionali locali** e a **sostenere enti e associazioni attraverso iniziative di carattere sociale, sportivo e culturale**. Tra queste rientrano, ad esempio, la donazione di prodotti alimentari a strutture e realtà che assistono persone con disabilità, nonché a parrocchie e associazioni sportive del territorio; il sostegno alle associazioni sportive locali tramite **attività di sponsorizzazione**; e il supporto a eventi e iniziative della comunità, realizzato attraverso contributi economici o la fornitura di prodotti destinati alle attività organizzate sul territorio<sup>15</sup>.

15. § Impatto effettivo positivo:  
Territorio e comunità locale

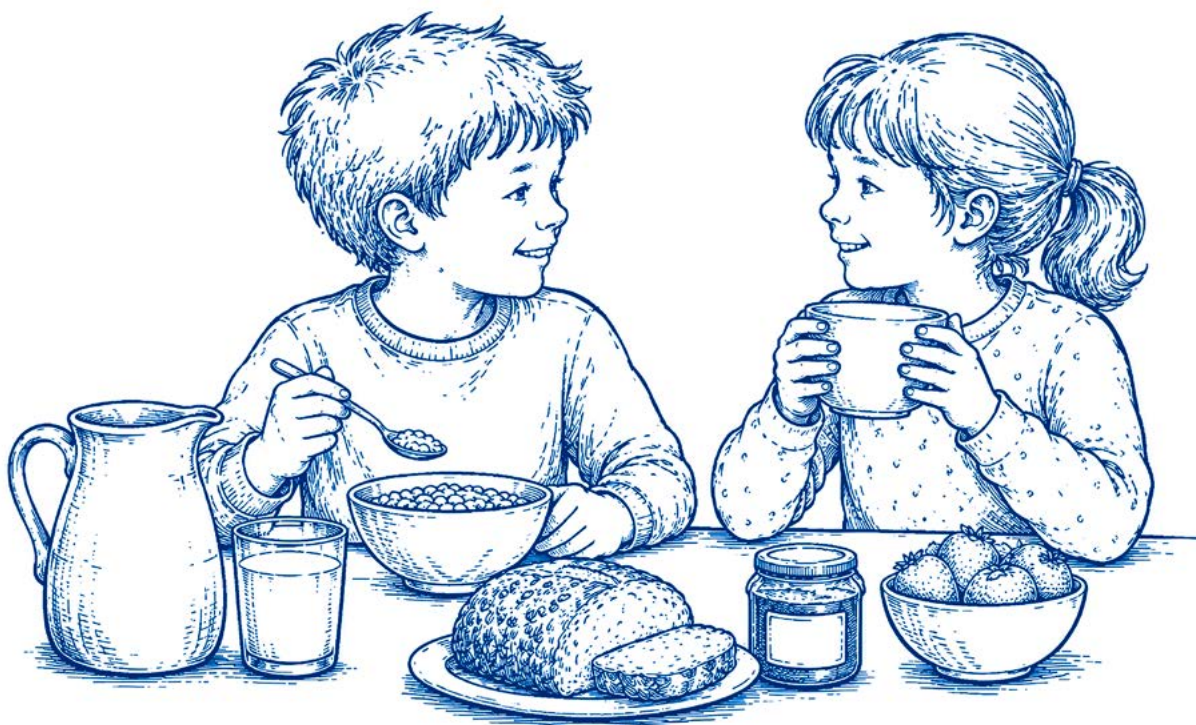
## Consumatori e utilizzatori finali

La tutela della salute e della sicurezza dei propri clienti e consumatori rappresenta un elemento centrale nelle attività di STERILGARDA, che adotta un approccio preventivo volto a garantire elevati standard qualitativi e di sicurezza lungo tutte le fasi del processo produttivo.

Il principale aspetto su cui STERILGARDA dedica tempo, risorse e attenzione è quello della **sicurezza alimentare**: eventuali carenze nel rispetto degli standard igienico-sanitari o nei controlli di qualità potrebbero infatti avere ripercussioni sulla salute dei consumatori<sup>16</sup>. Per mitigare tali rischi, STERILGARDA ha formalizzato le proprie attività attraverso documenti operativi che definiscono in modo puntuale le

caratteristiche tecniche dei prodotti e dei processi, i controlli da effettuare e le relative responsabilità gestionali, affiancando alle attività di prevenzione un sistema strutturato di verifica e monitoraggio.

**Ulteriori misure includono il non utilizzo di materie prime OGM**, il rispetto di specifici disciplinari produttivi per linee biologiche, prodotti destinati a persone affette da **celiachia** e **prodotti vegani**, nonché l'attenzione alla composizione nutrizionale degli alimenti, con iniziative volte alla riduzione di sale e zuccheri e alla **promozione di prodotti che non presentino impatti negativi sulla salute dei bambini**.



16. § Impatto potenziale negativo: Sicurezza alimentare

In questo contesto, le certificazioni rappresentano un elemento chiave sia per la gestione dei rischi sia per la creazione di valore. Le **certificazioni BRC e IFS**, riconosciute a livello europeo dalla grande distribuzione organizzata, attestano il rispetto di rigorosi standard di sicurezza alimentare e controllo qualità, contribuendo a rafforzare la fiducia dei consumatori e a facilitare l'accesso ai mercati più esigenti.

A queste si affiancano la **certificazione etica SEDEX SMETA**, che valuta le pratiche sociali, etiche e ambientali lungo la catena di fornitura, e **autorizzazioni specifiche come FDA** per l'export negli Stati Uniti, oltre alle **certificazioni Halal e Kosher**, che permettono di rispondere a esigenze culturali e religiose diversificate. Il mantenimento e l'aggiornamento di tali certificazioni costituisce uno degli strumenti principali attraverso cui l'azienda garantisce la qualità e la sicurezza dei propri prodotti<sup>17</sup>.

17. § Impatto effettivo positivo: Certificazioni

18. § Opportunità: Innovazione sostenibile nelle soluzioni lattiero-casearie

## Esigenze alimentari

Allo stesso tempo, l'attenzione alla salute e alle esigenze dei consumatori rappresenta anche un'importante opportunità di sviluppo. L'innovazione nelle soluzioni lattiero-casearie sostenibili, come l'offerta di **prodotti biologici, bevande vegetali** e linee dedicate a specifiche esigenze alimentari (ad esempio per **celiaci o intolleranti al lattosio**), consente infatti di intercettare una domanda crescente di prodotti orientati al benessere e alla sostenibilità<sup>18</sup>. In questa prospettiva, l'azienda promuove, ove possibile, l'utilizzo di **materie prime sostenibili e a filiera corta**, con oltre l'80% del latte proveniente da fornitori entro un raggio di 200 km e tutta la frutta impiegata nei propri prodotti che rispetta il disciplinare del "100% provenienza italiana".



Tra i rischi rilevanti per l'azienda si colloca inoltre il potenziale **rischio di greenwashing legato alla comunicazione delle caratteristiche ambientali o sociali dei prodotti**, in particolare nelle etichette dei prodotti a marchio STERILGARDA o realizzati per la grande distribuzione. Affermazioni non pienamente supportate da evidenze potrebbero infatti generare perdita di fiducia da parte dei consumatori e conseguenti danni reputazionali<sup>19</sup>. Per questo motivo STERILGARDA investe nel monitoraggio e nella rendicontazione delle proprie performance di sostenibilità, **promuovendo una comunicazione trasparente** e supportata da dati verificabili, anche attraverso il ricorso a sistemi di certificazione riconosciuti.

A titolo di esempio, l'azienda ha introdotto il **packaging "Crystal"** per i prodotti da 200 ml, che utilizza **carta certificata FSC** e plastica di origine vegetale proveniente dalla **canna da zucchero certificata Bonsucro**, consentendo al contempo una riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> rispetto alle confezioni standard e un minore impiego di plastica e alluminio. Parallelamente, STERILGARDA sta sviluppando ulteriori soluzioni di miglioramento del packaging, tra cui **imballaggi completamente riciclabili**, la riduzione dello spessore dei materiali utilizzati, l'impiego di contenuto riciclato nei packaging alimentari e l'introduzione di nuove soluzioni a prevalenza di carta, oltre all'**adozione di cannucce in carta di origine vegetale**.



19. § Rischio: Rischio di greenwashing





**sterilgarda**  
alimenti

# Sicurezza e Governance



## 5 GOCCE DI...

- SFERA GOVERNANCE
- CULTURA D'IMPRESA
- PERFORMANCE ECONOMICHE
- CATENA DI FORNITURA
- RAPPORTO CON I CLIENTI  
E CONSUMATORI FINALI
- SICUREZZA DELLE  
INFORMAZIONI



## Lo sapevi che...

Sterilgarda collabora mediamente con circa 1.400 fornitori ogni anno, a conferma della capillarità della propria rete di approvvigionamento.



## Sfera Governance

La **gestione responsabile del business** rappresenta un elemento cardine per STERILGARDA ALIMENTI S.p.A., che orienta il proprio operato secondo principi di **legalità, integrità, trasparenza e responsabilità**, nella convinzione che l'etica costituisca una condizione imprescindibile per il successo dell'impresa e per la creazione di valore nel lungo periodo. Tali principi trovano espressione nel **Codice Etico**, che definisce i valori fondamentali, le regole di condotta e i riferimenti comportamentali per tutti coloro che operano in nome e per conto dell'Azienda, nonché per gli interlocutori con cui essa intrattiene relazioni. In questo quadro, Sterilgarda promuove un modello di governance solido e orientato al miglioramento continuo, capace di accompagnare l'evoluzione del business attraverso **l'innovazione di prodotto e**

**di processo**, il costante **aggiornamento tecnologico e il presidio della qualità e della sicurezza alimentare**. Questo approccio si traduce nell'adozione di strumenti e sistemi di gestione finalizzati a governare in modo integrato le dimensioni economica, sociale, ambientale, etica e organizzativa, valorizzando al tempo stesso le persone, il territorio e le relazioni con gli stakeholder, sia interni che esterni all'organizzazione.



### Catena del valore

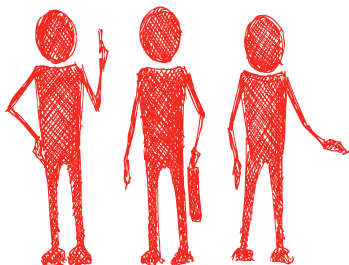
Particolare attenzione è riservata alla **correttezza dei rapporti lungo la catena del valore**, alla **selezione responsabile di fornitori e partner**, alla **tutela della riservatezza e della proprietà intellettuale**, nonché alla **costruzione di relazioni trasparenti e affidabili con clienti, consumatori, istituzioni e comunità locali**.

# Cultura d'impresa

La governance di STERILGARDA ALIMENTI S.p.A. si fonda su una struttura snella e centralizzata, composta dal **Consiglio di Amministrazione** e da un **Collegio Sindacale**, che nel loro insieme assicurano un presidio delle attività aziendali, della gestione dei rischi e del rispetto delle normative vigenti.

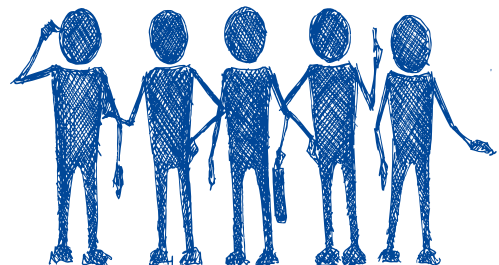
## Consiglio di Amministrazione

È investito dei più ampi poteri per la **gestione ordinaria e straordinaria della società** e, in particolare, gli sono attribuite tutte le facoltà necessarie per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali, ad eccezione di quelli che la legge riserva all'assemblea dei soci. Il CdA è composto da tre membri: Ferdinando Sarzi, che ricopre anche il ruolo di Amministratore Delegato, detenendo tutte le deleghe e concentrando in capo a sé la responsabilità del processo decisionale e della supervisione degli impatti economici, sociali e ambientali dell'organizzazione, e due consiglieri. La nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione avviene tra gli azionisti, secondo un modello che riflette la struttura proprietaria dell'azienda e ne assicura continuità nella guida strategica.



## Collegio Sindacale

Svolge **funzioni di controllo e vigilanza**, contribuendo a garantire la correttezza e la trasparenza della gestione aziendale. In particolare, esso vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società, nonché sul suo concreto funzionamento. Il Collegio Sindacale monitora inoltre l'**efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi**, verificando che i processi aziendali siano coerenti con le normative applicabili e con i principi di buona governance. Esso è composto da cinque membri: il Presidente, due sindaci effettivi e due sindaci supplenti.





La **gestione dei rischi etici e di compliance** rappresenta un elemento centrale del sistema di governance aziendale. Per questo motivo, STERILGARDA adotta un approccio preventivo volto a identificare, valutare e mitigare i principali rischi non finanziari, promuovendo al contempo una cultura aziendale orientata alla responsabilità e al rispetto delle normative vigenti. Tra i rischi maggiormente rilevanti rientra quello legato alla **corruzione e ai conflitti d'interesse**, che potrebbe derivare da difficoltà nell'individuazione e nella gestione di situazioni critiche, soprattutto in assenza di presidi strutturati<sup>1</sup>.

A presidio di tale rischio, STERILGARDA ha definito un sistema di controllo fondato su strumenti normativi e operativi, tra cui il **Codice Etico**, che rappresenta il principale riferimento comportamentale per tutti i destinatari. Il Codice stabilisce che, prima di avviare rapporti commerciali o collaborazioni con terzi, l'Azienda **valuti attentamente la reputazione e l'affidabilità delle controparti**, tenendo conto anche dei potenziali rischi di corruzione o concussione legati al contesto operativo. Inoltre, **viene esplicitamente condannata qualsiasi forma di corruzione**, sia pubblica che privata, e sono vietati comportamenti quali l'offerta o l'accettazione di denaro, beni o altre utilità finalizzate a ottenere vantaggi indebiti, nonché ogni forma di influenza impropria nei confronti di soggetti pubblici o privati. È altresì previsto l'obbligo per tutti i destinatari di **segnalare tempestivamente eventuali richieste o situazioni sospette** e di interrompere relazioni potenzialmente non conformi.

1. § Rischio: Corruzione e conflitti di interesse.

Il sistema di prevenzione è ulteriormente rafforzato dall'adozione di un **meccanismo di whistleblowing**, che consente la segnalazione anche anonima di comportamenti non conformi, e dall'adesione a **standard internazionali** come la certificazione **SEDEX**, che promuove pratiche etiche lungo la catena di fornitura. In un'ottica di continuo rafforzamento dei presidi di governance, l'azienda ha previsto inoltre l'implementazione di un Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001, che disciplina la responsabilità degli enti giuridici per illeciti amministrativi costituenti fattispecie di reato.

Nel complesso, STERILGARDA promuove un modello di governance orientato alla responsabilità e alla prevenzione, nel quale il Codice Etico, insieme alle **politiche aziendali** in materia di **Ambiente, Qualità e Salute e Sicurezza**, rappresenta uno strumento essenziale per diffondere comportamenti coerenti, rafforzare la cultura dell'integrità e sostenere la creazione di valore nel tempo.

## Performance economiche

In conformità con i parametri stabiliti dagli Standard internazionali di rendicontazione non finanziaria del **Global Reporting Initiative (GRI Standards)**, la generazione di valore economico per l'organizzazione e per i suoi stakeholder viene misurata utilizzando i seguenti indicatori:

### **VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO:**

comprende i ricavi netti, gli altri ricavi e proventi, i proventi finanziari e le variazioni delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso su ordinazione.

### **VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO:**

comprende i costi operativi, i salari e i benefit dei dipendenti<sup>2</sup>, le tasse e imposte e gli investimenti nella comunità.

2. I salari e benefit comprendono anche componenti volontarie a favore dei dipendenti (es. flexible benefits), aggiuntive rispetto a quanto previsto dal CCNL.

Nel triennio 2023-2025 STERILGARDA ha mantenuto una solida capacità di generazione di valore economico, con un andamento complessivamente crescente che riflette la stabilità del business lattiero-caseario e la capacità dell'azienda di consolidare i propri ricavi anche in un contesto di mercato caratterizzato da volatilità dei costi delle materie prime e dinamiche inflazionistiche.

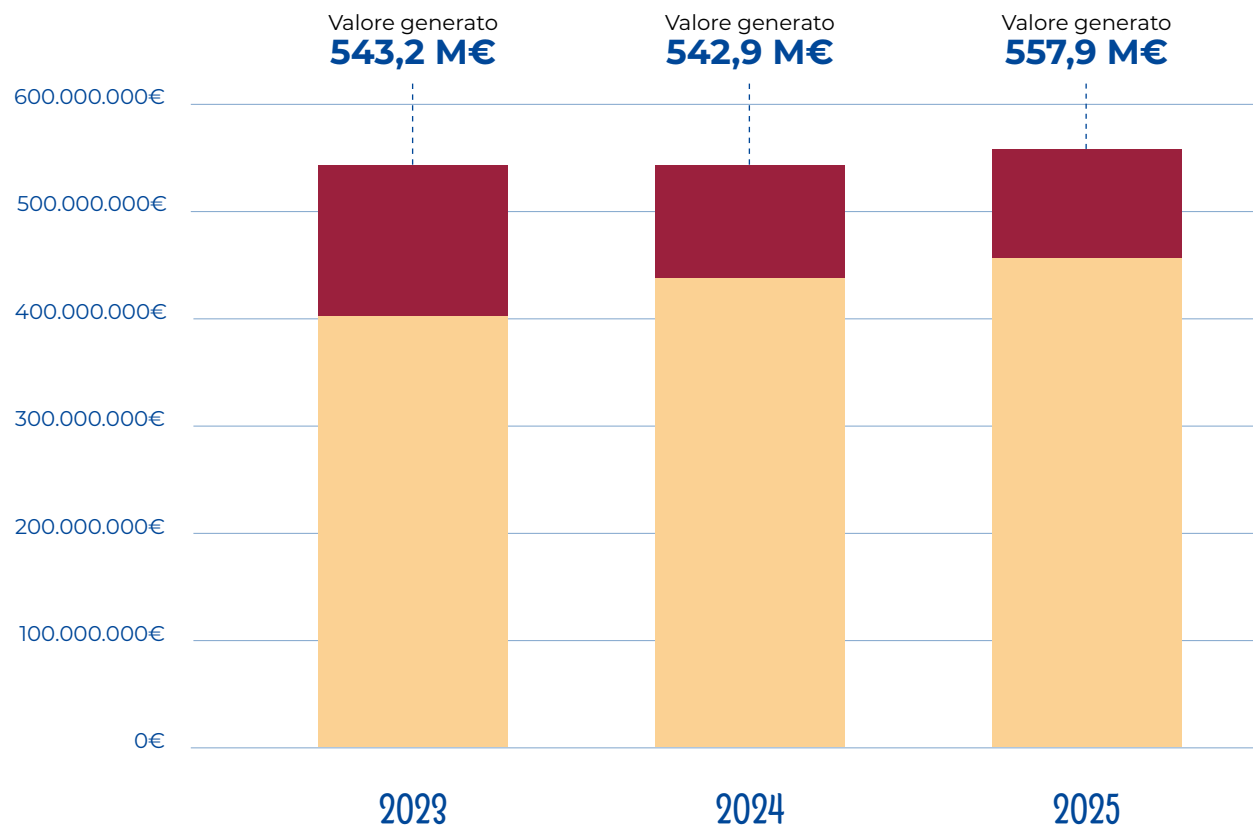
Il **valore economico generato** si è attestato a 543,2 milioni di euro nel 2023, rimanendo sostanzialmente stabile nel 2024 (542,9 milioni di euro) e registrando una crescita nel 2025 fino a **557,9 milioni di euro**.

Parallelamente, il **valore economico distribuito** è cresciuto nel corso del triennio, passando da 402,8 milioni di euro nel 2023 a 438,0 milioni di euro nel 2024, fino a **456,3 milioni di euro** nel 2025. La componente principale della distribuzione del valore è rappresentata dai **costi operativi**, coerentemente con la natura industriale e manifatturiera dell'attività aziendale, seguiti dai **salari e benefit riconosciuti ai dipendenti**. In aumento anche gli **investimenti destinati alla comunità**, che nel 2025 hanno raggiunto quota 150.000€, segnale dell'attenzione dell'azienda verso il territorio e gli stakeholder locali.

## VALORE ECONOMICO

■ Valore distribuito

■ Valore trattenuto



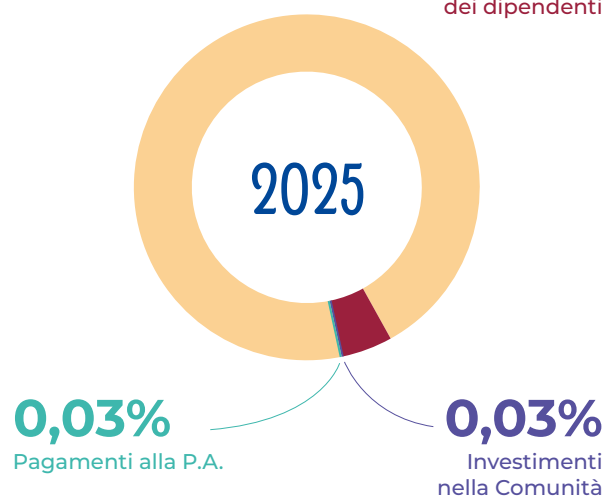


Nel 2025 l'azienda ha generato il livello più elevato di valore economico del triennio, pari a 557,9 milioni di euro, distribuendone oltre l'80% agli stakeholder sotto forma di costi operativi, remunerazione del personale, contributi alla pubblica amministrazione e investimenti nella comunità. Il **valore economico trattenuto** si è attestato a **101,6 milioni di euro**: pur in lieve diminuzione rispetto al 2023, esso rappresenta una risorsa strategica per sostenere gli investimenti futuri, l'innovazione di processo e il rafforzamento della competitività aziendale nel lungo periodo.

## VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO

**92,50%**  
Costi operativi

**4,73%**  
Salari e benefit  
dei dipendenti



## Catena di fornitura

La **gestione responsabile della catena di fornitura** rappresenta per STERILGARDA un elemento essenziale per garantire continuità operativa, qualità del prodotto e presidio dei rischi connessi all'approvvigionamento delle materie prime. In coerenza con quanto previsto dal Codice Etico, l'azienda imposta i rapporti con i fornitori secondo criteri di fiducia, qualità, competitività, professionalità e rispetto delle regole. La **selezione dei fornitori** avviene sulla base di parametri oggettivi quali **competenze tecniche, affidabilità del servizio, convenienza economica, qualità del prodotto, correttezza e reputazione**, con particolare attenzione al rispetto

della normativa vigente, della tutela del consumatore, della libera concorrenza, della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e dei diritti umani.

In tale contesto, i **fornitori di latte** rivestono un ruolo particolarmente rilevante e sono coinvolti in un **sistema di filiera** orientato alla **trasparenza** e al **presidio del benessere animale** e della **biosicurezza dell'allevamento**, tema che dal 2026 assumerà ulteriore rilievo anche alla luce dell'evoluzione del quadro normativo e dei sistemi di monitoraggio applicabili al settore e che viene approfondito nel terzo capitolo del presente documento<sup>3</sup>.

3. Si veda in particolare il sotto-capitolo "Uso delle risorse ed economia circolare".

4. § Rischio: Gestione del rapporto con i fornitori.



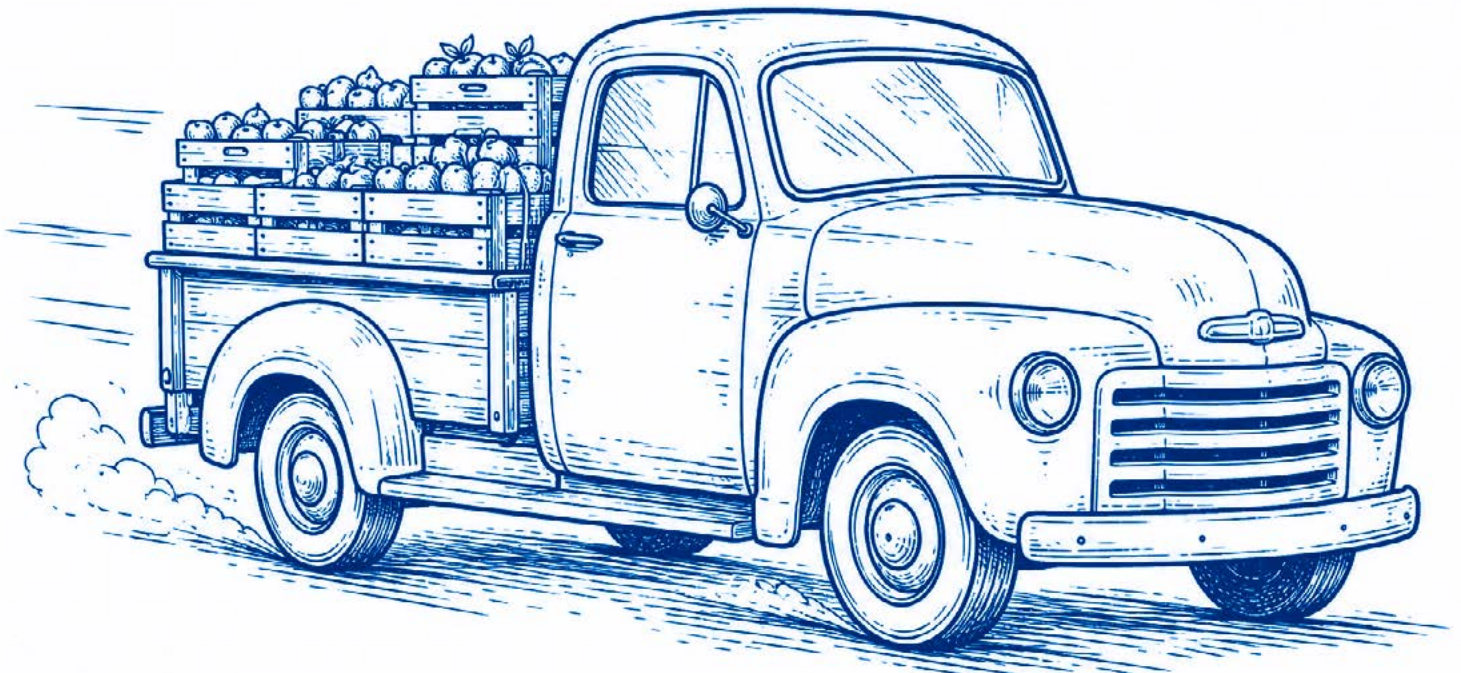
### I fornitori Sterilgarda

In questo ambito, uno dei principali rischi individuati riguarda la **gestione del rapporto con i fornitori**, in particolare rispetto alla possibilità che ritardi nei pagamenti, difficoltà finanziarie dei fornitori locali e nazionali, eventi climatici, criticità logistiche o problemi produttivi possano compromettere la regolarità dei rifornimenti di materie prime strategiche per la produzione lattiero-casearia<sup>4</sup>. Nel corso del triennio rendicontato, l'azienda ha collaborato mediamente con circa **1.400 fornitori** ogni anno, a conferma della capillarità e della complessità della propria rete di approvvigionamento.

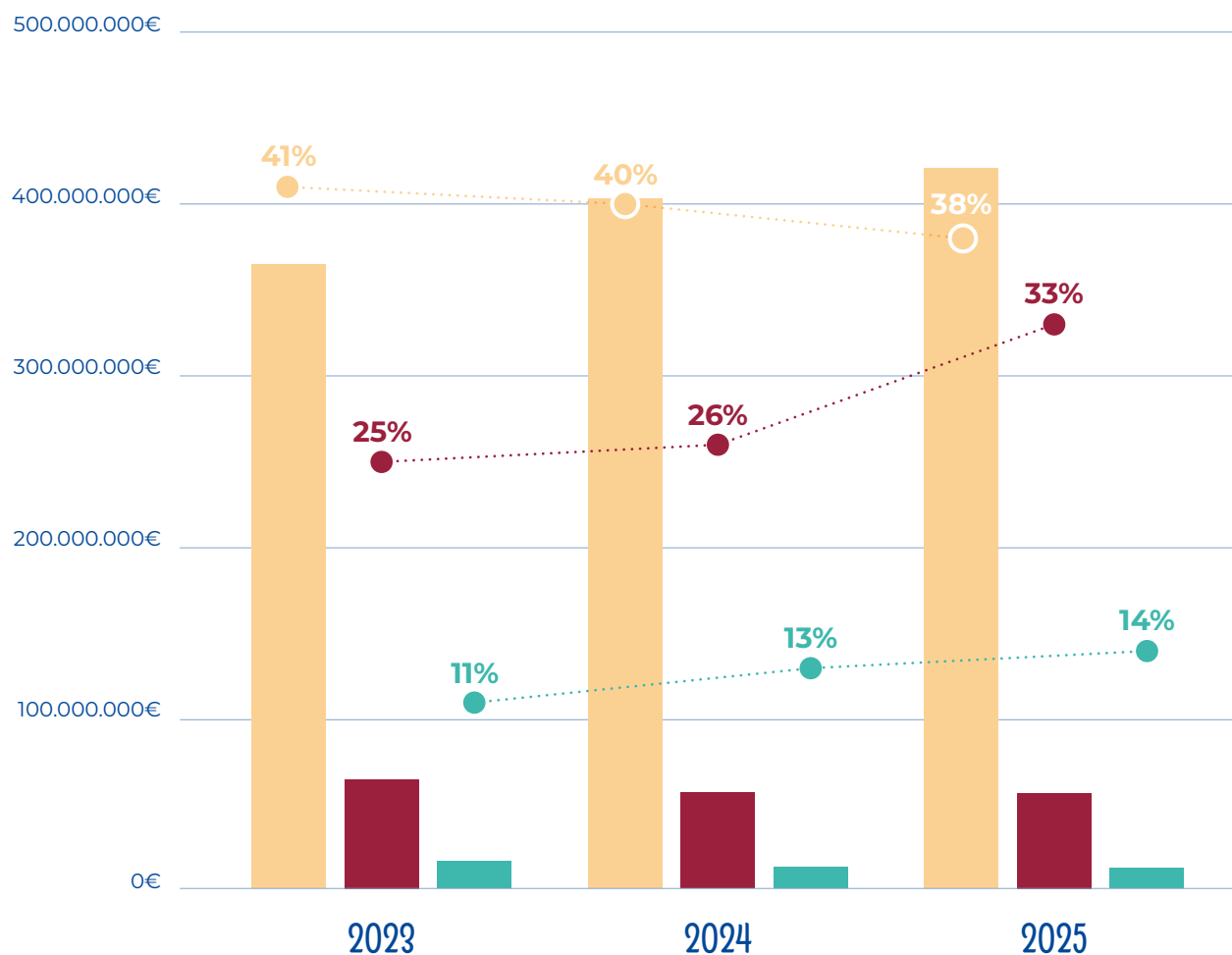
Per mitigare questo rischio, Sterilgarda adotta una **strategia di approvvigionamento fortemente radicata sul territorio nazionale: il 90% del latte conferito** proviene infatti da **Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto e Piemonte**, scelta che consente di rafforzare il controllo della filiera, ridurre la distanza logistica e aumentare la resilienza complessiva del sistema di fornitura. Inoltre, con riferimento alle materie prime non lattiero-casearie, la presenza di un solo fornitore extra-UE riguarda esclusivamente la materia prima per il succo di pompelmo, che non rappresenta un prodotto strategico per il business aziendale. Questo assetto contribuisce a contenere l'esposizione a rischi geopolitici o di approvvigionamento internazionale e conferma l'orientamento dell'azienda verso una filiera prevalentemente locale e nazionale, maggiormente presidabile sotto il profilo qualitativo e di compliance alle normative in materia di sicurezza alimentare.

In coerenza con l'approccio di filiera corta adottato per l'approvvigionamento del latte, STERILGARDA mantiene un forte radicamento territoriale anche nella gestione delle altre categorie di fornitura, privilegiando, ove possibile, **fornitori localizzati nelle province confinanti di Mantova, Brescia, Verona e Cremona**. Nel triennio 2023-2025, la spesa verso fornitori di **materie prime** ha registrato una crescita costante, mantenendo al contempo una quota significativa di approvvigionamenti da **fornitori locali**, pari al **38% nel 2025**. Parallelamente, è aumentato il coinvolgimento di fornitori locali nell'ambito dei **servizi e dei materiali ausiliari**, le cui quote di spesa locale hanno raggiunto rispettivamente **il 33% e il 14% nel 2025**.

Questo modello di approvvigionamento conferma la volontà di STERILGARDA di **valorizzare il tessuto economico locale** e consolidare una supply chain maggiormente presidabile, resiliente e vicina ai territori in cui opera, con **benefici in termini di controllo della qualità, efficienza logistica e continuità delle forniture**.



## SPESA VERSO FORNITORI



■ Totale spesa vs. fornitori di materia prima [€]  
■ Totale spesa vs. fornitori di servizi [€]  
■ Totale spesa vs. fornitori di materiali ausiliari [€]

● ..... Totale spesa vs. fornitori locali di materia prima [%]  
● ..... Totale spesa vs. fornitori locali di servizi [%]  
● ..... Totale spesa vs. fornitori locali di materiali ausiliari [%]

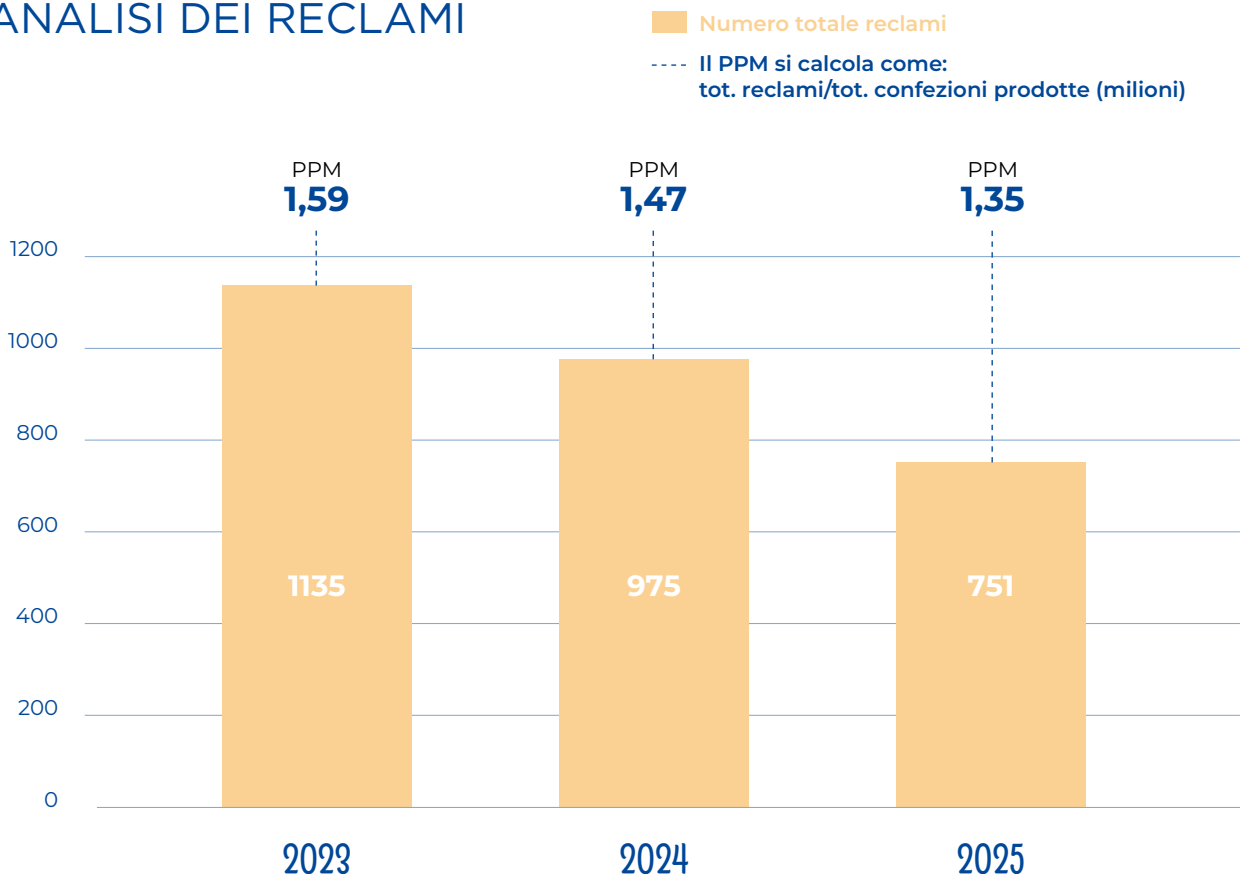
# Rapporto con i clienti e consumatori finali

Il **rapporto con i clienti** rappresenta per STERILGARDA un elemento centrale della propria strategia di sviluppo, fondato su fiducia, qualità e capacità di adattamento alle esigenze dei diversi mercati. Grazie a un costante dialogo con distributori e retailer, STERILGARDA sviluppa soluzioni su misura, con particolare attenzione al segmento del private label e alle nuove tendenze di consumo, come i prodotti biologici e le alternative per specifiche esigenze alimentari.

**L'andamento complessivo dei reclami si è mantenuto entro i limiti fisiologici per la quasi totalità delle categorie merceologiche**, con fluttuazioni stagionali attese e criticità specifiche gestite tempestivamente attraverso indagini di Root Cause Analysis (RCA).

Sotto il profilo quantitativo, nel **2025** l'azienda ha registrato un totale di **751 reclami**, in netto miglioramento rispetto ai 975 del 2024 e ai 1.135 del 2023. Rapportando tali valori ai volumi produttivi, si osserva un miglioramento altrettanto significativo dell'indicatore **PPM (Parts Per Million)**, che è passato da **1,59 PPM nel 2023 a 1,47 PPM nel 2024**, fino a raggiungere **1,35 PPM nel 2025**, valore inferiore alla media degli ultimi cinque anni (1,41 PPM). Particolarmente positivo risulta inoltre il trend delle segnalazioni provenienti direttamente dai **consumatori finali**, che sono passate dalle **95 unità del 2024 alle 38 del 2025**, a conferma dell'efficacia delle azioni correttive e preventive implementate.

## ANALISI DEI RECLAMI



# Partecipazione alle fiere di settore

**Nel 2025 STERILGARDA ha rafforzato la propria visibilità internazionale partecipando a importanti fiere di settore**, eventi chiave per il comparto agroalimentare e per il food & beverage. Questi appuntamenti hanno rappresentato non solo occasioni espositive, ma veri e propri momenti di confronto, ascolto e sviluppo commerciale, in cui l'azienda ha potuto **consolidare relazioni con partner storici**, intercettare nuovi clienti e presentare le proprie novità in termini di prodotti.

**Le principali fiere a cui l'azienda ha presenziato nel 2025 sono:**

## **TUTTOFOOD** (Milano, 5-8 maggio 2025):

Fiera internazionale B2B dell'agroalimentare con oltre 3.000 espositori. È una vetrina strategica per promuovere l'eccellenza del Made in Italy e le innovazioni di prodotto.

## **ANUGA** (Colonia, 4-8 ottobre 2025):

La più grande fiera mondiale del food & beverage, con partecipanti da oltre 200 Paesi. Evento chiave per intercettare trend globali e rafforzare il posizionamento internazionale.

## **MARCA** (Bologna, 15-16 gennaio 2025):

Salone internazionale dedicato al private label. È uno dei principali eventi europei per la marca del distributore, con oltre 700 espositori. Offre un'importante occasione di confronto tra industria e grande distribuzione.

1. § Opportunità: Espansione internazionale e nuovi mercati.

Queste occasioni consentono all'azienda di **consolidare relazioni commerciali, intercettare nuove opportunità di business** e valorizzare un'offerta sempre più orientata all'**innovazione** e alla **sostenibilità**, in particolare attraverso lo sviluppo di **linee biologiche e prodotti destinati a specifiche esigenze alimentari**<sup>5</sup>.

### **GULFOOD**

**(Dubai, 17-21 febbraio 2025):**

La più grande fiera food & beverage del Medio Oriente, con oltre 5.000 espositori da 120 Paesi. Rappresenta un hub globale per il networking e l'accesso ai mercati internazionali.

### **HOFEX**

**(Hong Kong, 14-16 maggio 2025):**

Manifestazione leader in Asia per il settore hospitality e food & beverage. Punto di riferimento per operatori della ristorazione e dell'ospitalità.

### **FHA FOOD & BEVERAGE**

**(Singapore, 8-11 aprile 2025):**

Evento di riferimento per il settore alimentare in Asia. Favorisce lo sviluppo di relazioni commerciali e l'ingresso nei mercati asiatici in forte crescita.



## Sicurezza delle informazioni

Negli ultimi anni, il **rischio di violazioni dei dati personali ("data breach")** ha assunto un rilievo crescente per le organizzazioni, indipendentemente dalla loro dimensione o dal settore di appartenenza, diventando una componente strutturale del rischio operativo e informatico<sup>5</sup>. **I dati più recenti confermano la dimensione crescente del fenomeno anche a livello europeo:** nel 2025 le notifiche di violazione di dati sono aumentate del 22% rispetto all'anno precedente, raggiungendo una media di 443 data breach al giorno.

Si tratta di un dato particolarmente significativo, poiché supera stabilmente la soglia dei 400 casi giornalieri, mai oltrepassata in modo continuativo dal 2018, anno di entrata in vigore del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR")<sup>7</sup>. A ciò si aggiunge l'impatto economico, con un costo medio globale di una violazione pari a 4,4 milioni di dollari secondo il **Cost of a Data Breach Report 2025 di IBM**, valore in costante crescita e influenzato dalla maggiore complessità degli attacchi e dai tempi di risposta<sup>8</sup>.

5. § Opportunità: Espansione internazionale e nuovi mercati.

6. § Rischio: Data breach.

7. DLA Piper, GDPR Fines and Data Breach Survey: January 2026 (<https://www.dlapiper.com/en/insights/publications/2026/01/dla-piper-gdpr-fines-and-data-breach-survey-january-2026>)

8. IBM, Report Cost of a Data Breach 2025 (<https://www.ibm.com/it-it/reports/data-breach>)



Questi dati evidenziano come, in un contesto caratterizzato da crescente digitalizzazione e sofisticazione delle minacce informatiche, vi sia **la necessità per le aziende di investire in strumenti e misure preventive, formazione e sviluppo di competenze**, al fine di rafforzare la capacità di prevenire, rilevare e gestire tempestivamente i rischi cyber. Alla luce di questo scenario, STERILGARDA ha avviato un primo rafforzamento del proprio sistema di gestione della sicurezza informatica e della protezione dei dati.

In particolare, è stato nominato un **DPO esterno** a presidio della conformità normativa e della governance dei dati personali, e sono state adottate **procedure in linea con la normativa NIS-2**, a supporto di un approccio strutturato alla gestione dei rischi cyber. Sul piano operativo, il team IT ha avviato attività di aggiornamento e monitoraggio dei sistemi, mentre sono stati introdotti **percorsi di formazione e sensibilizzazione rivolti ai dipendenti** (270 ore nel 2024), con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza interna e prevenire comportamenti a rischio.



**sterilgarda**  
alimenti

# Appendice

## 6 GRAMMI DI...

- NOTA METODOLOGICA
- METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ E L'IDENTIFICAZIONE DEI TEMI MATERIALI
- DETTAGLIO DEI VALORI ASSEGNATI INTERNAMENTE A CIASCUN IRO
- TABELLE DATI
- GRI CONTENT INDEX



### Lo sapevi che...

STERILGARDA ha raccolto le opinioni dei vari stakeholder attraverso la somministrazione di questionari dedicati in base alle competenze specifiche.



# Nota metodologica

Il presente documento costituisce la prima edizione del Bilancio di Sostenibilità di STERILGARDA ALIMENTI S.p.A. (nel documento più brevemente anche come “STERILGARDA”), con l’obiettivo di informare gli stakeholder sulle performance di sostenibilità in ambito ambientale, sociale e di governance (ESG) nel corso degli ultimi anni, con particolare attenzione all’esercizio finanziario 2025.

Il Bilancio è stato redatto in forma volontaria in coerenza con i Global Reporting Initiative Standards 2021 (di seguito “GRI Standards”), aggiornati al 2023, seguendo l’approccio “with reference to”. Tutti i contenuti che fanno riferimento ai GRI Standards sono indicati nel GRI Content Index, presentato in appendice al presente documento. L’analisi e l’identificazione degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO), secondo l’approccio della doppia materialità, sono stati sviluppati in linea con le direttive più recenti dell’Unione Europea, in particolare con la CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) e i relativi standard (ESRS) pubblicati da EFRAG.

I temi rendicontati nel presente Bilancio sono quelli che, all’esito di un processo di valutazione cui hanno partecipato alcuni stakeholder interni ed esterni, sono risultati prioritari e in grado di riflettere sia gli impatti – positivi e negativi, effettivi e potenziali – generati dall’attività aziendale, sia i rischi e le opportunità di natura finanziaria affrontati dall’azienda, in linea con il principio della doppia materialità (per maggiori dettagli si rimanda al capitolo 2 – I temi materiali e gli impatti di STERILGARDA ALIMENTI S.p.A. e alla sezione dell’Appendice “Metodologia

per la valutazione di Impatti, Rischi e Opportunità e l’identificazione dei temi materiali”). I temi materiali così identificati sono stati approfonditi nei capitoli dedicati e associati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’ONU nell’ambito dell’Agenda 2030.

Il bilancio è stato redatto seguendo i principi di accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità. Ogni tematica trattata fa riferimento al periodo di rendicontazione che copre l’intero anno 2025, dal 1° gennaio al 31 dicembre. Ove disponibili, il documento fornisce un raffronto con i dati relativi all’esercizio 2023 e 2024, al fine di presentare l’andamento delle performance aziendali su un orizzonte temporale più esteso.

Il perimetro di rendicontazione del presente Bilancio di Sostenibilità 2025 riguarda STERILGARDA ALIMENTI S.p.A., con riferimento al sito produttivo di Castiglione delle Stiviere (MN) sito in via Medole 52. La stesura del documento è stata supportata dalla società di consulenza Fedabo S.p.A. SB.



# Metodologia per la valutazione di Impatti, Rischi e Opportunità e l'identificazione dei temi materiali

Il processo utilizzato per identificare gli Impatti, Rischi e Opportunità di STERILGARDA ALIMENTI S.p.A. (affrontati nel capitolo 2 del presente Bilancio) è la cosiddetta **analisi di doppia materialità**, raccomandata e regolamentata dalla più recente direttiva europea in ambito di rendicontazione di sostenibilità (CSRD – *Corporate Sustainability Reporting Directive*)<sup>1</sup>, e dai relativi standard ESRS<sup>2</sup>.

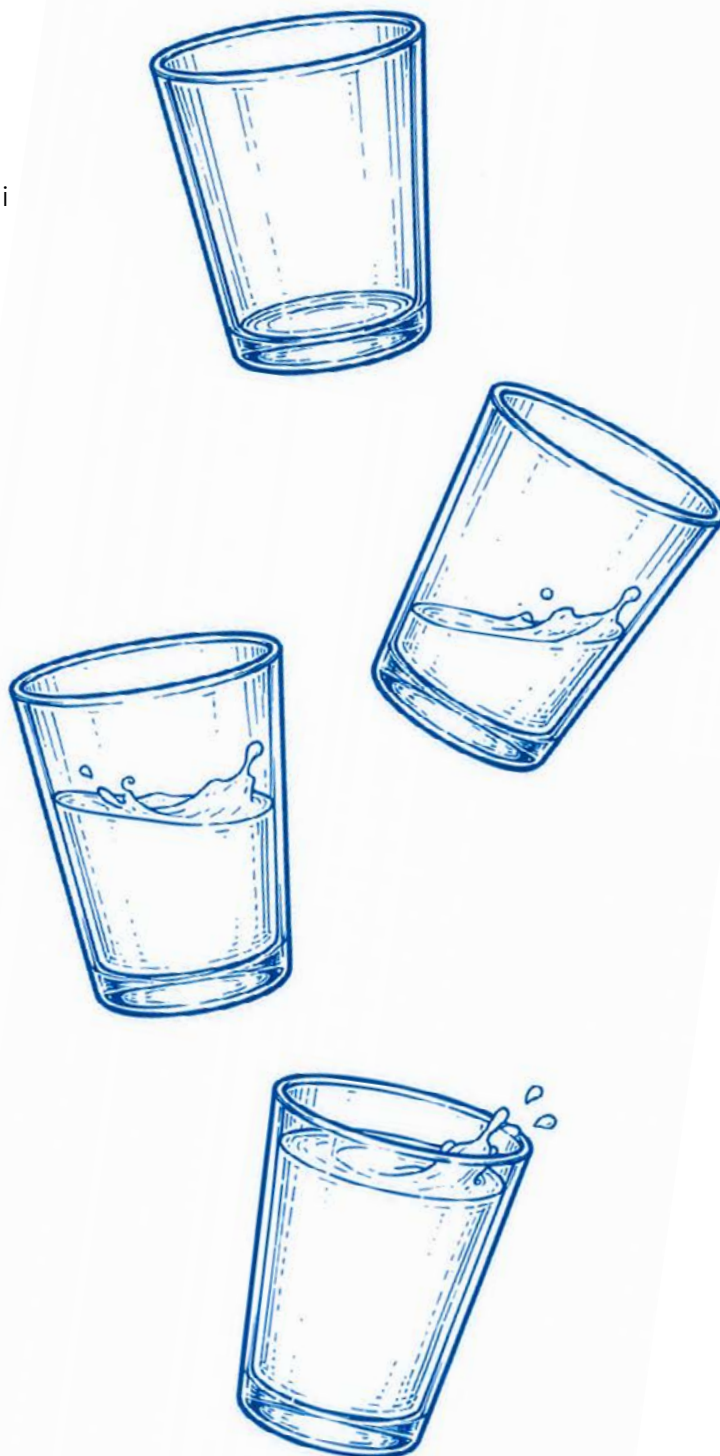
Come anticipato nella sezione dedicata, l'analisi di materialità si è composta di una prima fase di identificazione e valutazione interna degli Impatti, Rischi e Opportunità rilevanti, seguita da una fase di coinvolgimento degli stakeholder. **Nella prima parte dell'analisi, sono stati approfonditi il contesto aziendale e le interdipendenze dell'azienda**, anche tramite lo studio di documenti rilevanti e il confronto con figure interne chiave quali Direttore di Produzione, Amministrazione, Risorse Umane.

1. CSRD *Corporate Sustainability Reporting Directive* (2022/2464).
2. ESRS *European Sustainability Reporting Standard*, contenuti nell'atto delegato della commissione europea, datato 31/07/2023.

In questa fase a ciascun **IRO (Impatto, Rischio, Opportunità)** identificato sono stati assegnati anche dei valori numerici in **scala 1-4**, seguendo i criteri dettati dalla CSRD<sup>3</sup>. Infatti, la consultazione di figure strategiche e della direzione ha permesso di ottenere punteggi il più possibile oggettivi, informati e precisi.

Gli impatti **effettivi** sono stati valutati sulla base della magnitudo, a sua volta composta dai criteri di: **entità** (importanza del danno/beneficio generato), **portata** (estensione) e, per i soli effetti negativi, **natura irrimediabile dell'impatto** (possibilità o impossibilità di ripristinare la situazione precedente). Per gli impatti **potenziali**, invece, è stata considerata, oltre alla magnitudo così calcolata, anche la **probabilità** di accadimento. L'analisi di **rischi e opportunità**, infine, ha considerato le variabili di **magnitudo potenziale** (ovvero il possibile peso che il danno/beneficio economico può avere sull'attività aziendale) e **probabilità**.

La scala utilizzata per ciascun criterio è mostrata nella pagina seguente.



3. Gli standard di rendicontazione, sia nella versione ufficiale, sia nelle linee guida all'implementazione rese disponibili da EFRAG, ente che ha redatto gli standard, lasciano all'azienda la massima libertà per quanto riguarda la modalità di valutazione della materialità. Per rendere comparabile e oggettiva la valutazione, si è scelto di usare una scala omogenea che potesse restituire un dato il più oggettivo possibile.

|               |   |                                |
|---------------|---|--------------------------------|
| <b>ENTITÀ</b> | 1 | POCO IMPORTANTE/GRAVE          |
|               | 2 | MODERATAMENTE IMPORTANTE/GRAVE |
|               | 3 | IMPORTANTE/GRAVE               |
|               | 4 | ESTREMAMENTE IMPORTANTE/GRAVE  |

|                |   |                      |
|----------------|---|----------------------|
| <b>PORTATA</b> | 1 | MOLTO CONTENUTA      |
|                | 2 | MODERATAMENTE ESTESA |
|                | 3 | ESTESA               |
|                | 4 | AMPIAMENTE ESTESA    |

|                                 |   |                                                                               |
|---------------------------------|---|-------------------------------------------------------------------------------|
| <b>NATURA<br/>IRRIMEDIABILE</b> | 1 | È POSSIBILE RIPRISTINARE LO STATO PRECEDENTE L'IMPATTO ENTRO SEI MESI         |
|                                 | 2 | È POSSIBILE RIPRISTINARE LO STATO PRECEDENTE L'IMPATTO, MA NON ENTRO SEI MESI |
|                                 | 3 | È POSSIBILE RIPRISTINARE LO STATO PRECEDENTE L'IMPATTO SOLO PARZIALMENTE      |
|                                 | 4 | NON È POSSIBILE RIMEDIARE ALL'IMPATTO CAUSATO                                 |

|                    |   |          |
|--------------------|---|----------|
| <b>PROBABILITÀ</b> | 1 | REMOTA   |
|                    | 2 | BASSA    |
|                    | 3 | MODERATA |
|                    | 4 | ALTA     |

|                                 |   |                                |
|---------------------------------|---|--------------------------------|
| <b>MAGNITUDO<br/>POTENZIALE</b> | 1 | POCO IMPORTANTE/GRAVE          |
|                                 | 2 | MODERATAMENTE IMPORTANTE/GRAVE |
|                                 | 3 | IMPORTANTE/GRAVE               |
|                                 | 4 | ESTREMAMENTE IMPORTANTE/GRAVE  |

Oltre ai valori numerici, sono stati attribuite anche variabili qualitative, per definire in modo più preciso e puntuale i diversi IRO. Nello specifico, per gli impatti effettivi e potenziali è stato considerato anche il livello di **causalità**, ovvero la distinzione tra **impatti direttamente causati, contribuiti a causare** (se l'azienda non è l'unica fautrice dell'impatto) o **collegati all'attività** (quindi legati a rapporti di business con la catena del valore a monte o a valle, ma non riconducibili all'attività propria dell'azienda). Per gli impatti potenziali, i rischi e le opportunità è stato inoltre identificato un **orizzonte temporale** allineato a quanto previsto dagli standard di riferimento, fra **breve** (entro un anno dal periodo di rendicontazione), **medio** (entro cinque anni), **lungo** (oltre cinque anni).

Una volta conclusa la fase di analisi interna, sono stati **coinvolti i portatori di interesse (stakeholder)**, ovvero coloro che subiscono l'impatto delle attività dell'azienda, ma anche gli "utilizzatori della rendicontazione di sostenibilità" (come investitori esistenti e potenziali, banche, partner)<sup>4</sup>. Nello specifico, con gli stakeholder sono stati sondati gli **impatti potenziali** (positivi e negativi) e i **rischi e opportunità**, allo scopo di raccogliere la loro percezione dell'importanza e strategicità dei temi identificati come rilevanti; gli impatti effettivi, in quanto avvenuti e verificati, non sono stati approfonditi con gli stakeholder.

La modalità di raccolta delle opinioni dei vari stakeholder è stata la somministrazione di **questionari dedicati, contenenti domande pertinenti agli interessi e competenze della specifica categoria**, allo scopo di garantire risposte il più pertinenti e informate e di focalizzare l'attenzione sugli interessi specifici di ciascuno. Infatti, in linea con quanto menzionato anche dalla guida all'implementazione per l'analisi di materialità di EFRAG<sup>5</sup>, si è ritenuto poco significativo porre tutte le domande a ogni stakeholder coinvolto, visto il **diverso grado di interesse e di conoscenza** degli attori verso le tematiche analizzate.

Le categorie di stakeholder coinvolte sono state:

- **Dipendenti**
- **Clienti**
- **Associazioni di categoria e partner industriali**
- **Investitori e banche**
- **Fornitori**
- **CDA e figure interne strategiche**

Nel questionario, si è chiesto agli stakeholder di attribuire diversi livelli di strategicità a ciascuna tematica sondata, secondo una scala da 1 a 4. I risultati dei questionari sono stati utilizzati per riproporzionare la priorità degli impatti potenziali, rischi e opportunità identificati, ottenendo i grafici a barre presentati nel capitolo 2 del presente documento. In questo modo, **STERILGARDA ALIMENTI S.p.A. può valutare la strategicità dei temi di sostenibilità e di eventuali azioni migliorative** correlate tenendo conto anche della percezione dei vari stakeholder.

4. Questa definizione di stakeholder deriva dalle indicazioni degli standard di rendicontazione e delle relative guide di implementazione, emanate nel 2024.

5. EFRAG IC 1 – Materiality assessment implementation guidance. Par. 201 [https://www.efrag.org/sites/default/files/sites/webpublishing/SiteAssets/IC%201%20Materiality%20Assessment\\_final.pdf](https://www.efrag.org/sites/default/files/sites/webpublishing/SiteAssets/IC%201%20Materiality%20Assessment_final.pdf)

# Dettaglio dei valori assegnati internamente a ciascun IRO

## IMPATTI NEGATIVI EFFETTIVI

| TEMATICA                                                        | TITOLO IRO                        | MODALITÀ CONTRIBUTUTO | MAGNITUDO |          |                                   |
|-----------------------------------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------|-----------|----------|-----------------------------------|
|                                                                 |                                   |                       | ENTITÀ    | PORTATA  | NATURA IRRIMEDIABILE DELL'IMPATTO |
| <b>E1 - Mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici</b> | Emissioni di gas ad effetto serra | DIRETTAMENTE CAUSATO  | <b>3</b>  | <b>2</b> | <b>3</b>                          |
| <b>E1 - Mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici</b> | Perdite di F-Gas                  | DIRETTAMENTE CAUSATO  | <b>2</b>  | <b>2</b> | <b>3</b>                          |
| <b>E3 - Consumo e prelievo idrico</b>                           | Consumo di acqua                  | DIRETTAMENTE CAUSATO  | <b>3</b>  | <b>4</b> | <b>3</b>                          |
| <b>E5 - Rifiuti</b>                                             | Produzione di rifiuti             | DIRETTAMENTE CAUSATO  | <b>3</b>  | <b>2</b> | <b>2</b>                          |
| <b>E1 - Salute e sicurezza</b>                                  | Infortuni                         | DIRETTAMENTE CAUSATO  | <b>3</b>  | <b>3</b> | <b>1</b>                          |

## IMPATTI POSITIVI EFFETTIVI

| TEMATICA                                                              | TITOLO IRO                                         | MODALITÀ CONTRIBUTUTO | MAGNITUDO |          |
|-----------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|-----------------------|-----------|----------|
|                                                                       |                                                    |                       | ENTITÀ    | PORTATA  |
| <b>E5 - Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse</b>         | Approvvigionamento sostenibile delle materie prime | DIRETTAMENTE CAUSATO  | <b>3</b>  | <b>2</b> |
| <b>E5 - Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi</b>         | Biogas                                             | DIRETTAMENTE CAUSATO  | <b>4</b>  | <b>2</b> |
| <b>S1 - Occupazione sicura</b>                                        | Impiego sicuro e stabile                           | DIRETTAMENTE CAUSATO  | <b>3</b>  | <b>2</b> |
| <b>S3 - Impatti legati al benessere della comunità</b>                | Territorio e comunità locale                       | DIRETTAMENTE CAUSATO  | <b>3</b>  | <b>2</b> |
| <b>S4 - Salute e sicurezza, con particolare attenzione ai bambini</b> | Certificazioni                                     | DIRETTAMENTE CAUSATO  | <b>3</b>  | <b>3</b> |

## IMPATTI NEGATIVI POTENZIALI

| TEMATICA                                                                                 | TITOLO IRO                                                                        | MODALITÀ CONTRIBUTO   |
|------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| <b>E2 - Inquinamento (di aria, acqua, suolo, organismi viventi e risorse alimentari)</b> | Rilascio di sostanze contaminanti e/o tossiche nell'acqua oltre i limiti di legge | DIRETTAMENTE CAUSATO  |
| <b>E2 - Inquinamento (di aria, acqua, suolo, organismi viventi e risorse alimentari)</b> | Superamento limiti emissioni in atmosfera                                         | DIRETTAMENTE CAUSATO  |
| <b>E3 - Scarichi di acque (inclusi oceani)</b>                                           | Scarichi idrici                                                                   | DIRETTAMENTE CAUSATO  |
| <b>S1 - Salute e sicurezza</b>                                                           | Rischio infortuni                                                                 | DIRETTAMENTE CAUSATO  |
| <b>S2 - Salute e sicurezza</b>                                                           | Rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori nella filiera produttiva          | CONTRIBUITO A CAUSARE |
| <b>S4 - Salute e sicurezza, con particolare attenzione ai bambini</b>                    | Sicurezza alimentare                                                              | CONTRIBUITO A CAUSARE |

## IMPATTI POSITIVI POTENZIALI

| TEMATICA                                                      | TITOLO IRO                    | MODALITÀ CONTRIBUTO   |
|---------------------------------------------------------------|-------------------------------|-----------------------|
| <b>E5 - Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse</b> | Packaging sostenibile         | CONTRIBUITO A CAUSARE |
| <b>S1 - Benessere aziendale</b>                               | Piano Welfare                 | DIRETTAMENTE CAUSATO  |
| <b>S1 - Formazione e sviluppo delle competenze</b>            | Formazione hard e soft skills | DIRETTAMENTE CAUSATO  |

| MAGNITUDO |         |                                         |             |                        |
|-----------|---------|-----------------------------------------|-------------|------------------------|
| ENTITÀ    | PORTATA | NATURA<br>IRRIMEDIABILE<br>DELL'IMPATTO | PROBABILITÀ | ORIZZONTE<br>TEMPORALE |
| 2         | 2       | 4                                       | 1           | BREVE PERIODO          |
| 3         | 2       | 3                                       | 1           | BREVE PERIODO          |
| 3         | 2       | 2                                       | 3           | BREVE PERIODO          |
| 4         | 3       | 4                                       | 2           | BREVE PERIODO          |
| 3         | 2       | 2                                       | 2           | MEDIO PERIODO          |
| 3         | 2       | 4                                       | 2           | MEDIO PERIODO          |

| MAGNITUDO |         |             |                        |
|-----------|---------|-------------|------------------------|
| ENTITÀ    | PORTATA | PROBABILITÀ | ORIZZONTE<br>TEMPORALE |
| 3         | 2       | 3           | MEDIO PERIODO          |
| 3         | 2       | 3           | MEDIO PERIODO          |
| 2         | 2       | 3           | MEDIO PERIODO          |

## RISCHI

| TEMATICA                                                                                 | TITOLO IRO                                                                     | MAGNITUDO POTENZIALE | PROBABILITÀ | ORIZZONTE TEMPORALE |
|------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|----------------------|-------------|---------------------|
| <b>E1 - Mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici</b>                          | Rischio di transizione climatica legato alla disponibilità delle materie prime | <b>4</b>             | <b>3</b>    | MEDIO PERIODO       |
| <b>E1 - Mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici</b>                          | Rischio finanziario legato al meccanismo ETS                                   | <b>3</b>             | <b>3</b>    | MEDIO PERIODO       |
| <b>E1 - Energia</b>                                                                      | Aumento dei costi energetici                                                   | <b>3</b>             | <b>3</b>    | BREVE PERIODO       |
| <b>S1 - Occupazione sicura</b>                                                           | Difficoltà nel recruiting                                                      | <b>2</b>             | <b>2</b>    | BREVE PERIODO       |
| <b>S4 - Accesso a informazioni (di qualità)</b>                                          | Rischio di greenwashing                                                        | <b>3</b>             | <b>2</b>    | BREVE PERIODO       |
| <b>G1 - Benessere degli animali</b>                                                      | Rischio reputazionale da attacchi mediatici per benessere animale              | <b>3</b>             | <b>2</b>    | MEDIO PERIODO       |
| <b>G1 - Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento</b>       | Gestione del rapporto con i fornitori                                          | <b>3</b>             | <b>1</b>    | BREVE PERIODO       |
| <b>G1 - Corruzione: Incidenti e prevenzione e individuazione, compresa la formazione</b> | Corruzione e conflitti d'interesse                                             | <b>3</b>             | <b>2</b>    | BREVE PERIODO       |
| <b>G1 - Cybersecurity</b>                                                                | Data Breach                                                                    | <b>4</b>             | <b>2</b>    | BREVE PERIODO       |

## OPPORTUNITÀ

| TEMATICA                                      | TITOLO IRO                                                | MAGNITUDO POTENZIALE | PROBABILITÀ | ORIZZONTE TEMPORALE |
|-----------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|----------------------|-------------|---------------------|
| <b>S4 - Pratiche commerciali responsabili</b> | Innovazione sostenibile nelle soluzioni lattiero-casearie | <b>3</b>             | <b>3</b>    | MEDIO PERIODO       |
| <b>G1 - Cultura d'impresa</b>                 | Espansione internazionale e nuovi mercati                 | <b>3</b>             | <b>3</b>    | MEDIO PERIODO       |

# Tabelle dati - DIMENSIONE AMBIENTALE

## CONSUMI ENERGETICI

| GRI 302-1                                               | UdM        | 2023           | 2024           | 2025           |
|---------------------------------------------------------|------------|----------------|----------------|----------------|
| Energia elettrica prelevata da rete                     | MWh        | 16.710         | 13.322         | 8.879          |
| Energia elettrica autoconsumata da fotovoltaico         | MWh        | -              | -              | 1.121          |
| Energia elettrica autoconsumata da trigeneratore        | MWh        | 24.678,81      | 26.057,05      | 28.174,46      |
| Energia termica da gas naturale (consumo da rete)       | MWh        | 92.305,66      | 83.205,94      | 77.577,90      |
| Energia termica autoconsumata da trigeneratore          | MWh        | 18.665,10      | 17.287,61      | 17.080,63      |
| Energia termica da biogas (per alimentare cogeneratore) | MWh        | 19.163,48      | 14.470,17      | 17.121,01      |
| Carburante: gasolio                                     | MWh        | 7,22           | 12,01          | 7,78           |
| Carburante: benzina                                     | MWh        | 64,11          | 70,29          | 49,86          |
| <b>Totale energia consumata</b>                         | <b>MWh</b> | <b>171.594</b> | <b>154.425</b> | <b>150.011</b> |

## EMISSIONI GHG

| GRI 305-1, 305-2, 305-3                                    | UdM                       | 2023             | 2024             | 2025             |
|------------------------------------------------------------|---------------------------|------------------|------------------|------------------|
| <b>Emissioni dirette (Scope 1)</b>                         | tCO <sub>2</sub> eq.      | 38.144,41        | 35.092,44        | 35.433,70        |
| <b>Di cui emissioni biogeniche (Scope 1)</b>               | tCO <sub>2</sub> eq.      | 4.148,02         | 2.921,09         | 3.251,28         |
| <b>Emissioni indirette per energia importata (Scope 2)</b> | tCO <sub>2</sub> eq.      | 4.663,14         | 3.532,38         | 2.775,62         |
| <b>Di cui emissioni biogeniche (Scope 2)</b>               | tCO <sub>2</sub> eq.      | 6,73             | 3,77             | 2,25             |
| <b>Tot. emissioni GHG</b>                                  | <b>tCO<sub>2</sub>eq.</b> | <b>42.807,55</b> | <b>38.624,82</b> | <b>38.209,32</b> |

## RIFIUTI

| GRI 306-1, 306-3                     | UdM | 2023     | 2024     | 2025     |
|--------------------------------------|-----|----------|----------|----------|
| <b>Rifiuti prodotti</b>              | ton | 8.869,55 | 8.718,46 | 7.885,50 |
| <b>Di cui rifiuti pericolosi</b>     | ton | 6,30     | 5,64     | 24,26    |
| <b>Di cui rifiuti non pericolosi</b> | ton | 8.863,25 | 8.712,82 | 7.861,24 |
| <b>Rifiuti avviati a recupero</b>    | ton | 8.869,55 | 8.718,46 | 7.885,50 |
| <b>Rifiuti avviati a smaltimento</b> | ton | -        | -        | -        |

## MATERIA PRIMA

| GRI 301-1, 301-2                                    | UdM        | 2023             | 2024             | 2025             |
|-----------------------------------------------------|------------|------------------|------------------|------------------|
| Latte crudo e pastorizzato                          | ton        | 355.861          | 355.129          | 345.159          |
| Panna pastorizzata                                  | ton        | 41.200           | 42.167           | 43.228           |
| Siero di latte                                      | ton        | 23.118           | 24.014           | 25.974           |
| Pomodoro fresco e derivati                          | ton        | 1.410            | 2.099            | -                |
| Concentrati e purea di frutta                       | ton        | 17.837           | 14.595           | 10.002           |
| Ingredienti in polvere                              | ton        | 4.576            | 4.736            | 3.646            |
| Aromi naturali e coloranti alimentari               | ton        | 10               | 14               | 11               |
| Materiali ausiliari (soda, acqua ossigenata, acidi) | ton        | 8.611            | 8.532            | 7.804            |
| <b>Materia prima totale</b>                         | <b>ton</b> | <b>452.623,7</b> | <b>451.287,0</b> | <b>435.824,6</b> |
| <b>Di cui materiali rinnovabili</b>                 | <b>ton</b> | <b>444.013</b>   | <b>442.755</b>   | <b>428.020</b>   |
| <b>Di cui materiali non rinnovabili</b>             | <b>ton</b> | <b>8.611</b>     | <b>8.532</b>     | <b>7.804</b>     |

## IMBALLAGGI

| GRI 301-1, 301-2                          | UdM        | 2023             | 2024             | 2025             |
|-------------------------------------------|------------|------------------|------------------|------------------|
| Imballi di carta                          | ton        | 3.147,18         | 2.389,33         | 3.335,83         |
| Imballi di cartone                        | ton        | 5.049,73         | 4.762,65         | 3.788,88         |
| Imballi di tetrapak                       | ton        | 11.646,15        | 11.463,65        | 8.080,21         |
| Imballi di plastica                       | ton        | 762,72           | 736,93           | 493,14           |
| <b>Totale imballi</b>                     | <b>ton</b> | <b>20.605,78</b> | <b>19.352,55</b> | <b>15.698,05</b> |
| Di cui materiali rinnovabili <sup>6</sup> | ton        | 19.843,06        | 18.615,62        | 15.204,92        |
| Di cui materiali non rinnovabili          | ton        | 762,72           | 736,93           | 493,14           |
| Di cui materiali riciclati                | ton        | 7.655,47         | 6.501,91         | 5.776,16         |
| Di cui materiali vergini                  | ton        | 12.950,31        | 12.850,64        | 9.921,89         |

## PRELIEVO DI ACQUA

| GRI 303-3, 303-5     | UdM | 2023      | 2024      | 2025      |
|----------------------|-----|-----------|-----------|-----------|
| Prelievo idrico      | mc  | 4.097.941 | 3.341.019 | 3.313.561 |
| Di cui da acquedotto | mc  | -         | -         | -         |
| Di cui da pozzo      | mc  | 4.097.941 | 3.341.019 | 3.313.561 |

6. Nel computo dei materiali rinnovabili rientrano gli imballi in carta, cartone e tetrapak (considerando che è composto in parte preponderante da carta).



## Tabelle dati - DIMENSIONE SOCIALE

### NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER DEI DIPENDENTI DIRETTI

| GRI 401-1                          | 2023  | 2024  | 2025  |
|------------------------------------|-------|-------|-------|
| Numero di dipendenti (al 31/12)    | 404   | 406   | 394   |
| Numero di dipendenti (media annua) | 396   | 406   | 400   |
| Numero di dipendenti (FTE)         | 394   | 396   | 385   |
| Numero di entrate                  | 69    | 32    | 20    |
| Numero di uscite                   | 33    | 30    | 32    |
| Tasso di turnover complessivo      | 27,8% | 15,3% | 12,8% |
| Numero di entrate under 30         | 37    | 10    | 12    |
| Numero di uscite under 30          | 10    | 10    | 6     |

## NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER DEI LAVORATORI NON DIPENDENTI

| GRI 401-1                                         | 2023   | 2024   | 2025   |
|---------------------------------------------------|--------|--------|--------|
| Numero di lavoratori non dipendenti (al 31/12)    | 16     | 13     | 11     |
| Numero di lavoratori non dipendenti (media annua) | 21     | 13     | 9      |
| Numero di lavoratori non dipendenti (FTE)         | 15     | 11     | 7      |
| Numero di entrate                                 | 49     | 27     | 20     |
| Numero di uscite                                  | 78     | 30     | 22     |
| Tasso di turnover complessivo                     | 282,2% | 356,3% | 323,1% |
| Numero di entrate under 30                        | 30     | 14     | 12     |
| Numero di uscite under 30                         | 50     | 11     | 13     |

## DIPENDENTI DIRETTI PER GENERE E TIPOLOGIA CONTRATTUALE

| GRI 2-7, 401-1                      | 2023 | 2024 | 2025 |
|-------------------------------------|------|------|------|
| <b>Uomini a tempo indeterminato</b> | 279  | 307  | 318  |
| <b>Donne a tempo indeterminato</b>  | 47   | 50   | 50   |
| <b>Uomini a tempo determinato</b>   | 71   | 45   | 23   |
| <b>Donne a tempo determinato</b>    | 7    | 4    | 3    |
| <b>Uomini a chiamata/a ore</b>      | 0    | 0    | 0    |
| <b>Donne a chiamata/a ore</b>       | 0    | 0    | 0    |
| <b>Uomini full time</b>             | 349  | 351  | 341  |
| <b>Donne full time</b>              | 45   | 45   | 44   |
| <b>Uomini part time</b>             | 1    | 1    | 0    |
| <b>Donne part time</b>              | 9    | 9    | 9    |



## LAVORATORI NON DIPENDENTI PER GENERE E TIPOLOGIA CONTRATTUALE

| GRI 2-7, 401-1                                            | 2023 | 2024 | 2025 |
|-----------------------------------------------------------|------|------|------|
| Contratti collaborazione esterna (somministrati) - uomini | 14   | 10   | 5    |
| Contratti collaborazione esterna (somministrati) - donne  | 3    | 3    | 6    |
| Contratti p.iva (somministrati) - uomini                  | 0    | 0    | 0    |
| Contratti p. iva (somministrati) - donne                  | 0    | 0    | 0    |
| Contratti full-time - uomini                              | 14   | 10   | 5    |
| Contratti full-time - donne                               | 1    | 1    | 2    |
| Contratti part-time - uomini                              | 0    | 0    | 0    |
| Contratti part-time - donne                               | 2    | 2    | 4    |

## CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE (DIPENDENTI DIRETTI)

| GRI 2-7   GRI 401-1, 405-1 | 2023 | 2024 | 2025 |
|----------------------------|------|------|------|
| PER FASCIA D'ETÀ           |      |      |      |
| < 30                       | 89   | 79   | 77   |
| 31 – 50                    | 193  | 183  | 189  |
| >50                        | 122  | 144  | 128  |
| PER GENERE                 |      |      |      |
| Uomini                     | 350  | 352  | 341  |
| Donne                      | 54   | 54   | 53   |
| PER INQUADRAMENTO          |      |      |      |
| Top manager                | 1    | 2    | 3    |
| Manager/quadri             | -    | -    | -    |
| Impiegati                  | 76   | 77   | 78   |
| Operai                     | 327  | 327  | 313  |

## CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE (LAVORATORI NON DIPENDENTI)

| GRI 2-7   GRI 401-1, 405-1 | 2023 | 2024 | 2025 |
|----------------------------|------|------|------|
| PER FASCIA D'ETÀ           |      |      |      |
| < 30                       | 7    | 9    | 6    |
| 31 – 50                    | 8    | 4    | 5    |
| >50                        | 1    | 0    | 0    |
| PER GENERE                 |      |      |      |
| Uomini                     | 14   | 10   | 5    |
| Donne                      | 3    | 3    | 6    |
| PER INQUADRAMENTO          |      |      |      |
| Top manager                | -    | -    | -    |
| Manager/quadri             | -    | -    | -    |
| Impiegati                  | 2    | 1    | 2    |
| Operai                     | 15   | 12   | 9    |

## ORE DI FORMAZIONE (DIPENDENTI DIRETTI)

| GRI 404-1,2,3                              | 2023  | 2024  | 2025  |
|--------------------------------------------|-------|-------|-------|
| <b>Totale ore di formazione</b>            | 3.002 | 4.201 | 3.566 |
| <b>Ore per dipendente</b>                  | 7,4   | 10,3  | 9,1   |
| <b>ORE DI FORMAZIONE PER TEMATICA</b>      |       |       |       |
| <b>Salute e Sicurezza (obbligatorie)</b>   | 1.436 | 1.544 | 208   |
| <b>Salute e Sicurezza (facoltative)</b>    | 561   | 33    | 829   |
| <b>Mansione specifica</b>                  | 1.005 | 2.354 | 2449  |
| <b>Onboarding</b>                          | 0     | 0     | 0     |
| <b>Sostenibilità</b>                       | 0     | 0     | 0     |
| <b>Cybersecurity e privacy</b>             | 0     | 270   | 0     |
| <b>Altro (Specificare)</b>                 | 0     | 0     | 80    |
| <b>ORE DI FORMAZIONE PER INQUADRAMENTO</b> |       |       |       |
| <b>Manager/quadri</b>                      | 20    | 61    | 19    |
| <b>Impiegati</b>                           | 968   | 1.168 | 707   |
| <b>Operai</b>                              | 2.014 | 2.972 | 2.840 |

## ORE DI FORMAZIONE (LAVORATORI NON DIPENDENTI)

| GRI 404-1,2,3                              | 2023  | 2024  | 2025  |
|--------------------------------------------|-------|-------|-------|
| <b>Totale ore di formazione</b>            | 2.734 | 1.636 | 1.096 |
| <b>Ore per dipendente</b>                  | 170,9 | 125,8 | 99,6  |
| <b>ORE DI FORMAZIONE PER TEMATICA</b>      |       |       |       |
| <b>Salute e Sicurezza (obbligatorie)</b>   | 784   | 444   | 312   |
| <b>Salute e Sicurezza (facoltative)</b>    | 0     | 0     | 4     |
| <b>Mansione specifica</b>                  | 0     | 28    | 20    |
| <b>Onboarding</b>                          | 1.950 | 1.164 | 760   |
| <b>Sostenibilità</b>                       | 0     | 0     | 0     |
| <b>Cybersecurity e privacy</b>             | 0     | 0     | 0     |
| <b>Altro (Specificare)</b>                 | 0     | 0     | 0     |
| <b>ORE DI FORMAZIONE PER INQUADRAMENTO</b> |       |       |       |
| <b>Manager/quadri</b>                      | 0     | 0     | 0     |
| <b>Impiegati</b>                           | 224   | 56    | 139   |
| <b>Operai</b>                              | 152   | 132   | 91    |

## ANDAMENTO INFORTUNI (DIPENDENTI DIRETTI)

| GRI 403-9                                            | 2023    | 2024    | 2025    |
|------------------------------------------------------|---------|---------|---------|
| <b>Ore lavorate (H)</b>                              | 735.922 | 749.190 | 726.251 |
| <b>Infortuni (Ni)</b>                                | 151     | 171     | 353     |
| <b>Infortuni in itinere<sup>7</sup></b>              | 0       | 2       | 1       |
| <b>Infortuni gravi (Nig)</b>                         | 0       | 0       | 0       |
| <b>Giorni di assenza (Gi)</b>                        | 151     | 171     | 353     |
| <b>Indice di Frequenza (Ni x 1.000.000 / H)</b>      | 9,51    | 13,35   | 12,39   |
| <b>Indice di Gravità (Gi x 1.000 / H)</b>            | 0,21    | 0,23    | 0,49    |
| <b>Indice di Incidenza (Ni x 1.000 / dip. 31/12)</b> | 17,68   | 24,63   | 22,50   |
| <b>Tasso infortuni gravi (Nig x 200.000 / H)</b>     | 0,00    | 0,00    | 0,00    |

7. Gli infortuni lungo il tragitto casa lavoro non sono conteggiati secondo lo standard GRI ma sono stati comunicati all'autorità nazionale competente (INAIL); vengono quindi riportati per trasparenza.

## ANDAMENTO INFORTUNI (LAVORATORI NON DIPENDENTI)

| GRI 403-9                                     | 2023   | 2024   | 2025   |
|-----------------------------------------------|--------|--------|--------|
| Ore lavorate (H)                              | 37.435 | 23.693 | 14.862 |
| Infortuni (Ni)                                | 2      | 0      | 1      |
| Infortuni in itinere <sup>8</sup>             | -      | -      | -      |
| Infortuni gravi (Nig)                         | -      | -      | -      |
| Giorni di assenza (Gi)                        | 32,00  | -      | 1,38   |
| Indice di Frequenza (Ni x 1.000.000 / H)      | 53,4   | -      | 67,3   |
| Indice di Gravità (Gi x 1.000 / H)            | 0,8    | -      | 0,09   |
| Indice di Incidenza (Ni x 1.000 / dip. 31/12) | 95,2   | -      | 111,1  |
| Tasso infortuni gravi (Nig x 200.000 / H)     | -      | -      | -      |

## WELFARE E BENEFIT

|                            | 2023      | 2024      | 2025      |
|----------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Totale welfare erogato (€) | 175.365 € | 153.991 € | 261.850 € |
| Welfare/utile di esercizio | 0,54%     | 1,37%     | 2,73%     |

8. Gli infortuni lungo il tragitto casa lavoro non sono conteggiati secondo lo standard GRI ma sono stati comunicati all'autorità nazionale competente (INAIL); vengono quindi riportati per trasparenza

## GENDER PAY GAP (DIPENDENTI DIRETTI)

|                                                                                           | 2023      | 2024      | 2025       |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|-----------|------------|
| <b>Retribuzione media mensile lorda donne</b>                                             | 2.738,00€ | 2.818,00€ | 2.903,00 € |
| <b>Retribuzione media mensile lorda uomini</b>                                            | 2.492,00€ | 2.592,00€ | 2.779,00 € |
| <b>Divario retributivo di genere (retribuzione media donne/retribuzione media uomini)</b> | 1,09      | 1,08      | 1,04       |

## GENDER PAY GAP PER MANSIONE (DIPENDENTI DIRETTI)

|                                                                    | 2023       | 2024       | 2025        |
|--------------------------------------------------------------------|------------|------------|-------------|
| <b>Retribuzione media mensile lorda operaie</b>                    | 2.415,81 € | 2.491,59 € | 2.245,41 €  |
| <b>Retribuzione media mensile lorda operai</b>                     | 2.426,23 € | 2.513,57 € | 2.650,52 €  |
| <b>Divario retributivo di genere – OPERAI</b>                      | 0,996      | 0,991      | 0,847       |
| <b>Retribuzione media mensile lorda impiegate</b>                  | 2.877,17 € | 2.954,04 € | 3.013,74 €  |
| <b>Retribuzione media mensile lorda impiegati</b>                  | 2.827,25 € | 2.877,58 € | 3.151,98 €  |
| <b>Divario retributivo di genere – IMPIEGATI</b>                   | 1,018      | 1,027      | 0,956       |
| <b>Retribuzione media mensile lorda manager/<br/>quadri donne</b>  | -          | -          | 8.785,67 €  |
| <b>Retribuzione media mensile lorda manager/<br/>quadri uomini</b> | -          | -          | 14.441,25 € |
| <b>Divario retributivo di genere – MANAGER/<br/>QUADRI</b>         | -          | -          | 0,608       |

# Tabelle dati - DIMENSIONE GOVERNANCE

## VALORE GENERATO E DISTRIBUITO

| GRI 201-1                                                       | 2023                 | 2024                 | 2025                 |
|-----------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| <b>Valore generato</b>                                          | <b>543.198.539 €</b> | <b>542.929.381 €</b> | <b>557.865.448 €</b> |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni                        | 529.416.743 €        | 525.843.123 €        | 540.827.066 €        |
| Variazione delle rimanenze e dei lavori in corso su ordinazione | -440.443 €           | 3.605.104 €          | 2.849.071 €          |
| Altri ricavi e proventi netti                                   | 13.569.447 €         | 11.522.547 €         | 12.787.378 €         |
| Proventi finanziari                                             | 652.793 €            | 1.958.607 €          | 1.401.933 €          |
| <b>Valore distribuito</b>                                       | <b>402.735.961 €</b> | <b>437.957.400 €</b> | <b>456.011.822 €</b> |
| Costi operativi                                                 | 382.381.313 €        | 416.961.721 €        | 434.407.387 €        |
| Salari e benefit dei dipendenti                                 | 20.354.648 €         | 20.995.678 €         | 21.604.435 €         |
| Pagamenti alla P.A.                                             | 55.660 €             | 65.063 €             | 128.517 €            |
| Investimenti nella comunità                                     | 14.000 €             | 22.500 €             | 149.355 €            |
| <b>Valore trattenuto</b>                                        | <b>140.392.918 €</b> | <b>104.884.418 €</b> | <b>101.575.753 €</b> |



## MEMBRI DEL CDA

| GRI 2-9           | 2023 | 2024 | 2025 |
|-------------------|------|------|------|
| Totale            | 3    | 3    | 3    |
| Di cui donne      | 0    | 0    | 0    |
| Di cui dipendenti | 1    | 1    | 1    |
| ≤ 30 anni         | 0    | 0    | 0    |
| 30-50 anni        | 0    | 0    | 0    |
| ≥ 50 anni         | 3    | 3    | 3    |



## FORNITORI DI MATERIA PRIMA

| GRI 2-9                                                                 | 2023          | 2024          | 2025          |
|-------------------------------------------------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| <b>Totale fornitori utilizzati nell'anno</b>                            | 1450          | 1417          | 1364          |
| <b>Totale spesa verso fornitori di beni (materia prima)</b>             | 364.830.685 € | 402.968.514 € | 420.631.043 € |
| <b>Di cui fornitori di beni (materia prima) locali<sup>9</sup></b>      | 149.172.366 € | 160.891.583 € | 157.747.456 € |
| <b>Totale spesa verso fornitori di servizi</b>                          | 65.199.679 €  | 57.696.683 €  | 57.290.862 €  |
| <b>Di cui fornitori di servizi locali<sup>10</sup></b>                  | 16.173.611 €  | 15.059.925 €  | 18.672.772 €  |
| <b>Totale spesa verso fornitori di materiali ausiliari<sup>11</sup></b> | 17.550.628 €  | 13.993.208 €  | 13.776.344 €  |
| <b>Di cui fornitori di materiali ausiliari locali</b>                   | 2.006.779 €   | 1.880.716 €   | 1.878.856 €   |

9. Con fornitori di beni locali si intendono i fornitori operanti nelle province confinanti (MN, BS, VR, CR).

10. Con fornitori di servizi si intendono i fornitori operanti nelle province confinanti (MN, BS, VR, CR)

11. Con fornitori di materiali ausiliari si intendono i fornitori operanti nelle province confinanti (MN, BS, VR, CR)

## WHISTLEBLOWING

| GRI 2-16                                           | 2023 | 2024 | 2025 |
|----------------------------------------------------|------|------|------|
| N° segnalazioni ricevute                           | 0    | 0    | 0    |
| N° segnalazioni gestite                            | 0    | 0    | 0    |
| Tempistica media di risoluzione delle segnalazioni | 0    | 0    | 0    |

## ANTICORRUZIONE

| GRI 205-3                                                  | 2023 | 2024 | 2025 |
|------------------------------------------------------------|------|------|------|
| Tot. operazioni valutate per rischi legati alla corruzione | 0    | 0    | 0    |
| Tot. operazioni                                            | 0    | 0    | 0    |
| Azioni legali in corso o concluse                          | 0    | 0    | 0    |
| Risultati delle azioni legali                              | 0    | 0    | 0    |

## PRIVACY E DATA SECURITY

| GRI 205-3                                        | 2023 | 2024 | 2025 |
|--------------------------------------------------|------|------|------|
| Denunce per violazione della privacy dei clienti | 0    | 0    | 0    |
| Denunce ricevute da parti esterne                | 0    | 0    | 0    |
| Denunce ricevute da enti regolatori              | 0    | 0    | 0    |
| Numero di perdite di dati                        | 0    | 0    | 0    |

## INDICE RECLAMI

|                            | 2023        | 2024        | 2025        |
|----------------------------|-------------|-------------|-------------|
| Totale Reclami             | 1.135       | 975         | 751         |
| Totale Confezioni prodotte | 713.836.478 | 664.799.650 | 554.521.401 |
| PPM                        | 1,59        | 1,47        | 1,35        |

# GRI CONTENT INDEX

## DICHIARAZIONE D'USO

STERILGARDA ALIMENTI S.p.A. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo compreso: 01/01/2025 – 31/12/2025 seguendo l'opzione "with reference to" degli Standard GRI.

## GRI 1 USATO

GRI 1: Principi fondamentali 2021

| STANDARD GRI                            | RENDICONTAZIONE                                               | RIFERIMENTO NEL TESTO<br>(CAPITOLO; SOTTOCAPITOLO)                                                                                                                                                                                        |
|-----------------------------------------|---------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>GRI 2: Informativa Generale 2021</b> | 2-1 Dettagli organizzativi                                    | 6 - Appendice; Nota metodologica                                                                                                                                                                                                          |
|                                         | 2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità     | 6 - Appendice; Nota metodologica                                                                                                                                                                                                          |
|                                         | 2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto | 6 - Appendice; Nota metodologica                                                                                                                                                                                                          |
|                                         | 2-4 Revisione delle informazioni                              | Eventuali variazioni sono indicate nel testo                                                                                                                                                                                              |
|                                         | 2-5 Assurance esterna                                         | Non applicabile                                                                                                                                                                                                                           |
|                                         | 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business  | 1 – Identità aziendale; Chi siamo<br>1 – Identità aziendale; La storia di STERILGARDA ALIMENTI S.p.A.<br>1 – Identità aziendale; Il processo produttivo di STERILGARDA ALIMENTI S.p.A.<br>5 - Sicurezza e Governance; Catena di fornitura |
|                                         | 2-7 Dipendenti                                                | 4 - Attenzione verso le persone; Forza lavoro propria<br>6 - Appendice; Tabelle Dati                                                                                                                                                      |
|                                         | 2-8 Lavoratori non dipendenti                                 | 4 - Attenzione verso le persone; Forza lavoro propria<br>6 - Appendice; Tabelle Dati                                                                                                                                                      |
|                                         | 2-9 Struttura e composizione della governance                 | 5 – Sicurezza e Governance; Cultura d'impresa                                                                                                                                                                                             |
|                                         | 2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo         | 5 – Sicurezza e Governance; Cultura d'impresa                                                                                                                                                                                             |

|                                         |                                                                                     |                                                    |
|-----------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|
| <b>GRI 2: Informativa Generale 2021</b> | 2-11 Presidente del massimo organo di governo                                       | 5 – Sicurezza e Governance; Cultura d'impresa      |
|                                         | 2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti | 5 – Sicurezza e Governance; Cultura d'impresa      |
|                                         | 2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti                            | 5 – Sicurezza e Governance; Cultura d'impresa      |
|                                         | 2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità     | Non applicabile                                    |
|                                         | 2-15 Conflitti d'interesse                                                          | 5 – Sicurezza e Governance; Cultura d'impresa      |
|                                         | 2-16 Comunicazione delle criticità                                                  | Non applicabile                                    |
|                                         | 2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo                            | Non applicabile                                    |
|                                         | 2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo                    | Non applicabile                                    |
|                                         | 2-19 Norme riguardanti le remunerazioni                                             | Non applicabile                                    |
|                                         | 2-20 Procedura di determinazione della retribuzione                                 | Non applicabile                                    |
|                                         | 2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale                                        | Non applicabile                                    |
|                                         | 2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile                          | 1 – Identità aziendale; Strategia di sostenibilità |
|                                         | 2-23 Impegno in termini di policy                                                   | Non applicabile                                    |
|                                         | 2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy                                | Non applicabile                                    |
|                                         | 2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi                                    | 2 - Materialità e impatti                          |

|                                                   |                                                                                                  |                                                                                                                                                    |
|---------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>GRI 2: Informativa Generale 2021</b>           | 2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni                            | 5 – Sicurezza e Governance; Cultura d'impresa                                                                                                      |
|                                                   | 2-27 Conformità a leggi e regolamenti                                                            | 5 – Sicurezza e Governance; Cultura d'impresa                                                                                                      |
|                                                   | 2-28 Appartenenza ad associazioni                                                                | Non applicabile                                                                                                                                    |
|                                                   | 2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder                                               | 2 - Materialità e impatti<br>6 - Appendice; Metodologia per la Valutazione di Impatti, Rischi e Opportunità e l'Identificazione dei Temi Materiali |
|                                                   | 2-30 Contratti collettivi                                                                        | Non applicabile                                                                                                                                    |
| <b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>                 | 3-1 Processo di determinazione dei temi materiali                                                | 2 - Materialità e impatti<br>6 - Appendice; Metodologia per la Valutazione di Impatti, Rischi e Opportunità e l'Identificazione dei Temi Materiali |
|                                                   | 3-2 Elenco di temi materiali                                                                     | 2 - Materialità e impatti<br>6 - Appendice; Dettaglio dei Valori Assegnati Internamente a Ciascun Impatto, Rischio e Opportunità                   |
|                                                   | 3-3 Gestione dei temi materiali                                                                  | 2 - Materialità e impatti<br>6 - Appendice; Metodologia per la Valutazione di Impatti, Rischi e Opportunità e l'Identificazione dei Temi Materiali |
| <b>GRI 201: Performance economica 2016</b>        | 201-1 Valore economico diretto generato e distribuito                                            | 5 - Sicurezza e Governance; Performance Economiche                                                                                                 |
|                                                   | 201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico | 3 - Rispetto dell'ambiente; Uso delle Risorse ed Economia Circolare                                                                                |
|                                                   | 201-3 Obblighi riguardanti i piani di benefit definiti e altri piani pensionistici               | Non applicabile                                                                                                                                    |
|                                                   | 201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo                                                | Non applicabile                                                                                                                                    |
| <b>GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016</b> | 204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali                            | 5 – Sicurezza e Governance; Catena di fornitura                                                                                                    |



|                                                         |                                                                                                          |                                                                              |
|---------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|
| <b>GRI 205:<br/>Anticorruzione 2016</b>                 | 205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione                              | 6 - Appendice; Tabelle Dati                                                  |
|                                                         | 205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione                                 | Non applicabile                                                              |
|                                                         | 205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate                                               | 6 - Appendice; Tabelle Dati                                                  |
| <b>GRI 206:<br/>Comportamento anti-competitivo 2016</b> | 206-1 Azioni legali relative a comportamento anti-competitivo, attività di trust e prassi monopolistiche | 5 - Sicurezza e Governance; Cultura d'impresa<br>6 - Appendice; Tabelle Dati |
| <b>GRI 301: Materiali 2016</b>                          | 301-1 Materiali utilizzati in base al peso e al volume                                                   | 3 - Rispetto dell'ambiente; Uso delle Risorse ed Economia Circolare          |
|                                                         | 301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati                                                         | 3 - Rispetto dell'ambiente; Uso delle Risorse ed Economia Circolare          |
|                                                         | 301-3 Prodotti recuperati e i relativi materiali di confezionamento                                      | Non applicabile                                                              |

|                                                |                                                                                          |                                                               |
|------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|
| <b>GRI 302: Energia 2016</b>                   | 302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione                                      | 3 - Rispetto dell'ambiente; Energia                           |
|                                                | 302-2 Consumo di energia esterno all'organizzazione                                      | Non applicabile                                               |
|                                                | 302-3 Intensità energetica                                                               | 3 - Rispetto dell'ambiente; Energia                           |
|                                                | 302-4 Riduzione del consumo di energia                                                   | 3 - Rispetto dell'ambiente; Energia                           |
|                                                | 302-5 Riduzioni dei requisiti energetici di prodotti e servizi                           | Non applicabile                                               |
| <b>GRI 303: Acqua ed effluenti 2018</b>        | 303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa                                     | 3 - Rispetto dell'ambiente; Risorse idriche                   |
|                                                | 303-3 Prelievo idrico                                                                    | 3 - Rispetto dell'ambiente; Risorse idriche                   |
| <b>GRI 305: Emissioni 2016</b>                 | 305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)                           | 3 - Rispetto dell'ambiente; Emissioni di gas ad effetto serra |
|                                                | 305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)   | 3 - Rispetto dell'ambiente; Emissioni di gas ad effetto serra |
|                                                | 305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)                             | 3 - Rispetto dell'ambiente; Emissioni di gas ad effetto serra |
|                                                | 305-6 Emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)                        | Non applicabile                                               |
|                                                | 305-7 Ossidi di azoto (NOx), Ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti | 3 - Rispetto dell'ambiente; Inquinamento (aria, acqua, suolo) |
| <b>GRI 306: Scarichi idrici e rifiuti 2016</b> | 306-3 Sversamenti significativi                                                          | 3 - Rispetto dell'ambiente; Inquinamento (aria, acqua, suolo) |

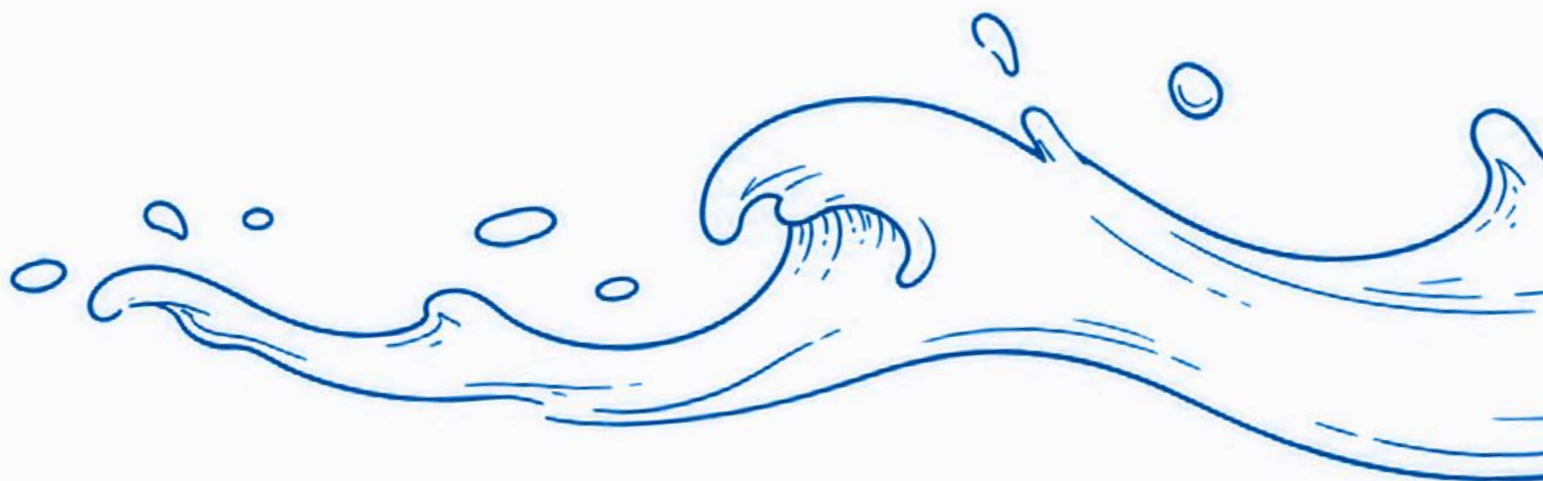
|                                                           |                                                                                                                         |                                                       |
|-----------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|
| <b>GRI 306: Rifiuti 2020</b>                              | 306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti                                               | 3 – Rispetto dell'ambiente; Rifiuti                   |
|                                                           | 306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti                                                            | 3 – Rispetto dell'ambiente; Rifiuti                   |
|                                                           | 306-3 Rifiuti generati                                                                                                  | 3 – Rispetto dell'ambiente; Rifiuti                   |
|                                                           | 306-4 Rifiuti non conferiti in discarica                                                                                | 3 – Rispetto dell'ambiente; Rifiuti                   |
|                                                           | 306-5 Rifiuti conferiti in discarica                                                                                    | Non applicabile                                       |
| <b>GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016</b> | 308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali                                         | Non applicabile                                       |
|                                                           | 308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e misure adottate                                           | Non applicabile                                       |
| <b>GRI 401: Occupazione 2016</b>                          | 401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti                                                    | 4 - Attenzione verso le persone; Forza lavoro propria |
|                                                           | 401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time | Non applicabile                                       |



|                                                    |                                                                                                                                          |                                                                    |
|----------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|
| <b>GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018</b> | 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro                                                                            | 4 - Attenzione verso le persone; Salute e Sicurezza dei lavoratori |
|                                                    | 403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti                                                   | 4 - Attenzione verso le persone; Salute e Sicurezza dei lavoratori |
|                                                    | 403-3 Servizi per la salute professionale                                                                                                | Non applicabile                                                    |
|                                                    | 403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione      | Non applicabile                                                    |
|                                                    | 403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro                                                                      | 4 - Attenzione verso le persone; Salute e Sicurezza dei lavoratori |
|                                                    | 403-6 Promozione della salute dei lavoratori                                                                                             | 4 - Attenzione verso le persone; Salute e Sicurezza dei lavoratori |
|                                                    | 403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business | 4 - Attenzione verso le persone; Salute e Sicurezza dei lavoratori |
|                                                    | 403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro                                                   | Non applicabile                                                    |
|                                                    | 403-9 Infortuni sul lavoro                                                                                                               | 4 - Attenzione verso le persone; Salute e Sicurezza dei lavoratori |
|                                                    | 403-10 Malattia professionale                                                                                                            | Non applicabile                                                    |



|                                                   |                                                                                                                 |                                                                              |
|---------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|
| <b>GRI 404: Formazione e istruzione 2016</b>      | 404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente                                                 | 4 - Attenzione verso le persone; Formazione e Sviluppo delle Competenze      |
|                                                   | 404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione              | Non applicabile                                                              |
| <b>GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016</b> | 405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti                                                   | 5 - Sicurezza e Governance; Cultura d'impresa<br>6 - Appendice; Tabelle Dati |
|                                                   | 405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini                              | 6 - Appendice; Tabelle Dati                                                  |
| <b>GRI 406: Non discriminazione 2016</b>          | 406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate                                                   | 5 - Sicurezza e Governance; Cultura d'impresa<br>6 - Appendice; Tabelle Dati |
| <b>GRI 413: Comunità locali 2016</b>              | 413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo | 4 - Attenzione verso le persone; Comunità interessate                        |
|                                                   | 413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali                             | 4 - Attenzione verso le persone; Comunità interessate                        |
| <b>GRI 418: Privacy dei clienti 2016</b>          | 418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati                   | 6 - Appendice; Tabelle Dati                                                  |







**STERILGARDA ALIMENTI S.p.A**

Via Medole, 52 46043

Castiglione delle Stiviere (MN) - Italia

Tel +39 0376 6741

Fax +39 0376 631587

**[info@sterilgarda.it](mailto:info@sterilgarda.it)**

Bilancio di Sostenibilità a cura di:

**Fedabo S.p.A. SB a socio unico**

Via Valeriana n.14

25047 Darfo Boario Terme (BS)

Tel +39 0364 538000

**[www.fedabo.com](http://www.fedabo.com)**



**La ricetta della responsabilità**  
Bilancio di sostenibilità 2025